GORICIZZA ESTATE 2007

Nella suggestiva Corte Bazàn - Goricizza di Codroipo

Sabato	**23 Giugno**	*ore 20,00*	Associazione "La Pannocchia" 9ª **Festa di Inizio Estate**

programma Sagra

Venerdì	**29 Giugno**	*ore 20,30*	Cover LIGABUE **"TRA PALCO E REALTÀ"**
Sabato	**30 Giugno**	*ore 20,30*	Musica con il trio **"CASELLA MARTINA VENTURI"**
Domenica	**1 Luglio**	*ore 20,30*	Serata musicale con il trio **"CONNIE & GIÒ"**
Venerdì	**6 Luglio**	*ore 20,30*	**Gara di BRISCOLA**
			Serata con Musica di Osteria con **"DEMETRIO"**
Sabato	**7 Luglio**	*ore 20,30*	Musica con il trio **"TERESA MUSIC"**
Domenica	**8 Luglio**	*ore 09,30*	**Bimbi in piazza**
		ore 14,30	Teatro della faina "fiabe e racconti"
		ore 15,30	Passeggiate a cavallo
		ore 17,30	Giochi e spettacolo per bambini
		ore 20,30	Musica latino americana con **"JUAN GARRIDO"**
		ore 22,30	Estrazione della Lotteria

Durante i festeggiamenti funzioneranno fornitissimi chioschi enogastronomici.

programma manifestazioni culturali

Sabato	**21 Luglio**	*ore 20,45*	Serata Teatrale: ***PROGJET CABARET*** COMUNITAT COLINAR DAL FRIUL
			Spetacul di Cabaret in marilenghe furlane
			Al presente: **CLAUDIO MORETTI**
Domenica	**22 Luglio**	*ore 20,45*	***"NOTIS TA LA CORT"*** *- Concerto per un amico*
			Organizzato dal Coro Sante Sabide
			Coro Internazionale delle Filippine ***"PHILIPPINE MADRIGAL SINGERS"***
Domenica	**29 Luglio**	*ore 20,45*	Serata teatrale: ***GNOVE COMPAGNIE TEATRAL DI GURICIS***
			"MOLE IL TELECOMANDO"
Sabato	**4 Agosto**	*ore 20,45*	Serata Culturale: ***LA BALLATA DELLA SPERANZA***
			Lettura scenica di poesie di Padre David Maria Turoldo
			Voce recitante: Fabiano Fantini - Accompagnamento musicale di Glauco Venier

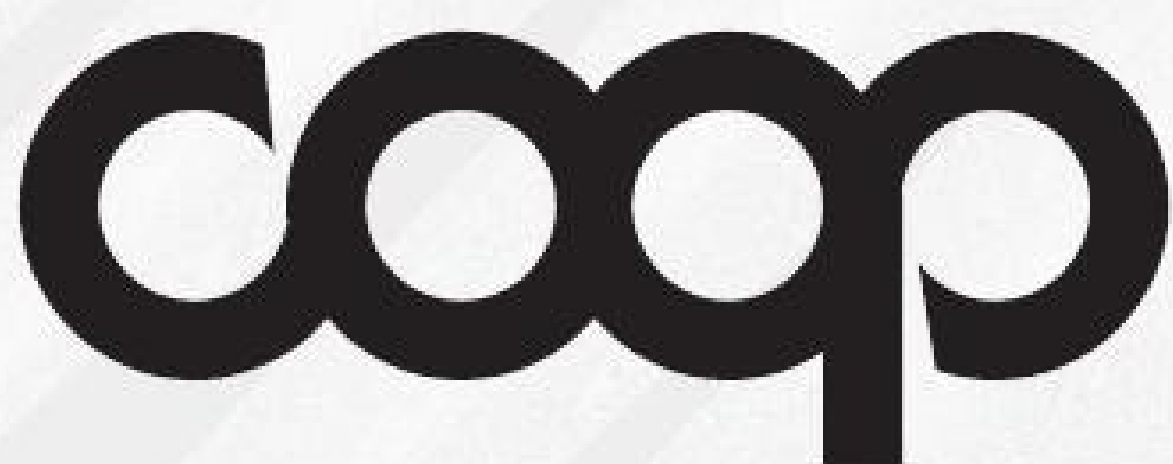
Guida alla Buona Cucina

"C'ERA UNA VOLTA"

C'era una volta

Osteria con cucina

Pietanze dei tempi passati... e pietanze ipocaloriche

Per l'estate grigliatine light e fresche super-insalatone

Goricizza
Via Sedegliano, 6
Tel. 0432.907028
Cell. 349.5877992

È gradita la prenotazione

Chiuso Martedì sera e Mercoledì tutto il dì

Perché a volte mangiare bene costa molto meno di quello che si pensa

"Vecchia pretura"

Specialità: tagliata di angus
Cucina stagionale
Martedì e venerdì pesce

Enoteca fornitissima
Vendita vini in bottiglia e sfusi

Codroipo - Via Verdi, 7
Tel. 0432.905655 - Chiuso il Lunedì

PITUELLO

Agriturismo Pituello

Azienda Agricola Pituello Alvio
Agriturismo con Alloggio
Specialità tipiche friulane
Vini di produzione propria

Cestini con prodotti tipici

Talmassons - Via S. Antonio, 49/A
Tel. 0432.766186 - 0432.766754
Ristoro aperto venerdì, sabato e domenica

Ristoro chiuso per ferie dal 9 luglio al 27 settembre

La Tarabane

di Corradini Marco e Fasci Clara

A pranzo menù a prezzo fisso e pizza con forno a legna

Luglio e agosto aperto

Locale climatizzato

Rivignano - Via Umberto I°, 22
Tel. 0432.773838
Chiuso il Mercoledì

Bar-Trattoria Savorgnan

di Mariangela Pinzin

Specialità tipiche friulane

Menù a prezzo fisso
Ampio parcheggio

Sala per banchetti e cerimonie

Su ordinazione grigliate di carne

Camino al Tagliamento
Via S. Vidotto,5/A
Tel. 0432.919071
È gradita la prenotazione

MOSTRA FOTOGRAFICA

All'interno del locale si potrà ammirare la mostra fotografica dal titolo: ***"Tiliment. Dalla sorgente alla foce"*** *a cura del Fotocineclub di Lignano Sabbiadoro.*

Trattoria Da Bepo

Nuova gestione

Trattoria tipica friulana

Aperto anche a pranzo con menù fisso

Giardino all'aperto

Tutti i sabato e domenica GRIGLIATE ALL'APERTO - (prenotazione gradita)

Bugnins di Camino al Tagl. - Via P. Amalteo, 2
Tel. 0432.919013 - Cell. 347.8916545
Chiuso il Lunedì e il Martedì

Agr. Casali Leonischis

Specialità oca e anatra

Spuntini dalle 16.00 alle 19.00

Fraforeano di Ronchis (Ud)
Via della Levata, 10
Tel. 0431.567167

Apertura cucina:

Mar-Mer-Gio: su prenotazione.
Ven-Sab: 19.00/22.00
Dom: 12.00/14.00 e 19.00/22.00
Chiuso il Lunedì

PERIODICO DEL FRIULI CENTRALE

IN COPERTINA

Il papavero

Periodico - **Anno** XXXIV - N. 5
giugno 2007

Pubblicità inferiore al 45%
Sped. in abb. postale - Gr. III

Direttore responsabile
Renzo Calligaris

Direzione - Redazione
Via Leicht, 6 - 33033 CODROIPO
Telefono 0432/905189
internet: http://friuli.qnet.it/ilponte
E-mail: ilponte@qnet.it

Per la vostra pubblicità su questo periodico telefonare allo 0432.907752 - 339.5744086

La sede è aperta al pubblico
tutti i giorni feriali *escluso il sabato*
dalle 18 alle 19
Telefono 0432.905189

Editrice: soc. coop. editoriale
"Il Ponte" a r.l.
c.c. postale n. 13237334

Autorizz. del Tribunale di Udine
N. 336 del 3-6-1974

Realizzazione grafica:
ET PUBBLICITA' - Tel. 0432.907752

Stampa: **Pentagraph - Ud**

"Il Ponte" esce in 13.000 copie ed è inviato gratuitamente o in abbonamento alle famiglie dei Comuni di Codroipo, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Flaibano, Lestizza, Mereto di Tomba, Rivignano, Sedegliano, Talmassons, Varmo e agli emigranti che lo richiedono.

Associato all'USPI

La strategia vincente di Vatri

Nelle ultime elezioni amministrative, per quel che riguarda la nostra zona, tutti gli occhi erano puntati sul comune di Varmo. A sfidare Vatri c'erano gli storici contendenti, Berlasso e Biasinutto.

Ai più era sembrato esagerato che,in un paese di meno di tre mila abitanti, ci fossero ben sei liste (due a supporto di ciascun candidato sindaco) e quindi inevitabile una frammentazione del voto.

Come del resto è avvenuto.

Testa a testa con Biasinutto, dunque, fino all'ultimo e Vatri ha costruito il suo successo per soli 24 voti.

Ma ha vinto.Vediamo di esaminare quale è stata la chiave della vittoria dalle sue dichiarazioni post-voto. "Credo che l'elettorato abbia apprezzato soprattutto il mio tentativo, nel corso di questi cinque anni appena trascorsi, di stemperare il clima superando ogni individualismo e le lotte che nulla hanno a che fare con la convivenza civile di una comunità.

L'elettorato mi ha premiato come ha premiato il fatto che la candidatura con 2 liste collegate è stato un tentativo di unire e non di dividere.

La nostra coesione è stata la forza che ci ha permesso di ottenere la gestione del Comune."Sarà pure questa una delle motivazioni ma i più sono convinti che Vatri, dopo 30 anni che milita in politica, abbia saputo adottare una strategia vincente. Egli ha esordito con la tessera della Dc, che ha conservato per lunghi anni. Poi quando la Dc è venuta meno, si è avvicinato a Forza Italia.

Nel 2002, quando decide che è il momento di tornare a mettersi in gioco, si presenta sponsorizzato da Forza Italia. Con lui c'è quell'Adino Cisilino che da poco si è stabilito a Varmo. Vatri vince e, secondo accordi, fa entrare in Giunta la consorte di Cisilino. Poi nel corso della legislatura qualcosa si guasta.

Cisilino e Vatri diventano avversari perchè il sindaco non accetta di essere messo a guinzaglio d'alcuno. La signora Bertini (moglie dell'ex- assessore regionale) entra in rotta di collisione con il sindaco.

E Vatri cosa inventa intanto? Con un colpo da maestro conquista l'ex segretario storico dei Ds Angelo Spagnol, attrae a sè l'altra parte della minoranza (Sara Chittaro) e riesce a coinvolgere alla sua causa i leghisti (Stefano Teghil) e parte di An.

E rivince, anche se per un pugno di consensi, la più dura ma significativa delle competizioni amministrative di Varmo.

Renzo Calligaris

Guardia farmaceutica

Il turno di "guardia farmaceutica" in Codroipo funziona dalle **8.30 del lunedì alle 8.30 del lunedì successivo**, mentre per gli altri comuni dalle ore **8.30 del venerdì alle 8.30 del venerdì successivo.** Durante la chiusura pomeridiana e notturna delle farmacie di turno va corrisposto il diritto di chiamata di euro 1,55 diurno (dalle 12.30 alle 15.30) e di euro 3,87 notturno (dalle 19.30 alle 8.30).

TURNI IN CODROIPO

Dott.ssa GHIRARDINI - Tel. 0432.906054:
2-8 luglio; 23-29 luglio.

Dott. TOSO - Tel. 0432.906101:
18-24 giugno; 9-15 luglio; dal 30 luglio al 5 agosto.

Dott.ssa FORGIARINI - Tel. 0432.906048:
dal 25 giugno al 1 luglio; 16-22 luglio.

TURNI ALTRI COMUNI

DAL 15 AL 21 GIUGNO
Lestizza - Tel. 0432.760083

DAL 22 AL 28 GIUGNO
Bertiolo - Tel. 0432.917012

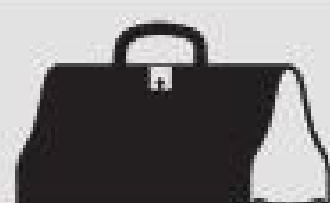
DAL 6 AL 12 LUGLIO
Varmo - Tel. 0432.778163

DAL 13 AL 19 LUGLIO
Camino al Tagliamento - Tel. 0432.919004

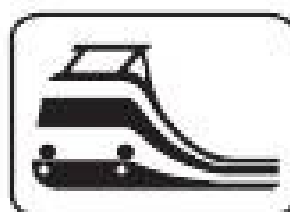
DAL 20 AL 26 LUGLIO
Mereto di Tomba - Tel. 0432.865041

DAL 27 LUGLIO AL 2 AGOSTO
Sedegliano - Tel. 0432.916017

Guardia medica

Il servizio di guardia medica notturna feriale, prefestiva e festiva, per i comuni di Codroipo, Basiliano, Bertiolo, Camino, Castions di Strada, Lestizza, Mereto, Mortegliano, Sedegliano, Talmassons e Varmo ha il proprio recapito presso il polo sanitario di Codroipo **nella nuova sede della palazzina degli ambulatori** (tel. ***909102***). Per il comune di Rivignano presso l'ospedale civile di Latisana (tel. ***0431/529200***), per Flaibano l'ospedale civile di S.Daniele (tel. **0432.9491**). Il medico di famiglia è in servizio dalle 8.00 alle 10.00 del sabato; dalle 8.00 alle 20.00 dal lunedì al venerdì. Il servizio notturno feriale inizia alle ore 20.00 e termina alle 8.00 del giorno seguente. Il servizio festivo (diurno e notturno) inizia alle ore 10.00 del sabato e termina alle ore 8.00 di lunedì. Anche nelle festività infrasettimanali il servizio inizia il giorno precedente alle ore 10.00 termina alle ore 8.00 del giorno successivo al festivo.

Veterinari di turno

Per servizio notturno e festivo nei comuni di Codroipo, Camino al Tagliamento, Bertiolo, Varmo, Mortegliano, Talmassons e Castions di Strada:

Telefono 118

Orari ferrovie dello Stato

IN VIGORE fino al 9 giugno 2007*

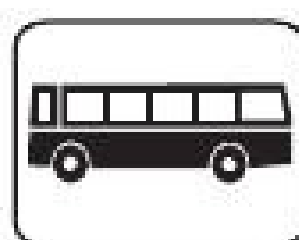
PARTENZE PER UDINE

R ore 0.34 - iR ore 1.27 - R ore 6.00 (feriale per Trieste) - R ore 7.01 (feriale, *sospeso il sabato*) - R ore 7.03 (feriale, *per Trieste si effettua il sabato)* - iR ore 7.13 (feriale, *sospeso il sabato per Trieste*) - R ore 7.30 - ICN ore 7.46 - R. ore 8.10 (feriale) - iR ore 8.27 (per Trieste) - R ore 9.09 (feriale per Trieste) - R ore 9.46 (feriale) - R ore 10.27 (feriale) - R ore 10.47 (festivo) - iR ore 11.27 *(proseg. per Trieste: lun. sab. e festivi)*- iR ore 13.27 (per Trieste) - R ore 14.14 (feriale) - R ore 14.34 - R ore 15.08 (feriale) - iR ore 15.27 (per Trieste) - R ore 16.11 (feriale) - R ore 16.30 (feriale per Trieste) - R ore 17.05 - iR ore 17.27 (per Trieste) - R ore 18.09 - R ore 18.30 (per Trieste sabato e *fest. limitato a Udine*) - R ore 19.05 - iR ore 19.27 (per Trieste) - R ore 20.11 - R ore 20.30 - R ore 21.15 (feriale) - iR ore 21.27 (per Trieste) - R ore 22.37 - iR ore 23.29 (per Trieste).

PARTENZE PER VENEZIA

R ore 4.53 (feriale) - R ore 5.51 (festivo) - R ore 5.59 (feriale) - R ore 6.13 (feriale) - iR ore 6.45 - R ore 6.56 (feriale) - R ore 7.25 (feriale) - R ore 7.54 - R ore 8.22 (feriale *fino a Sacile*) - iR ore 8.32 - R ore 8.47 (festivo) - R ore 9.32 (festivo) - iR ore 10.32 - R ore 11.09 (festivo) - R ore 11.26 (feriale) - R ore 11.45 (feriale) - iR ore 12.32 - R ore 12.49 (feriale) - R ore 13.10 (festivo) - R ore 13.23 (feriale) - R ore 13.49 (feriale) - iR ore 14.32 - R ore 14.59 (feriale) - R ore 15.29 - R ore 16.03 (feriale) - iR ore 16.32 - R ore 16.50 (feriale)- R ore 17.31 (feriale) - R ore 17.55 - iR 18.32 - R ore 18.58 - R ore 19.32 (feriale) - R ore 19.32 (festivo) - R ore 20.08 (fino a Sacile) - iR ore 20.32 - ICN ore 22.06 (per Napoli) - iR ore 22.44.

R = Regionale **IR** = Interregionale
D = Diretto **E** = Espresso

*Gli orari sopra indicati possono aver subito variazioni, pertanto consultate direttamente la stazione di Codroipo

Orari autocorriere

Servizio diretto feriale

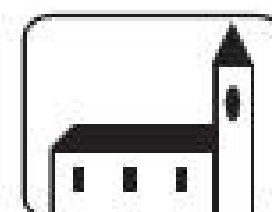
DA CODROIPO PER UDINE

Ore: 6.30 - 6.40 - 6.45 - 7.00 - 7.05 - 7.08 - 7.15 - 7.25 7.55 - 8.15 - 8.50 - 9.50 - 12.35 -13.20 -13.30 - 13.50 14.25 -15.05 - 17.00 - 17.05 - 18.30

DA UDINE PER CODROIPO

Ore: 7.20 - 7.45 - 7.50 -10.30 -11.45 -11.50 - 12.00 12.20 - 12.30 - 13.15 -13.25 -15.00 -17.00 -17.10 17.25 -17.30 -18.00 -18.15 -19.15 -19.40

Distretto Sanitario di Codroipo

Centralino e Informazioni: 0432.909111
Prenotazione visite-esami
(da lun. a ven. dalle 8.00 alle 17.00) n° verde **800.423445**
Servizio Guardia medica
prefestiva-festiva-notturna 0432.909102
Servizio di Prevenzione:
Sanitario e Medicina Legale (su appuntamento)
Lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00
tranne mercoledì 0432.909180
Vaccinazione bambini e adulti
Lunedì e Venerdì dalle 9.00 alle 12.00 0432.909180
Prenotazioni certificati vari per il Servizio di Prevenzione Codroipo e Mortegliano:
(da lun. a ven. dalle 8.00 alle 17.00) n° verde **800.423445**
Veterinari: Segreteria 0432.909127 Fax 0432.909146
Centro Salute Mentale:
Lunedì a Venerdì dalle 8.00 alle 18.00
Sabato dalle 8.00 alle 14.00 0432.909190

Funzioni religiose in Codroipo

FERIALE: Duomo - ore 7.15 - ore 19
San Valeriano - ore 18
Rosa Mistica (Istituti) - ore 16

PREFESTIVO: Duomo - ore 7.15 - ore 19
San Valeriano - ore 18

FESTIVO: Duomo - ore 8 - ore 10 - ore 11.30 - ore 19
San Valeriano - ore 11 - Rosa Mistica - ore 9

7-8 LUGLIO

CITA DAVIDE Tel. 900369
CODROIPO - Via Pordenone

PARUSSINI - Tel. 820260
CODROIPO - Viale Duodo

CIOFFI ANTONINO
BERTIOLO S.S. Napoleonica **Tel. 914063**

23-24 GIUGNO / 21-22 LUGLIO

Distributore Off. Rinaldi
SEDEGLIANO - Via Umberto I, 2 - Tel. 916046

SNAIDERO LORIS
S.S.13 - Bivio Coseat - CODROIPO

CODROIPO - Viale Venezia, 179/181 - Tel.906725

ESPOSITO Tel. 919119
CAMINO Via Bugnins

F.lli SAMBUCCO
CODROIPO Viale Duodo - **Tel.906192**

16-17 GIUGNO / 14-15 LUGLIO

ARMANI
CODROIPO - Viale Venezia

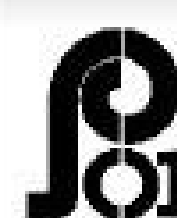
AGIP **TONIZZO - GPL**
CODROIPO Via Lignano, 10

AGIP **CASSIN**
BERTIOLO Via Virco - Tel. 917065

30 GIU - 1 LUG / 28-29 LUGLIO

ULIANA-MARIANO Tel.906216
CODROIPO - Via Udine
24 su 24 CAR WASH non stop

Shell TORRESAN
CODROIPO - Via Lignano - Tel. 901413

Q8 AREA 95 di Zoratto Hervè
SP. 95 Km. 11+740 **(BAR)**
Virco di Bertiolo - Tel. 917965

SERVIZIO TAXI

Tel. 0432.905703 cell. 393.9209064
Anche vetture per il trasporto di disabili con carrozzina

IMPORTANTE

Coloro che **non hanno ancora ricevuto il ponte** possono recarsi in redazione dalle ore **18 alle 19** escluso il sabato in Via Leicht, 6 Codroipo.

Amministrative in Provincia di Udine nel segno della continuità

Dalle elezioni amministrative di domenica 27 e lunedì 28 maggio in genere sono uscite conferme per le maggioranze uscenti. Dal punto di vista politico, nella provincia di Udine, da sottolineare un risultato senza dubbio positivo per il centrodestra. Infatti, pur perdendo il municipio di Arta, mantiene il controllo di cinque Comuni e laddove vince lo fa con elevate percentuali. Una linea di tendenza che si è verificata anche a livello regionale dove il risultato più rilevante si è avuto a Gorizia con la vittoria al primo turno di Ettore Romoli (51,13%) davanti ad un centrosinistra diviso. Andrea Bellavite candidato dalla sinistra radicale ha conseguito il 19,99% dei suffragi mentre al candidato dell'Ulivo Giulio Mosetti sono andati il 16,13 % dei consensi. Nella provincia di Udine sono stati rinnovati 11 consigli comunali. Occhi puntati nel Medio-Friuli sul comune di Varmo. Qui si è avuta per 24 voti in più la riconferma di Graziano Vatri (38,80%, sostenuto da due liste civiche). Vatri si è piazzato al primo posto, davanti a Pierino Biasinutto (37,50%, due liste civiche) e Paolo Berlasso (23,70%, due liste civiche). Nel segno della continuità amministrativa si sono avute le riconferme a Buia, con Luca Marcuzzo (68,93%, centrodestra) che ha nettamente prevalso su Claudio Taboga (31,07%, centrosinistra). A Cervignano continua a guidare l'amministrazione comunale Pietro Paviotti (51,65% centrosinistra) che ha vinto di misura su Alberto Rigotto (48,35% centrodestra. Ha fatto il bis a Lignano Silvano Del Zotto, 47,64% centrodestra che ha superato Stefano Trabalza (43,33 %, sostenuto dal centrosinistra, Udc e una civica di ex-forzisti). Altri: Massimo Caifo (4,40% Rifondazione) e Circo Chialchia (3,63%, Movimento Friuli). A Manzano vittoria super di Lidia Driutti, vicesindaco uscente (centrodestra, 62,01%) davanti a Ugo De Mattia (Lega Nord 20,75%) e Lucia Pagano (centrosinistra, 17,24%). Preone ha eletto Andrea Martinis, marito del sindaco uscente, Valentina Pellizzari (lista civica vicina al centrosinistra, 64,25%) davanti a Renato Candotti (civica, 35,75%). Continuità in Comune pure a Tarvisio dove si è riconfermata l'amministrazione guidata da An: a Baritussio è subentrato ora Renato Carlantoni che, sostenuto da An e Fi, si è affermato con il 54,93%. Seconda la Lega con Stefano Mazzolini (19,49%). Quindi Enrico Toniutti (15,72%), con la civica vicino al centrosinistra e il giovane Janko Ehrlich (civica, 9,86%).

Chiara vittoria del centrodestra a Tricesimo con Andrea Mansutti (62,59%). Egli rappresenta la continuità con lo scomparso Giancarlo Baiutti. A Bordano, affermazione scontata dell'unico candidato Gianluigi Colomba per la civica Insieme. Cambio d'amministrazione, come detto, invece ad Arta Terme che dal centrodestra è passata al centrosinistra: Marlino Peresson , sostenuto anche dall'Udc, infatti, con il 44,62% ha superato il primo cittadino uscente Giovanni Battista Somma (41,79%) e il già sindaco Giovanni Battista Gardel (13,59%). Ed anche a Pocenia l'uscente Sergio Anzile (42,04%) è stato sconfitto dal suo ex-assessore Danilo Bernardis(57,96%). Entrambi erano sostenuti da Liste civiche.

Re.Ca.

ARTE

Lo scultore Marsure nel bicentenario della nascita

Nel prosieguo degli anniversari centenari di alcuni artisti che hanno lasciato la loro "traccia" o comunque legati al nostro territorio, riscontriamo anche quello dei 200 anni della nascita del massimo scultore pordenonese Antonio Marsure (1807 – 1855), riconosciuto tra i maggiori interpreti plastici del momento in Friuli. Dopo un inizio di orafo, Marsure a 18 anni, protetto dal Bassi che ne aveva intuito le capacità artistiche, riuscì ad iscriversi all'Accademia di Venezia, dove, come scrive il Bergamini (1984, p. 513) "attraverso gli insegnamenti impartiti ebbe modo di rafforzare la sua incondizionata ammirazione per il Canova", quasi traumatizzante. E le sue prime opere seguono questa tendenza, mutuata dallo Zandomeneghi (cfr.: la testa di Ebe e di Psiche, Prometeo e Giasone), pur mantenendo quell'impronta di "rudezza paesana" (Forniz 1969,p. 273), per poi accettare e rassegnarsi alle finezze leziose dei precetti neoclassici. In seguito si scopre "una propensione verso le forme sgusciate nella luce, con un richiamo alla cultura veneta settecentesca" (Rizzi 1979,p. 492), per poi caratterizzarsi a compiacenze decorative. Forse per questo, certa critica riscontra un qualcosa di freddo ed i volti sono inespressivi, enigmatici. In Marsure c'è uno sforzo di aggiornamento ai più recenti indirizzi del gusto, smorzando il valore normativo del programma neoclassico. Notevole è il busto di gesso raffigurante l'amico pittore Michelangelo Grigoletti, così pure il gruppo Zefiro e Flora di Pordenone, dimostrandosi una delle migliori realizzazioni del periodo in Regione. Di buona impostazione sono le tre scene in altorilievo che ornano il parapetto del pulpito del Duomo di Portogruaro, con scene della vita di Sant'Andrea. Opere dello scultore, ornavano il vecchio Santuario di Madonna di Rosa a San Vito, andate distrutte, assieme alla chiesa, sotto i bombardamenti della seconda guerra mondiale. La chiesa di San Vidotto (Camino) ha il vanto di possedere, tra l'altro, uno splendido altare maggiore del Mattiussi, affiancato nella composizione dalle statue dei Santi Vito e Modesto di Antonio Marsure *(nella foto)*, in una simbiosi felicemente riuscita. E' stato il Co. Lodovico Rota a fare da mediatore tra l'autore e la locale fabbriceria. Le due sculture furono terminate nel gennaio 1844 e costarono 140 fiorini, con soddisfazione delle parti. Rientrano appieno nella raffinata produzione del Marsure, raccomandandosi per la ricercatezza anatomica e per il plasticismo delle vesti, intese ad evocare antiche emozioni nostalgiche.Tentando nuove esperienze operative, anche in cerca di successi, l'artista si recò a Roma, nella città papale, uno dei maggiori centri culturali del tempo. Ma, proprio durante questo soggiorno, Marsure subì un grave trauma: un sicario tentò di assassinarlo, uccidendo per errore il professore con il quale passeggiava. Questo doloroso fatto e le avversità causategli da un compagno di lavoro (tutto ciò aggiunto alla sua debole struttura nervosa e alle dure lotte della vita), causeranno all'artista i primi sintomi di quello squilibrio mentale che lo condurrà ben presto alla follia e alla prematura scomparsa, nel 1855, a soli 48 anni.

Franco Gover

MUSICA

New entry nel gruppo bandistico Armonie

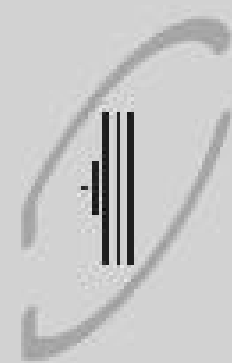
La primavera è arrivata anche quest'anno nel gruppo bandistico Armonie di Sedegliano, portando con sé una nutrita schiera di giovani e promettenti new entry. Ogni anno, infatti, il maestro Fabrizio Fontanot, che oltre a dirigere la banda insegna educazione musicale nella scuola media "A. Mistruzzi" di Basiliano, "arruola" nel corpo bandistico alcuni dei suoi alunni, che spiccano musicalmente per talento o interesse. Sono generalmente ragazzi di prima media, che durante l'anno scolastico in corso hanno iniziato a suonare uno strumento nel gruppo musicale della scuola.

L'approdo nella banda è sempre un po' traumatico (o almeno la maggior parte dei componenti lo ricorda così), un po' per la maggiore difficoltà dei brani che si suonano (rispetto a quelli del gruppo della scuola) ma soprattutto perché "ci si sente piccoli". Questa sensazione però svanisce presto, lasciando spazio ad un intenso entusiasmo, non appena si comincia a conoscere "quelli grandi", che si rivelano amici e assolutamente non persone da temere o, peggio ancora, a cui sottostare.

Questo almeno è ciò che tutti i componenti suppergiù della mia età (cioè quelli che ormai hanno messo radici nella banda da più tempo) hanno provato agli inizi.

Io spero vivamente che lo stesso valga anche per gli ultimi arrivati.

L'aspetto più bello dell'appartenere al nostro gruppo è proprio quello di sentirsi membri di una grande e gioiosa famiglia, chiassosa (!) e divertente, ma sempre tanto accogliente. Poco tempo fa è stata organizzata da alcuni di noi una grigliata per tutti i componenti, amici e parenti; ci siamo ritrovati in più di cento ed è stata una bellissima giornata all'insegna del cibo (che, ci tengo a ricordarlo, è un ottimo modo per legare fra loro un grande numero di persone, soprattutto se golose come noi!) e dei giochi di squadra. Ciò ci ha permesso di conoscerci meglio e di cancellare le differenze d'età, che spesso raffreddano i rapporti. Questo è lo spirito che mantiene viva la nostra banda; perciò mi auguro che i più "piccoli" possano vivere la stessa bellissima esperienza che abbiamo vissuto noi un po' di anni fa, e che ci aiutino con il loro entusiasmo a portare avanti il nostro gruppo così come ci piace e ci è piaciuto sin dall'inizio.

Sara

BLOG NOTES

a cura di
Marco Calligaris

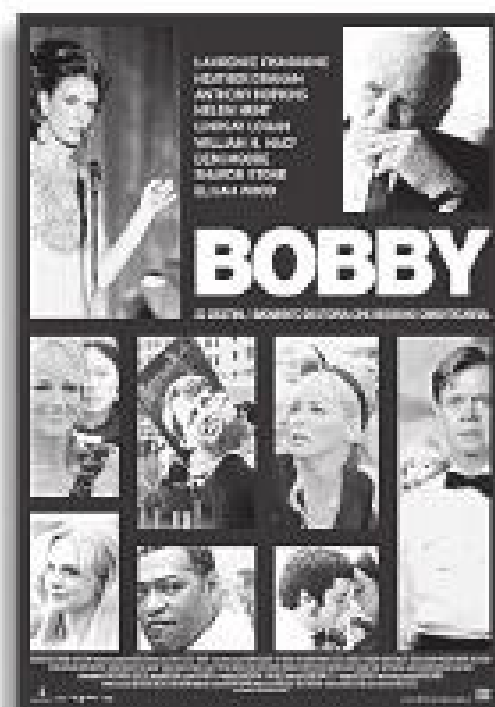
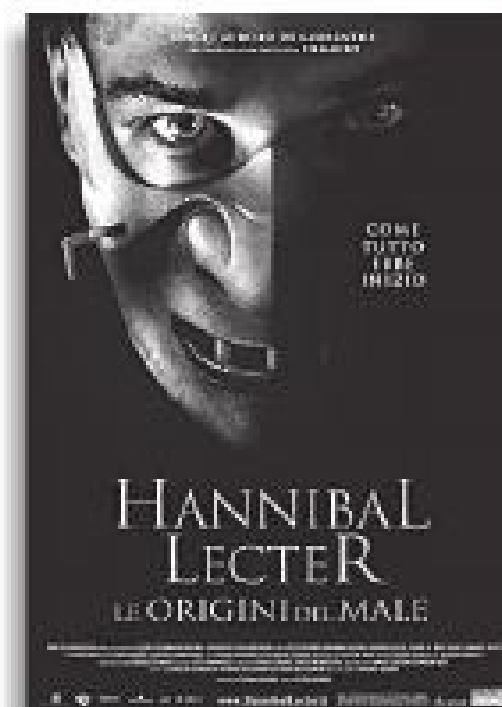
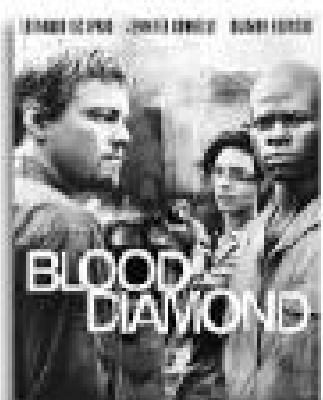
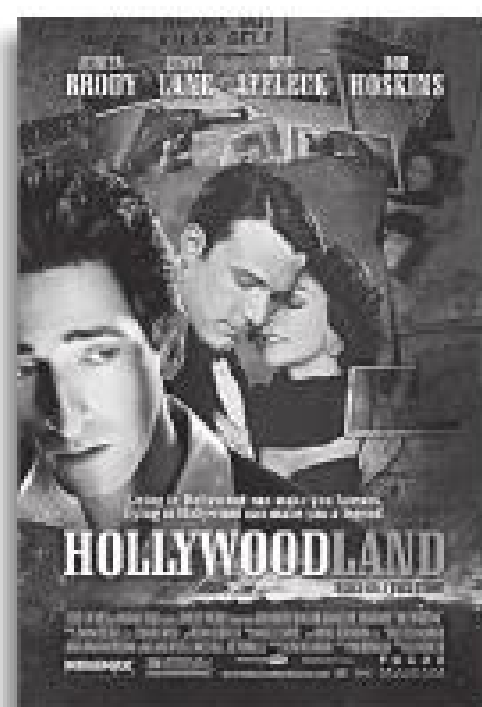
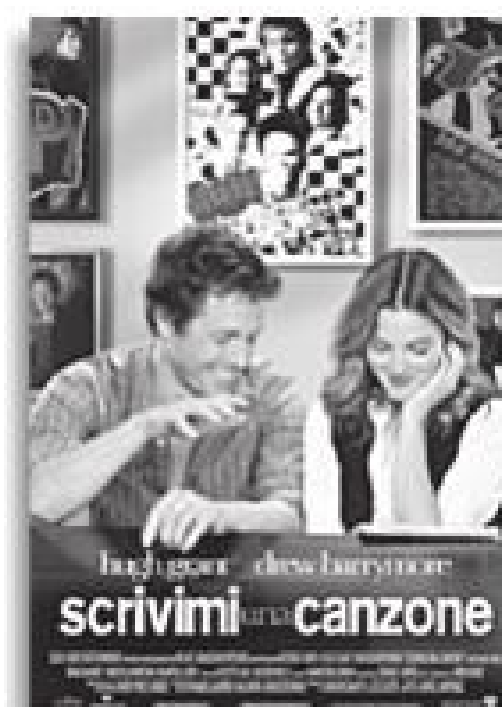
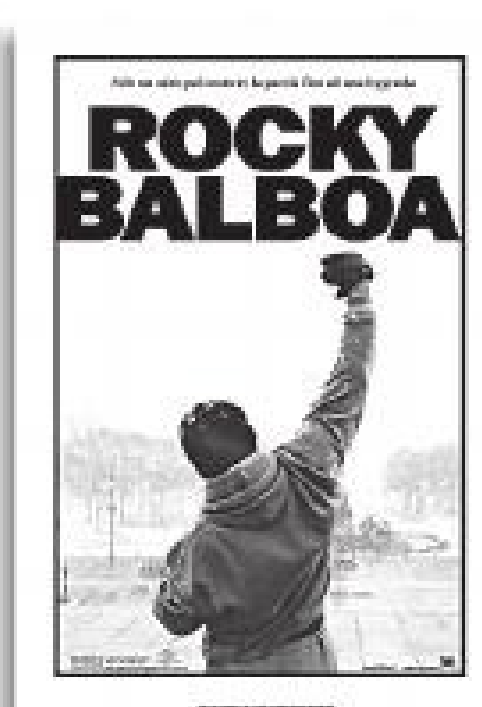
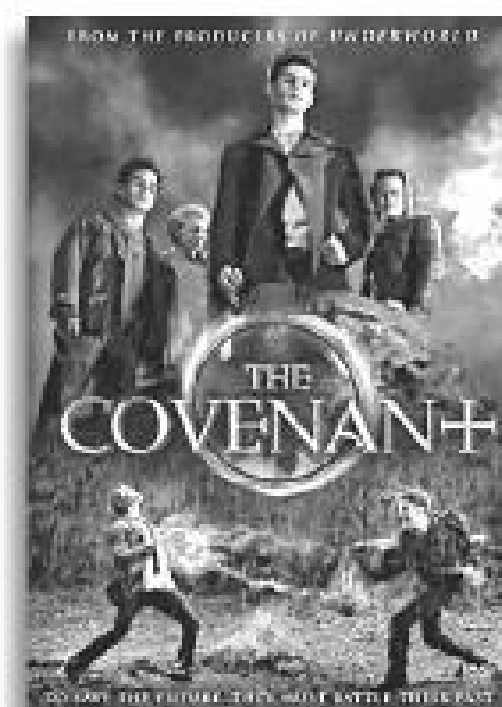
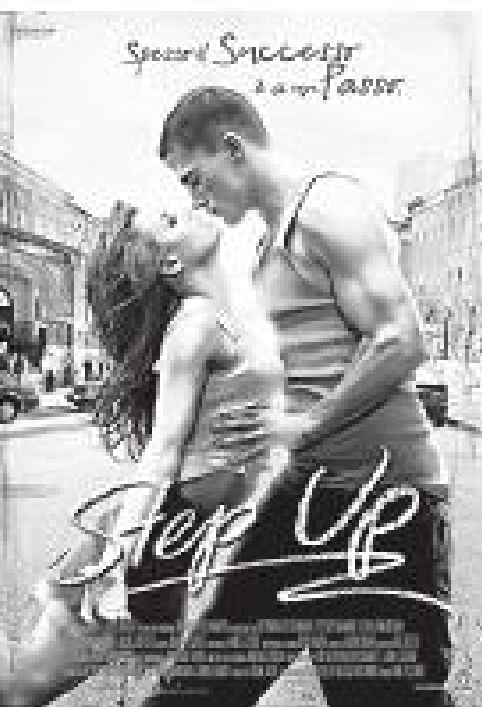
Commercianti virtuali

Verso la mezzanotte del 3 giugno del 1998, un acquirente di Fremont (California) compra "La concessione del telefono" di Andrea Camilleri sul sito www.ibs.it. E questa è per l'Italia la prima transazione online con carta di credito riconosciuta dal sistema bancario, e l'inizio dell'era dell'e-commerce (il commercio virtuale tramite Internet).
E nel web ormai si trova di tutto: dall'arredamento alle auto, dai vini pregiati all'abbigliamento, dalle villette ai computer, per un giro d'affari che nel 2006 è stato di circa 4 miliardi di euro, il 45 per cento in più rispetto all'anno precedente.
Gli italiani acquistano col pc soprattutto vacanze e viaggi, elettronica di consumo, polizze assicurative e servizi di telefonia. Vari aspetti di uno stesso modello di business, costruito in analogia con quello tradizionale: negozio, merce in vendita, cliente. Ma la spinta decisiva per l'e-commerce è arrivata nel 2001, quando eBay è sbarcata in Italia, sei anni dopo il debutto negli Usa. Con il sistema ideato da Pierre Omidyar tutti possono diventare acquirenti e venditori, e per un negoziante tradizionale è facile tentare la via del commercio online, senza grandi investimenti di denaro o di personale. Oggi eBay Italia ha oltre tre milioni di utenti registrati (su un totale di 233) ed ogni mese più di 7,8 milioni di visitatori. E' la prima piattaforma di e-commerce italiana, ma soprattutto la ragione che ha spinto milioni di persone a fidarsi di Internet per i loro acquisti. E' una grande vetrina, dove chi vende può offrire merce e servizi velocemente o proporre un acquisto immediato.
Il potenziale compratore legge l'inserzione e fa la sua offerta; gli altri utenti possono rilanciare fino alla scadenza. Alla fine dell'asta, il miglior offerente si aggiudica l'articolo e versa al venditore la cifra pattuita, mentre ad eBay va una tariffa fissa per l'inserzione più una commissione.
L'espansione di eBay parte da una premessa per niente scontata: la fiducia nel prossimo, che spinge gli acquirenti a inviare denaro ad uno sconosciuto per un oggetto di cui hanno appena un'immagine, o che addirittura non hanno visto affatto.
C'è da fidarsi della descrizione del venditore, del fatto che davvero spedisca l'oggetto una volta ricevuto il denaro, dell'efficienza e dell'affidabilità del corriere. E bisogna trovare un metodo di pagamento sicuro ed economico. Se il vecchio contrassegno comporta costi aggiuntivi che lo rendono poco conveniente per oggetti di poco valore, il bonifico bancario e il vaglia impongono spesso di dover raggiungere l'agenzia o l'ufficio postale, vanificando due grandi vantaggi del commercio online, la possibilità di fare acquisti senza uscire di casa e senza tener conto degli orari dei negozi. Così finalmente gli italiani si sono decisi ad usare sul web le carte di credito, quelle tradizionali e le più recenti ricaricabili, o Paypal, un sistema di pagamento ideato proprio da eBay.
Il pericolo di frodi tuttavia rimane, e nessuno ci assicura che dall'altra parte dello schermo il venditore non sia un truffatore, né che i dati della carta di credito non vengano intercettati e usati illegalmente. Per questo, eBay ha appena lanciato una nuova campagna, in collaborazione con la Polizia Postale: sul sito www.compraconbuonsenso.it ci sono consigli e regole per acquisti sicuri, ma anche un link per sporgere denuncia direttamente online, se proprio qualcosa fosse andato storto. Non basterà ad evitare i raggiri, come non basta il meccanismo dei feedback che dovrebbero indicare il grado di affidabilità di ogni membro di eBay.
Ma se non altro, l'iniziativa richiama l'attenzione su una regola spesso dimenticata da chi compra sul web: se un oggetto costa troppo poco, forse a fare un affare sarà l'altro quindi occhi aperti anche sui prezzi stracciati e buona fortuna.

CIAK

Le novità del mese in videonoleggio

ALPHA DOG
Johnny Truelove, uno spacciatore di droga di media importanza aspira a seguire le orme paterne. Per farsi rimborsare di un debito di droga Johnny e la sua banda rapiscono il fratello più giovane di Jake Mazursky. La situazione degenera...

BOBBY
Bobby ricostruisce una delle notti più tragicamente esplosive della storia Americana. Il film segue le vicende di 22 persone normali che per un motivo o per l'altro si trovavano all'Hotel Ambassador alla vigilia del giorno in cui Kennedy venne ucciso.

HANNIBAL LECTER: LE ORIGINI DEL MALE
Hannibal Lecter ha soltanto otto anni quando assiste alla morte dei genitori e della sorellina. Reso muto dagli orrori di cui è stato testimone, cresce in orfanatrofio, finché non fugge a Parigi da uno zio...

HOLLYWOODLAND
Hollywood, anni '50. Il detective privato Louis Simo è chiamato ad investigare sul presunto suicidio del celebre attore George Reeves, protagonista del primo "Superman" televisivo dalla madre di questi che crede invece che qualcuno lo abbia ucciso...

SCRIVIMI UNA CANZONE
La star adolescente più in voga del momento chiede a Alex Fletcher, la leggenda pop degli anni '80, di scriverle una canzone, lui accetta senza pensarci due volte, sperando di riagguantare il successo, ma...

ROCKY BALBOA
Dopo la morte della moglie Adriana, Rocky vive col figlio e gestisce un piccolo ristorante. Ma qualcosa lo spinge ad infrangere per l'ennesima volta la promessa fatta alla moglie, e ritornare sul ring all'età di 50 anni per un'altra entusiasmante ultima sfida.

THE COVENANT
1692. Cinque famiglie armate di poteri inauditi si unirono in un patto di silenzio. Una famiglia più superba e avida di dominio delle altre venne messa al bando e scomparve senza lasciare traccia. Fino ad ora... 2006.

STEP UP
Tyler Gage, un delinquente di strada, viene condannato a svolgere dei servizi sociali per la scuola. Ma quando incontra una bellissima studentessa che fa la ballerina ed è disposta a dargli una chance, il ragazzo comincia a cambiare...

MI FIDO DI TE
Alessandro è un piccolo truffatore di strada che sogna una vita regolare. Francesco una vita regolare ce l'aveva, almeno fino a ieri. Manager di una multinazionale, è stato licenziato e adesso vaga alla ricerca di un impiego. I due si incontrano...

ARTE BIANCA

a cura di
Petit Pasticceria

Piccola storia di un grande fiore: la vaniglia

La preparazione dei frutti inodori in spezia vellutata e gradevolmente profumata, necessita di una preparazione minuziosa i cui principi sono stati sviluppati in Messico da lunghi anni.
Il metodo più semplice è detto diretto e consiste nel lasciare maturare il baccello di vaniglia che e' di color verde ed assomiglia ad un pisello, alternando periodi di ombra e di sole.
Con questo metodo si ottiene una vaniglia mediocre e con retrogusti qualche volta se il metodo è fatto male, amarognoli, dunque si preferisce il secondo metodo, anche noi consumatori finali, preferiamo il secondo, detto anche indiretto. Questo metodo consiste nell'"uccidere" il baccello, immergendolo in acqua calda facendolo appassire, seguito da diverse lavorazioni di essiccatura e di trasformazione con una durata di circa 10 mesi.
Con questo metodo la vaniglia trattiene tutti i suoi aromi per sprigionarli solo quando viene tagliato a metà il baccello per poterlo lavorare. La vaniglia naturale sviluppa un profumo formato da molteplici tipi di componenti aromici differenti, tra questi c'è la molecola della vanillina (4 hydroxy-3

methoxybenzaldehyde) che forma il caratteristico aroma di vaniglia. La miglior qualità di vaniglia, è quella che uso nel mio laboratorio, si chiama vaniglia givrèe o vaniglia brinata, in superficie a dei cristalli naturali dell'olio di vaniglia che vengono fatti affiorare naturalmente. Questa è in assoluto la migliore in commercio e può arrivare a costare fino a 1200,00 euro al kg. La vaniglia più scadente viene usata nell'industria per fare bibite o merendine, o addirittura in certe ditte industriali viene usata la vanillina (c10h122o2), un concentrato chimico (che non ha niente a che fare con la vaniglia) ma dal sapore simile, solo che è tutto sintetico. Viene estratto dai chiodi di garofano e sintetizzato in laboratorio chimico così da formare l'eugenolo (estratto di vanillina sintetica).
Ci sono tre tipi di varietà di vaniglia più conosciuta e altrettanti non conosciuti. La prima è la vaniglia bourbon, originale delle isole Riunione, la più diffusa e la più amata, con un gusto rotondo e piacevole. La seconda è la vaniglia tahitensis originaria della Nuova Guinea, un po' più speziata e pungente, ma morbida in bocca.
La terza è la vaniglia traiti, originaria di Traiti, gustosa e piacevole in bocca.
Le altre tre sono meno conosciute anche se negli ultimi anni si producono varietà veramente concorrenziali con le altre, i loro nomi indicano la provenienza e sono l'India, l'isola Maurizio e l'Uganda.
Per utilizzare al meglio un baccello di vaniglia lasciarlo sempre in infusione per una notte in una soluzione liquida; ad esempio il latte per la crema. Il risultato sarà eccezionale.

ITINERARI MONTANI

a cura di
Natalia Venier

Casera Pradut (m. 1431) Claut

Itinerario: si seguono le indicazioni per Maniago – Andreis – Barcis. Arrivati alla segnaletica di Claut si devia a destra. Superato il Ponte della Settimana, all'altezza del supermercato A & O si piega a sinistra e si seguono, sempre sulla sinistra, le indicazioni per "Le orme del dinosauro" e per "Pradut". Arrivati ad un bivio si gira a sinistra per Lesis e qui giunti si parcheggia nello spazio predisposto .Il nostro sentiero è individuabile sulla destra e reca il n° Cai 960a.

Difficoltà: T – dislivello: m 800 – salita: h 3 – Discesa: h 2,30 per la stessa via – discesa su forestale verso casera Ressetum: h 4 – Carta Tabacco: 021

Non avevo mai visto prima lo strumento con il quale Daniela stava armeggiando e ne ero affascinata. Era una rotellina che, fatta scorrere sulla carta topografica, quantificava, come l'ago della bilancia, i chilometri percorsi. Il risultato complessivo di 12 chilometri non ci soddisfaceva e meno di tutti Silvano. Quattro ore di discesa, a passo sostenuto, parte su forestale e parte su rotabile, dovevano dare un esito vicino ai 20 Km. e poi il senso di stanchezza che avvertivamo tutti e cinque nelle gambe, come si spiegava? Eppure il contachilometri aveva sentenziato diversamente. Allora provai io, con uno strumento molto più rustico. Una gugliata di filo lunga 8 cm equivalente, sulla carta 1:25000, a 2 Km: Seguii il tracciato sulla mappa, con pazienza certosina, facendo lo "slalom" ad ogni curva , ma ottenni lo stesso risultato. - Non è possibile, sentenziò Silvano, hanno tolto dalla carta topografica un pezzo di forestale.- Ridemmo, ma anche se non eravamo completamente convinti del verdetto, eravamo felici ed appagati egualmente. L'obiettivo che ci eravamo prefissati alla partenza era di raggiungere la casera Pradut e poi discendere per lo stesso sentiero.

Ma l'appetito vien mangiando e alla fine cambiammo tutto il programma. E questo avvenne sin dalla partenza. La velocità di crociera di Silvano, un po' timoroso nell'affrontare le strade di montagna, era piuttosto lenta e Arduino, che non vedeva l'ora d'iniziare la "passeggiata" si offrì, quasi subito, di sostituirlo alla guida dell'automobile.

Ottenuto il consenso si rivelò ben presto un nuovo "Manuel Fangio" per l'andatura sostenuta e spericolata giustificata dalla teoria che una vettura di alta cilindrata come la nostra, esigeva un numero di giri elevato.

In poche parole bisognava sferzare i cavalli! Arrivammo all'imbocco del sentiero un po' tirati e tanto ansiosi di calzare gli scarponi. Dopo un breve consiglio per concordare il ritmo da tenere in salita, ovviamente lento., iniziammo l'escursione. Ma quale sorpresa!

Il sentiero era sbarrato da un nastro, mentre un cartello segnalava il pericolo di caduta alberi. Probabilmente la forestale era impegnata nella pulizia del bosco.

Però non sentivamo rumori o suoni particolari, che segnalassero lavori in corso e decidemmo di proseguire egualmente. A metà percorso ci giunse chiaro il suono di una motosega ed il tonfo di un tronco che cadeva sul terreno. Avanzammo con cautela prestando la massima attenzione a rumori o movimenti sospetti, segnalando con urla la nostra presenza. Poco dopo ci imbattemmo in tre boscaioli intenti a recidere i rami dell'albero appena abbattuto. Non erano italiani, probabilmente lavoravano per qualche Ditta che aveva avuto l'appalto per lo sfoltimento del bosco . Ci fecero capire chiaramente che non gradivano la nostra presenza, ignorando i nostri tentativi di dialogo. Non insistemmo e proseguimmo. La Casera Pradut ci apparve dopo circa un'oretta, in una bella posizione panoramica circondata dalle Cime più belle delle Dolomiti Friulane. Il ricovero sempre aperto era oggi occupato da due ragazzi rumeni in giro per le nostre Alpi. Dal disordine che regnava all'interno capii che ci avevano passato la notte.

Era proprio la giornata dai contatti difficili perchè anche questi ragazzi ci apparvero molto riservati e non propensi alle confidenze. Li lasciammo pertanto "padroni" della casera e ci allontanammo in cerca di un luogo panoramico e comodo ove consumare il nostro frugale pranzo. La condivisione del cibo, le chiacchiere, l'appagamento per il dislivello superato, sono sempre momenti meravigliosi .Poi, mentre Silvano si distendeva al sole per schiacciare un sonnellino, con Daniela, Luigi ed Arduino proseguii lungo la forestale in cerca di novità. E non fui delusa. In un crinale, poco distante dalla strada, c'erano quattro "igloo" in polistirolo. La vista di quei ricoveri suscitò in noi tanta curiosità che ci portò ad ispezionare gli interni, ovviamente vuoti. Fra le varie ipotesi sposammo quella che fossero dei rifugi invernali per l'avvicinamento e lo studio degli animali o ricoveri per coloro che si esercitavano in sport estremi. Potevano ospitare due persone.

Intanto mi frullava per la testa l'idea di percorrere la forestale fino a valle, per il desiderio che avevo sempre di rientrare per un'altra via. Gli amici erano d'accordo, c'era solo da convincere Silvano che la discesa era più comoda per la forestale che per il sentiero dell'andata- Mi attendevo una resistenza da parte sua, ma accettò con entusiasmo, malgrado fosse refrattario alle novità. La strada bella e panoramica era interminabile.

Dopo abbondanti quattro ore ed aver tagliato anche per una scorciatoia arrivammo all'auto esausti e fu lì che ebbero inizio le discussioni sulla lunghezza del percorso. Ancora oggi Silvano dubita delle misurazioni, ma a me poco interessa. Il giro ad anello fu bellissimo con le belle Dolomiti che ci circondavano, con la "nostra" casera che ci appariva per un lungo tratto, in mille angolature e noi che l'ammiravamo con un senso di possesso. La soddisfazione di aver fatto 800 metri di dislivello con tanta facilità e con il passetto da tartaruga. Guardai con simpatia l'adesivo della "Copassa" (tartaruga) appiccicata sul mio zaino e per un attimo mi parve che mi strizzasse l'occhio.

POLLICE VERDE

Pittosporum (Pittosforo - Pittosporaceae)

Generalità:
il **Pittosporo** appartiene alla famiglia delle pittosporaceae. E' una pianta originaria dell'Asia orientale, dell'Africa e dell'Australia, da cui provengono la maggior parte delle specie, che sono circa 150.
Si tratta di arbusti e di alberi di piccole dimensioni, sempreverdi, semirustici e dotati di un fogliame molto ornamentale.
Sono particolarmente adatti per essere coltivati in serra, nelle vasche, ma anche come cespugli nei giardini delle zone con clima mite; nelle zone litoranee sono utilizzati per formare siepi.
Tra le principali specie ricordiamo:
- Pittosporum tobira.
Proviene dal Giappone e dalla Cina, ma vive facilmente in tutte le zone a clima mite.
In genere, raggiunge un'altezza che varia tra i 2-5 metri. Le foglie sono obovate, lucide e di colore verde scuro. I fiori sono giallo-crema, sono delicatamente profumati e sbocciano da aprile a settembre.
- Pittosporum crassifolium.
E' una specie arbustiva originaria della Nuova Zelanda. L'altezza massima è di 5 metri. Le foglie sono obovate, di colore verde scuro sulla pagina superiore, bianche o rossicce sulla pagina inferiore. I fiori nascono da aprile a maggio, sono marroni e

sono seguiti da frutti bianchi e ovoidali.
- Pittosporum tenuifolium.
Anche questa specie proviene dalla Nuova Zelanda. Si differenzia dalle altre per la forma delle foglie, che sono allungate ed hanno margini ondulati di colore verde chiaro. I fiori sono bruni ed emanano un odore simile a quello della vaniglia.

Tecniche colturali:
La piantumazione va effettuata alla fine di aprile o in maggio. Il terreno deve essere fertile e ben drenato. La posizione deve essere al sole, anche pieno, ma al riparo dai venti. Se il **Pittosporum** è utilizzato per formare siepi, è bene rispettare la distanza di circa 50/70 cm tra una pianta e l'altra.
La potatura si esegue in aprile ed ha lo scopo di ridare una forma, sfoltire e rinforzare la pianta; i rami da tagliare saranno dunque quelli più "disordinati". Le siepi si pareggiano ogni anno, da aprile a giugno. La riproduzione può avvenire per seme o per talea. La semina deve essere effettuata in marzo, dopo che i semi sono stati separati dalla sostanza vischiosa che li ricopre all'interno del frutto. I semi devono essere posti in vasi piccoli, ogni anno si procederà al rinvaso. I vasi, prima di essere collocati a dimora definitiva, vanno riposti in cassoni freddi per un periodo di 2-3 anni.
Le talee si prelevano dai rami laterali semimaturi, da maggio a giugno; la loro lunghezza deve essere di circa 10 cm.
Dopo il loro radicamento si può procedere al rinvaso, sempre graduale, fino a quando, nel maggio dell'anno successivo, potranno essere messi a dimora all'aperto.

Parassiti e Malattie:
Particolarmente pericolose per il **Pittosporum** sono le gelate tardive, che nei casi più gravi possono provocare anche la morte della pianta.
Il pittosporum è soggetto ad attacchi da parte di cocciniglie, che tuttavia possono essere facilmente debellate grazie all'utilizzo di appositi prodotti.

Amici di BRAINE-LE-COMTE
GEMELLAGGIO CODROIPO JUMELAGE BRAINE-LE-COMTE

AMICI DI BRAINE LE COMTE

a cura dell'Associazione "Amici di Braine-le-Comte"

Radici friulane in Belgio

"A partire dagli Anni Cinquanta un folto gruppo di friulani si è insediato nella cittadina belga di Braine-le-Comte per cercare lavoro in momenti difficili per il Friuli. Molti di loro sono partiti da Biauzzo, alcuni sono tornati, altri hanno deciso di far crescere là i propri figli, senza dimenticare mai le più profonde radici ma costruendo insieme ai Belgi una nuova comunità locale. Dopo anni di intensi scambi tra il Friuli e il Belgio, dal 2004 Codroipo e Braine-le-Comte sono ufficialmente legati dal gemellaggio: la nostra associazione in queste pagine vi racconterà il passato e il futuro di queste due città, lontane nella geografia dell'Europa ma così vicine nei cuori di chi sta vivendo questa bellissima storia".

Un altro qualificato appuntamento si è aggiunto ai tanti che in questi mesi hanno contrassegnato il fitto calendario del gemellaggio che da alcuni anni unisce le comunità di Codroipo e di Braine-le-Comte, cittadina belga della Vallonia, regione francofona non lontana da Bruxelles.

Nei giorni scorsi si è svolta infatti la visita di una delegazione ufficiale del Comando provinciale dei Vigili del fuoco della città gemellata, accompagnata dai colleghi del vicino importante centro di La Louvière. Nei tre giorni della breve ma intensa visita, i "Sapeurs-Pompiers" belgi, sempre accompagnati dai responsabili del Distaccamento Vigili del Fuoco Volontari di Codroipo, hanno avuto la possibilità di conoscere da vicino le tecniche e le professionalità dei Comandi provinciali di Trieste, con il Gruppo Sommozzatori, di Udine e la particolare realtà dei Pompieri di Venezia.

La gradita visita ha permesso il rinsaldarsi di un comune sentimento di amicizia che avvicina ogni giorno di più le due città, come si è potuto constatare anche durante l'intensa settimana di Pasqua, quando a Codroipo sono state ospitate più di ottanta persone, suddivise in tre diversi gruppi provenienti dal Belgio. Il primo gruppo era costituito da studenti e professori delle Scuole superiori di Braine-le-Comte, coordinati dal friulano prof. Damiano Melchior, impegnati in un progetto sul dono del sangue con l'Afds codroipese, sezione "Comunale": nel corso del lavoro svolto insieme i ragazzi belgi e quelli friulani hanno realizzato diversi video di promozione del dono.L'impatto dell'esperienza è stato talmente forte che ora in Belgio si sta lavorando per creare una nuova associazione di volontari impegnata nel dono del sangue.

Il secondo gruppo era costituito da una delegazione dell'"Università della Terza Età", guidata dalla Presidente, Jacqueline Jeanmart, che ha potuto conoscere da vicino l'omologa associazione codroipese, la struttura dei numerosi corsi e la qualità dell'esperienza, condividendo anche gite culturali nel "cuore" del Friuli storico (Venzone e Gemona) e a Venezia. Infine, proprio a cavallo dei giorni di Pasqua, è giunto nel capoluogo del Medio Friuli un folto gruppo di adolescenti belgi, protagonisti di un significativo e particolare progetto, curato dall'Ufficio Giovani e dall'Ufficio Sport di Braine-le-Comte, che ha voluto impegnare in diverse attività sportive alcuni giovani di difficili condizioni sociali ed economiche, offrendo loro la possibilità di confrontarsi in esibizioni sportive (soprattutto calcetto) con i loro coetanei codroipesi.

Non va dimenticato infine che tutte queste possibilità di incontro hanno potuto giovarsi dell'aiuto gratuito che numerosi volontari codroipesi, delle diverse Associazioni impegnate nei progetti del gemellaggio, hanno prestato anche con grandi sacrifici personali, facilmente immaginabili se pensiamo al periodo pasquale in cui si sono svolti gli incontri. Nel frattempo, anche la scuola serale di francese a Codroipo e quella di italiano in Belgio si stanno scambiando esperienze e comunicazioni, visibili sul sito www.ituf.be.

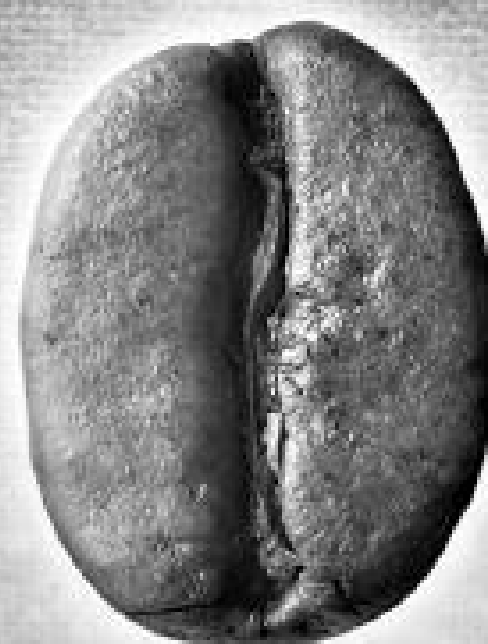
Prossimo appuntamento in agenda: viaggio a Braine-le-Comte della delegazione ufficiale del Comune di Codroipo, nell'ultimo fine settimana di giugno.

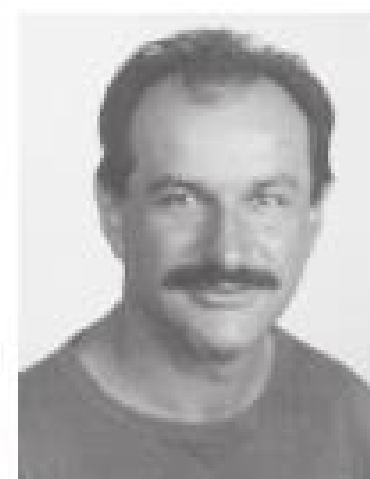
Per ogni informazione: *amici.blc@libero.it*

PAUSA CAFFÈ

a cura di
Pura Vida Cafè

San Pietro e la moka

In un recente spot il simpatico Bonolis ed il suo compare Laurenti si fanno beffe di un riccone americano. Questi arriva da San Pietro in Paradiso con grandi progetti e con un omaggio: una immensa tazzona di caffè nero all'americana. I due italiani lo scherzano : "il nostro è un buon caffè, ah quant'è buono....il tuo è acqua...".
In effetti il caffè all'americana è un beverone lungo che gli yankees usano anche per accompagnare i pasti. E' un caffè molto leggero. Non sembra neppure parente del caffè italiano preparato con la moka né tanto meno del nostro amato espresso.
Sono stato in piantagioni di caffè lungo il Centro America e ho scoperto una cosa che tanti italiani forse non sanno.
Facendomi accompagnare da una simpatica guatemalteca proprietaria di una famosa piantagione vicino ad Antigua notai che le partite selezionate del caffè pronte per partire per il mondo erano suddivise in diverse vasche. Nella prima il caffè era di prima scelta: omogeneo nelle forme e nelle dimensioni, maturo, senza alcun difetto. "Questo ogni anno me lo comprano tutto gli americani" mi disse indicandomi la vasca contenente il caffè migliore. "E cosi succede per tutte le piantagioni qui in Guatemala".
Poi via via nelle altre quattro vasche il caffè diventava sempre più brutto: irregolare, pieno di difetti, con ciliegie di caffè immature o marce, c'erano persino dei rametti e dei sassolini. "Questo invece resta qua in Guatemala" disse indicandomi l'ultima vasca piena di rametti, foglie e ciliegie un po' marce e un po' crude.
Il caffè di prima qualità ha un prezzo più elevato. Più difetti presenta più il prezzo invece scende e i paesi produttori spesso possono permettersi solo quello. Gli americani pagano la qualità all'origine. Scelgono le piantagioni che lavorano meglio e comprano da loro solo caffè di prima scelta. "E gli italiani?" faccio io. "Gli italiani non guardano la qualità, guardano il prezzo." E il tanto rinomato caffè italiano? Il caffè italiano va detto non sempre si distingue per la qualità della materia prima. Basti vedere l'immenso volume di caffè vietnamita (notoriamente molto scadente) importato nei nostri porti. Certo vi sono delle torrefazioni che scelgono solo caffè gourmet, tanto per fare un po' di pubblicità la Illy e anche qualcuno di Codroipo. Quando vi è carenza di qualità nella materia prima il caffè italiano riesce comunque a distinguersi per metodologie di tostatura che fanno risaltare caffè che all'origine non sono eccelsi. E si distingue inoltre per le metodologie di preparazione. La moka e soprattutto la macchina espresso riescono a risaltare al massimo gli aromi unici del caffè. Cosi poteva rispondere il riccone americano ai simpatici Bonolis e Laurenti: "guarda che se il tuo caffè è tanto buono non è solo merito della marca che pubblicizzi ma di come lo ha preparato San Pietro".

AGRICOLTURA E DINTORNI

a cura di Graziano Ganzit

Il turismo agricolo... dei Wwoofers

E' facilmente percepibile che in un azienda agricola biologica sia necessaria un po' più di manodopera, rispetto ad una convenzionale. L'espulsione della gente dai campi è un segno dei tempi e la richiesta superiore del nostro mondo è dettata da necessità che non si rivolgono a nostalgie per il passato quanto a rispetto per le piante e l'ambiente. Va da sé che uno sfalcio o una pulita a mano delle erbacce sia più onerosa di una spruzzata di diserbo ed il poter disporre di qualche braccio in più non significa nostalgia delle aie piene di gente di una volta. Allora era la necessità a portare le famiglie ad aiutarsi l'un l'altra mentre oggi è la voglia di evasione, di cittadini o studenti, dalla quotidianità alienante della vita di oggi a chiederti se hai bisogno di una mano. Un fenomeno simpatico che ruota attorno alle aziende biologiche è quello dei wwoofers. Questa "parolaccia" che nasce dall' acronimo WWOOF (Worldwide Workers on Organic Farms) definisce il vasto mondo di quanti vogliono lavorare in aziende bio e al contempo essere turisti. Il movimento fondato 30 anni fa da una signora londinese, Sue Coppard, partiva dall'idea di soggiornare in fattorie "organiche" in cambio di lavoro. L'idea cominciò a piacere e si diffuse in molti paesi del mondo inclusa l'Italia. Naturalmente è organizzata e disciplinata con regole semplici ma precise in quanto anche la copertura assicurativa và tarata sulla legislazione dei singoli paesi. In Italia è nata 5 anni fa con la legge sulle associazioni di volontariato e lo statuto regolamenta, essendo riconosciuto dallo Stato, il lavoro volontario in azienda. In pratica il wwoofer si iscrive alla associazione della nazione che intende visitare ed ha

la copertura assicurativa e legale per quel paese. In Friuli siamo due aziende (noi de "La nuova terra" di Codroipo e l'az. Galante di Fossalon di Grado) che ospitano questi particolari turisti e speriamo che nel tempo l'iniziativa possa crescere. A "La nuova terra" il motivo prevalente di interesse è dato dal metodo agricolo molto avanzato e dalle opportunità che offre la nostra collocazione geografica per visitare il Friuli e Venezia. Da noi sono transitati studenti provenienti oltre che dall'Europa anche da Stati Uniti ed Australia e questa è una grande opportunià di crescita e conoscenza che la "globalizzazione" offre, a costo zero e con valore aggiunto di scambio culturale, entusiasmo e simpatia. Il tutto per un iscrizione aziendale di 40 Euro/anno e di 25 Euro/persona/anno in cui è inclusa l'assicurazione di 13 Euro. Il sito internet dell'associazione italiana è: www.wwoof.it dal quale potete scaricare ulteriori notizie. Al termine di queste righe il mio pensiero va al soggiorno di Alexa da Colonia nel settembre 2005 la quale ha lavorato come bracciante, commessa allo spaccio, cuoca e… segretaria del sottoscritto in rappresentanza di A.pro.bio in missione in Slovenia. Infine mi ha accompagnato come guida a Villa Manin alla visita della mostra di arte moderna del museo di Colonia a cui ella, laureata in storia dell'arte, aveva collaborato. Un' esperienza indimenticabile per la quale, dedicandole questo articolo, intendo ringraziarla assieme al Wwoof Italia che ha dato l'opportunità di realizzarla.

PET POINT

a cura di
Miky Mouse

Toilettatura fai da te

L'estate è alle porte e l'esigenza di lavare il proprio cane si fa sentire in maniera sempre più impellente.
Le teorie più diffuse in merito alla frequenza dei lavaggi sostengono che i cani debbano essere lavati raramente: tre, quattro volte l'anno al massimo, al fine di preservare lo stato di benessere di pelo e cute. In realtà tali teorie devono essere relazionate al tipo di shampoo utilizzato. Nei negozi specializzati in prodotti per piccoli animali si possono trovare prodotti specifici per l'igiene del cane che consentono di lavare il proprio quattrozampe con una frequenza maggiore.
Il principale discriminante tra gli shampi per animali e quelli ad uso umano è il ph. Se per l'uomo il ph è leggermente acido, e cioè 5.5, nei cani il ph è neutro e cioè 7, quindi, utilizzando shampi non appositamente studiati si rischia di provocare nel cane delle dermatiti.
Inoltre la pelle animale ha meno strati di cellule di quella umana. La pelle del gatto è spessa 2-3 strati di cellule, mentre quella del cane è spessa 3-5 strati. La pelle umana, al contrario, ha 10-15 strati di cellule. Per questo motivo neppure lo shampoo per bambini risulta idoneo ai quattrozampe. La linea Ingenya, una completa gamma di creme detergenti, prodotti di mantenimento e di nutrimento, profumi e prodotti per la detergenza a secco, presenta tutte le caratteristiche ideali alla cura e salute del proprio cane.
Gli shampi Ingenya sono ad altissima concentrazione per detergere in maniera radicale ogni genere di manto, nel rispetto del ph fisiologico del cane. Non producono molta schiuma e donano al manto una profumazione delicata.
Dopo aver scelto preventivamente con cura lo shampoo ideale è bene prepararsi scrupolosamente per affrontare il rito del lavaggio. E' buona cosa preparare tutto l'occorrente per lavare il cane prima di iniziare a bagnarlo, perché probabilmente tenterà di sottrarsi all'operazione.
E' consigliabile poi riempire a metà la vasca da bagno o una tinozza di acqua tiepida immergendovi poi l'animale, dopo averlo spazzolato in modo da rimuovere nodi e pelo superfluo.
Dopo aver inserito dei batuffoli di cotone nelle orecchie, per evitare l'insorgere di otiti, si può procedere all'immersione e al lavaggio dell'animale partendo dalla parte posteriore del corpo.
La testa dovrebbe esser lasciata per ultima perché altrimenti il cane tenderebbe a scrollarsi. Solamente quando tutto il manto è inumidito si può passare allo shampoo, frizionando bene il prodotto su tutto il corpo e lasciandolo agire per qualche minuto. In seguito si può massaggiare delicatamente per rimuovere lo sporco ed emulsionare aggiungendo un po' d'acqua.
Si può procedere poi alla fase del risciacquo aiutandosi con una spazzola o un cardatore che consente di eliminare la schiuma, e allo stesso tempo lo sporco.
Terminato il lavaggio si può frizionare il cane con un asciugamano e, se necessario, completare l'asciugatura con un phon, tenendolo ad una distanza di almeno 20/30 centimetri.
Queste operazioni devono essere fatte in ambienti con temperature gradevoli; in estate si può tranquillamente lavare l'animale all'esterno. Si può completare la pulizia del quattrozampe con la pulizia delle orecchie, sia del padiglione esterno che del condotto uditivo, utilizzando sempre prodotti specifici.

UOMINI FATTI IDEE

Quando la memoria diventa storia

Raccontami di quando avevi la mia età - Tredicenni di oggi e tredicenni di ieri a colloquio

In occasione della celebrazione della festa della Liberazione, quest'anno la scuola media G. Bianchi di Codroipo ha partecipato all'iniziativa promossa dalla Pro Loco "San Marco" di Jutizzo coinvolgendo gli alunni delle classi terze in una ricerca storica riguardante proprio il 25 aprile.

Il lavoro è stato impostato sotto forma d'intervista a parenti e conoscenti che quando avevano la stessa età di questi ragazzi nel 1945, sono stati testimoni della guerra e della liberazione. Hanno partecipato venti alunni e i lavori sono stati talmente apprezzati che la Pro Loco San Marco di Jutizzo e la Banca di Credito di Basiliano hanno voluto riconoscere l'importante contributo offerto dai ragazzi nel recupero della memoria storica italiana e del territorio di Codroipo premiando gli elaborati più meritevoli. Ringraziamo il preside prof. Roberto Zanini, la prof. Elena Rossi coordinatrice dell' intero lavoro e la pro loco di Jutizzo che hanno ritenuto utile dare risalto alla ricerca fatta dai ragazzi in occasione del 25 aprile con la pubblicazione sul periodico nonchè lo sponsor la Banca di credito Cooperativo di Basiliano, filiale di Codroipo.

Quando, in terza, si giunge a studiare la storia del ventesimo secolo e i drammatici momenti che hanno sconvolto l'Europa e il mondo intero, ci si rende conto non trattarsi solo di parole scritte su un manuale di scuola, ma episodi personalmente vissuti dai nonni, dagli zii, da quelle persone che all'epoca erano bambini, adolescenti, ragazzi. Le testimonianze raccolte restano dei documenti che non possono essere ignorati, ma, anzi, devono essere recuperati per sollecitare le nuove generazioni a comprendere che la moderna società italiana porta il peso di un recente passato carico di sofferenze, sacrifici e dolori.

Non si è trattato quindi di svolgere una semplice esercitazione di storia, ma di un'attività carica di significato per contribuire al recupero della memoria storica del nostro recente passato. Per questo la scuola media sostiene questi progetti aperti al territorio in modo che il lavoro svolto nelle aule scolastiche abbia una ricaduta educativa e formativa autentica. Qui di seguito sono proposti alcuni passaggi tratti dagli elaborati secondo un percorso tematico e cronlogico che si conclude con il ricordo di quel lontano 25 aprile 1945 e l'eredità che questa data porta con sè.

Ecco una prima parte delle testimonianze della ricerca. Riservandoci di pubblicare tutto il resto nelle prossime uscite del Periodico.

La paura dei bombardamenti e delle rappresaglie

Tutti e tre andavamo a scuola. Le classi erano costituite da due grandi stanzoni, dove erano raggruppate più classi. Avevamo una cartella di cartone, la penna, il calamaio, un libro di lettura con tante figure e poche scritte, un quaderno a quadretti e uno a righe regalati dal Comune. All'inizio s'imparavano le aste, le tabelline, poi storia e geografia. Mentre eravamo a scuola, aspettavamo l'allarme ch'era dato dal suono di una sirena oppure dal passaggio di un aereo chiamato "Pippo". Quindi si usciva dalla scuola e si scappava nei rifugi che solitamente erano situati nell'orto e conistevano in un buco nascosto da travi. Nel rifugio si pregava e le donne, sotto le gonne lunghe, tenevano le candele accese per illuminare. (Elena Toniutti, classe Terza A: testimonianza dei nonni Felice Di Biagio di Lavariano, Adelina Cemulini di Sedegliano e Maria Vilma Pitticco di Galleriano). Durante la guerra avevo molta paura, come del resto tutti e nell'orto avevamo un rifugio con l'entrata fatta ad angolo per evitare le schegge delle bombe; ci si nascondeva lì ogni volta che suonava la sirena. Avrei voluto vivere lì giorno e notte perchè avevo tanta paura.

Adele Peterlunger*, classe terza G:*
testimonianza della nonna
Valeria Spagnolo di Codroipo

Il ricordo della scuola

Si andava a scuola ben lavati e curati. Mi ricordo che la nostra maestra mi puniva sempre perchè non facevo i compiti del giorno prima: dovevo aiutare in casa e non avevo molto tempo per fare anche questo. Era molto importante badare ai fratelli e alle sorelle più piccoli e accudirli quando i genitori non c'erano.(Chiara Grosso, classe terza G: testimonianza della nonna Maria Urban di Bertiolo). Dato che la scuola era occupata dall'inizio della guerra dai tedeschi, gli scolari dovevano studiare a casa di qualcuno disponibile ad ospitarli, ma solo cinque o sei persone partecipavano alla "scuola provvisoria", perchè molti avevano paura perfino di uscire di casa.

Sara Pandolfo*, classe Terza A:*
testimonianza della nonna
Lina Tramontin di Aviano

1. continua

Il silenzio non stanca mai

<<Solo il silenzio è grande, tutto il resto è debolezza>> (Alfred de Vigny 1797-1863). <<Spesso per l'uomo il tacere è il più saggio dei pensieri>> (Pindaro, 522-438 a.C. Nemee V, 18). <<Talora è più eloquente il tacere del parlare>>(Plinio il Giovane 61-112).

"In principio era la parola. La parola è stata tradita". Così diceva il poeta americano Ezra Pound. L'uomo d'oggi ha posto l'accento sulla frenesia del fare. Pensiamo a cosa significa "lo spostamento", non solo quello reale del viaggiare, ma quello virtuale, attraverso la possibilità offerta da internet. C'è un continuo vagabondare per il mondo. Alla fine è un muoversi, un fare, un agire che lentamente annulla la ricerca interiore, l'andare a fondo nelle cose. C'è un orizzonte di movimento e di esteriorità, e manca invece la capacità di penetrare in profondità. La malattia del nostro tempo è quella del "correre in superficie". Certo, il fare va conservato, perché l'agire, nella vita quotidiana come nelle aziende, è importante e decisivo, ma deve essere in armonia anche col pensare, altrimenti il nostro è un vivere ed un agire arido e grigio. Il tradimento della parola, è il tradimento proprio della comprensione profonda: e di conseguenza della lealtà, della sincerità, delle comunicazione, e più ancora, dell'uomo. <<In nessun luogo l'uomo potrebbe trovare un rifugio più dolce e più tranquillo che nell'intimità della sua anima. Soprattutto non affannarti, non agitarti, ma rimani sempre libero. Scava in te stesso: vi troverai la fonte del bene che scaturisce sempre con potenza, se sarai assiduo a scavare>> (Marco Aurelio, Ricordi). L'appello a cercare <<rifugio dolce e tranquillo>> non su litorali esotici o su picchi solitari, bensì <<nell'intimità dell'anima>>, è forse inascoltato dall'uomo frenetico d'oggi, capace di viaggi lunghissimi, ma incapace di varcare i pochi centimetri della sua pelle e della sua carne <<per scavare se stesso>>. Sant'Agostino ribadiva: <<Non uscire fuori, ritorna in te stesso: è nell'interiorità dell'uomo che abita la verità>> (De vera religione, 39). E invece corriamo storditi dal chiasso, nel movimento senza tregua, nelle corse da consumare, tra persone simili ad automi. E tutto questo chiamiamo riposo, vacanza e divertimento.

<<*È necessario l'esercizio dell'ascolto per recuperare il senso di Dio che non si rivela per forza ma per amore, quindi nella dolcezza, nel silenzio. Ciascuno di noi è esteriormente aggredito da orde di parole, di suoni, di clamori, che assordano il nostro giorno e persino la nostra notte; ciascuno è interiormente insidiato dal multiloquio mondano che con mille futilità ci distrae e ci disperde*>> *(C. M. Martini)*.

Il silenzio è mitezza. Quando non rispondi alle offese, quando non reclami i tuoi diritti, quando lasci a Dio la difesa del tuo onore, il silenzio è mitezza.

Il silenzio è misericordia. Quando non riveli le colpe dei fratelli e perdoni senza indagare nel passato, quando non condanni e intercedi nell'intimo, il silenzio è misericordia.

Il silenzio è pazienza. Quando soffri senza lamentarti e non cerchi consolazione dagli uomini, quando non intervieni, ma attendi che il seme germogli lentamente, il silenzio è pazienza.

Il silenzio è umiltà. Quando taci per lasciar emergere i fratelli, quando celi nel riserbo i doni di Dio, quando lasci che il tuo agire sia interpretato male, quando lasci ad altri la gloria dell'impresa, il silenzio è umiltà.

Il silenzio è fede. quando taci perché e Lui che agisce, quando rinunci ai suoni, alle voci del mondo per stare alla Sua presenza, quando non cerchi comprensione, perché ti basta essere conosciuto da Lui, il silenzio è fede.

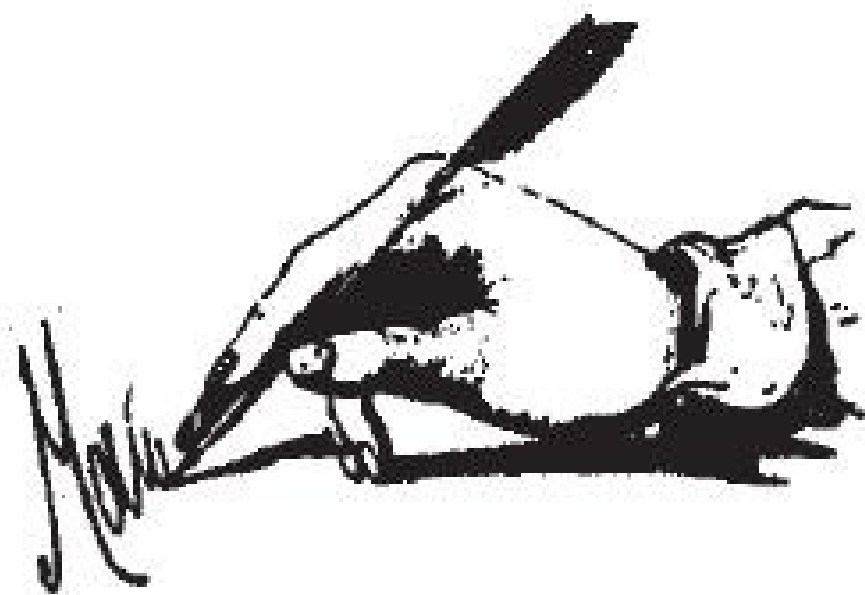
Il silenzio è adorazione. Quando abbracci la Croce senza "perché?", il silenzio è adorazione.

Don Luigi Del Giudice

Scaini in evidenza nel concerto all'Arrigoni

La notissima soprano Francesca Scaini e il pianista Francesco Zorzini insieme in concerto per beneficenza.

Il giorno 13 Aprile 2007 presso il teatro nuovo di San Vito al Tagliamento i due artisti sono stati ospiti del Rotary Club locale, presieduto da Corrado Liani, e con il loro prezioso contributo artistico hanno reso possibile il concerto di beneficenza dedicato al Tagliamento.

L'iniziativa promossa dal Club sanvitese era finalizzata alla raccolta di fondi per la pubblicazione di un opuscolo dedicato alla prevenzione degli incidenti domestici. Incidenti, che magari non fanno cronaca ma dai costi e dai risvolti sociali ingenti. Folto pubblico di codroipesi e sanvitesi hanno assistito al concerto nella splendida cornice del Teatro Arrigoni portato al suo splendore.

LETTERE

Gli amatori calcio Atti Impuri privati del terreno di gioco

E' dagli inizi degli anni 90 che noi amatori calcio Atti Impuri, iscritti alla Uisp partecipanti al campionato Friuli Collinare, usufruiamo del campo di calcio del capoluogo denominato "il Castelliere". Da 3 anni siamo stati sfrattati dal nostro campo dall'attuale dirigenza dell'Asd. Sedegliano che per motivi noti solamente a loro ci privano ingiustamente di un'opera pubblica ad uso della comunita', finanziata anche con il contributo dei nostri soldi, considerato che su 37 soci e praticanti gli Atti Impuri contano ben il 75% di residenti nel comune di Sedegliano. Nonostante il parere favorevole all'uso dell'impianto sportivo da parte dell'amministrazione comunale, l'Asd Sedegliano ha sempre impedito senza alcun diritto (visto e considerato che la convenzione per l'uso dell'impianto stesso non e' mai stata stipulata con il comune) il nostro ingresso, raggiungendo il culmine dell'agosto 2005 quando , dinanzi a noi e al sindaco, hanno minacciato in blocco le dimissioni se il Comune avesse concesso agli Atti Impuri l'accesso al campo.
L'Asd Sedegliano ha sempre sostenuto che gli Atti Impuri avrebbero rovinato il manto erboso con le loro 11 partite di campionato da disputarsi nell'arco di 7 mesi... Ora dall' 11 giugno 2007 dopo un'intera stagione,l'Asd Sedegliano organizza un torneo aperto a calciatori tesserati e amatoriali, detto delle "frazioni" con un programma di 16 partite in 25 giorni. Un bel comportamento da parte di una societa' dilettantistica che tra l'altro sul sito web del Comune di Sedegliano, al link associazioni sportive, illustra quale scopo primario della societa' l'aiuto alla crescita dei ragazzi soprattutto da un punto di vista umano... L'Asd Sedegliano si ricordi che gli Atti Impuri annoverano nelle loro fila 30 calciatori tesserati di cui 22 provengono dall' As Sedegliano di un tempo!
Il rifiuto del campo suona come rinnegare un proprio figlio. Invece di negare il campo pensino al settore giovanile visto che nella rosa della prima squadra i calciatori residenti nel Comune stesso risultano essere una minoranza. Cari dirigenti dell'Asd Sedegliano evitate di mescolare la politica allo sport : non giova a nessuno ed inoltre evitate, per salvare la faccia, ipocrite promesse o richieste di collaborazione non attuabili. Volevamo ricordare inoltre ai dirigenti dell'Asd Sedegliano che gli amatori del S.Marizza, La Roggia, Risano, Flaibano, Thermokey (tanto per citarne alcuni), giocano nel campo del proprio paese al fianco di squadre partecipanti al campionato della Figc in categorie superiori alla loro. Dimenticavo che l'anno prossimo per fare gli allenamenti, in virtù del rifacimento del rettangolo verde di Rivis, saremo costretti ad emigrare chissà dove, perchè l'Asd Sedegliano ci ha comunicato che il terreno di sfogo del "Castelliere" sarà off-limits per noi. Forse vorra' dire che utilizzeremo il verde di Piazza Roma, sotto il nostro campanile per allenarci oppure verremo cacciati anche da lì? Una nota dolente è rappresentata anche dagli amministratori comunali, che se da un punto di vista economico ci sostengono e di ciò ne siamo grati, da un punto di vista umano e logistico ci lasciano abbandonati al nostro destino. Forse siamo cittadini di serie B ,per usare un eufemismo calcistico.
Chiediamo al piu' presto un tempestivo intervento da parte degli organi comunali preposti, visto che con l'Asd Sedegliano non e' piu' possibile alcun tipo di confronto su binari civili e ragionevoli. Cari amministratori e' ora di prendere una posizione in merito! Volevamo infine ringraziare gli Amatori calcio Drink Team di Goricizza che ci ospitano per le gare di campionato ,dal presidente a tutti i collaboratori. Grazie di cuore.

Amatori Calcio
Atti Impuri Sedegliano

Allarme antenne

Siamo cittadini allarmati dalla proliferazione di antenne e ripetitori per la telefonia mobile perché ben poco si sa di certo sui rischi sanitari legati all'inquinamento elettromagnetico: le poche rassicurazioni forniteci non ci convincono, ci appaiono poco attendibili e talora fuorvianti, soprattutto alla luce di precedenti drammatiche esperienze come amianto e uranio, la cui pericolosità è stata tenuta nascosta troppo a lungo.
Ci pare quindi scontato un certo scetticismo sulla innocuità delle suddette antenne, soprattutto quando queste vengono installate all'interno dei centri urbani e di luoghi pubblici intensamente frequentati.
Vogliamo riferirci, per fare un esempio, alla situazione di Codroipo: 2 (o più ?) antenne si ergono sul tetto del condominio "la Torre" sito in via Italia, l'antenna in via Circonvallazione Ovest è stata di recente potenziata, un'altra verrà installata fra il campo sportivo e il Parco delle Risorgive; all'interno di questo triangolo si sviluppano il centro studi (dalle scuole materne in su) e quello ricreativo (palestre, piscina, piste per il pattinaggio, campi da tennis...) dove si addensa per molte ore della giornata quella parte della popolazione più sensibile ai rischi delle onde elettromagnetiche, i giovani appunto, nei cui confronti sarebbe auspicabile il rispetto del principio di precauzione. Prescindendo comunque dalle nostre convinzioni riguardo alla nocività dei campi elettromagnetici, di fronte all' incertezza scientifica e convinti che in buona parte le conclusioni delle ricerche sull' argomento siano condizionate dagli operatori del settore, nella speranza di non dover ricoprire il ruolo di cavie né consapevoli né inconsapevoli, riteniamo auspicabile la realizzazione da parte delle autorità competenti di un'efficace opera di informazione per ridimensionare quelli che qualcuno definisce "stupidi allarmismi". Gradiremmo anche essere rassicurati sulle modalità di intervento dell' Arpa: non vorremmo che l' intervento dell'ente preposto alla vigilanza sulla sicurezza ambientale si risolvesse in una semplice accettazione dell' autocertificazione da parte dei gestori della telefonia.
Vogliamo infine accennare all'aspetto economico della questione, non trascurabile seppur secondario: è scientificamente dimostrato che le emissioni elettromagnetiche di un'antenna risparmiano grazie a un "cono d' ombra" l' edificio ospitante, che per altro riceve una cifra annua piuttosto consistente per questa "messa a reddito" del tetto; tali emissioni colpiscono invece principalmente gli edifici a ridosso del sito prescelto.
Poiché la stessa Corte di Cassazione riconosce l'obbligo di risarcire i proprietari di abitazioni danneggiate da opere di pubblica utilità, ne consegue la considerazione che, nel nostro caso, chi subisce l' irradiamento più diretto abbia almeno diritto alla soppressione dell'Ici o ad altre forme di risarcimento.

Seguono 15 firme

VIAGGIDEOTTO

Piazza della Legna, 1 - 33033 CODROIPO (UD) Tel. 0432 904060 Fax 0432 904447
Sito internet: www.viaggideotto.com E-mail: info@viaggideotto.com

I nostri Viaggi in gruppo:

ISTRIA (Montona e Parenzo)
il 15 luglio (1 giorno)________________euro ***62***

ASOLO, MASER E POSSAGNO
il 22 luglio (1 giorno)________________euro ***50***

BELGIO E FIANDRE
dal 7 al 16 agosto (10 giorni)__________euro ***1270***

PARIGI E I CASTELLI DELLA LOIRA
dal 12 al 19 agosto (8 giorni)__________euro ***975***

BATTELLI SUL BRENTA
il 19 agosto (1 giorno)________________euro ***77***

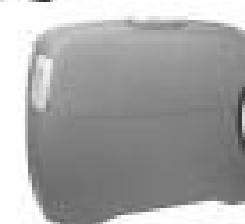
MONACO E LA BAVIERA
dal 23 al 26 agosto (4 giorni)__________euro ***495***

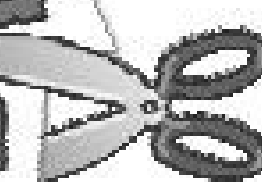
ROMA
dal 23 al 26 agosto (4 giorni)__________euro ***450***

TOUR DELLA SICILIA
dal 1 al 8 settembre (8 giorni)_________euro ***850***

CROCIERA MSC OPERA
dal 8 al 15 ottobre (8 giorni)__________euro ***620***

I programmi dettagliati dono disponibili in agenzia o sul nostro sito internet.

Prenotando un viaggio di nozze In REGALO una fotocamera digitale Kodak o una valigia Roncato

PROMOZIONE ESCLUSIVA !!

Prenota la tua vacanza in giugno e avrai uno SCONTO del 10% su tutta la programmazione da catalogo.

E' arrivata la seconda edizione del pocket "Taglia i prezzi" con le offerte per le partenze da Luglio ad Ottobre. Richiedilo in agenzia.

Prezzi scontati dal 10% al 30% !!!

Destinazione	Struttura	Prezzo	Sconto
IBIZA	Sea Club Cala Tarida	da € 485	-30%
MAIORCA	iclub Cala Romani	da € 480	-20%
MINORCA	iclub Barcelò Pueblo	da € 425	-30%
TENERIFE	iclub Jacaranda	da € 590	-30%
GRAN CANARIA	Sea Club Riu Gran Canaria	da € 760	-25%
LANZAROTE	iclub Beatriz Playa	da € 620	-25%
FUERTEVENTURA	iclub Sunrise Jandia	da € 615	-25%
CRETA	Bravo Creta Paradise	da € 555	-25%
RODI	Esperides Beach	da € 590	-30%
MESSICO	Veraclub Grand Oasis	da € 1270	-20%
KOS	iclub Mikri Poli	da € 770	-20%
TUNISIA	Bravo Kelibia	da € 480	-25%
JERBA	Bravo Jerba	da € 470	-20%
MARSA MATROUH	Bravo Almaza	da € 690	-40%
MYKONOS	Hotel Pietra e Poli	da € 675	-20%
SHARM	Sea Club Nubian Village	da € 575	-25%
MARSA ALAM	iclub Sol Y Mar	da € 555	-30%
CAPO VERDE	Bravo Vila do Farol	da € 805	-25%
MALDIVE	Bravo Alimathà	da € 1145	-30%
ZANZIBAR	Bravo Kiwengwa	da € 1190	-20%
CALABRIA	Villaggio Capo Rizzuto	da € 425	-20%
SANTO DOMINGO	Sea Club Casa del Mar	da € 1205	-15%
CROCIERA NILO	Crociera Horus	da € 1045	-20%
MESSICO	Iclub Occidental Allegro	da € 1235	-15%
TOUR IRLANDA	Tour Cieli d'Irlanda	da € 1105	-15%
TOUR MOSCA E SANPIETROBURGO		da € 1167	-15%

CODROIPO

Disco verde del consiglio per il bioconvertitore di Pannellia

Al termine di un costruttivo dibattito l'assemblea civica codroipese compatta a dato parere favorevole al progetto di realizzazione nella zona industriale di Pannellia-Prati di Loreto di un impianto di bioconversione di residui organici e vegetali. Dopo l'autorizzazione da parte della Provincia, il nuovo impianto per trattare i residui organici sarà costruito dalla ditta Desag Ecologia per un importo di 8 milioni di euro. Sullo stesso argomento, il consiglio comunale congiuntamente a questa decisione, sempre all'unanimità, ha approvato un ordine del giorno che impegna il Sindaco a istituire una commissione di cui facciano parte i Consiglieri comunali di Codroipo e di Sedegliano con poteri di controllo sulle attività dell'impianto in questione; a redigere, di concerto con la ditta Desag srl un protocollo per l'attuazione di tali controlli; a relazionare sullo stato di attuazione di tale protocollo sia al Consiglio Comunale di Codroipo che a quello dei comuni contermini. Va detto che questo ordine del giorno che ha ottenuto il "placet" di tutto il consiglio, è il risultato della trasformazione della mozione presentata dal gruppo di minoranza della lista civica "Ripensare a Codroipo" costituita dai consiglieri comunali Paolo Margherit e Raffaello Tosatto.I due consiglieri visto che il Comune doveva esprimersi in merito, come previsto dalla normativa, si sono fatti interpreti delle preoccupazioni della gente, presentando un documento dove c'era la richiesta di creare un organismo con la presenza anche di consiglieri dei Comuni limitrofi con poteri di accesso, di accertamento e di controllo sulle attività dell'impianto.
La mozione Margherit-Tosatto, dopo una breve sospensione del Consiglio per un consulto fra capigruppo, è stata trasformata in un o.d.g. con gli stessi contenuti, ottenendo l'assenso dell'intera assemblea.
Il complesso e delicato argomento è stato introdotto dal sindaco Boem che ha compiuto una cronistoria sulla tematica della raccolta dei rifiuti, con Codroipo capofila partendo dal 1995-1996.
Ha fatto cenno all'attività del Consorzio A & T 2000, da due anni trasformato in Spa,che dovrà gestire l'impianto di bacino per la raccolta dell'umido e della parte verde. Ha aggiunto che il risultato della lavorazione dei residui organici verrà adoperato come compost. Tosatto (Ripensare a Codroipo) ha asserito che la popolazione deve essere tranquillizzata e informata su quello che accade in questi impianti. Di Natale (An)ha effettuato un rilievo sul luogo dove sorgerà l'impianto di bioconversione, dicendosi rassicurato dagli esperti per quanto riguarda odori o altri problemi d'inquinamento.Soramel (Progetto) si è soffermato sulla resa economica e produttiva del riciclo. Diversi altri interventi, tutti in chiave favorevole sono stati effettuati da Francesconi (Ln), da D'Alonso e Liut (Fi),da Pressacco, Turcati, Bianchini e dagli assessori,De Clara, Bressanutti e Tonizzo.

Re.Ca.

S. Martino in festa

La piccola comunità della frazione codroipese di S. Martino, a dimostrazione che i valori religiosi tramandati di generazione in generazione non devono venir cancellati, festeggerà anche quest'anno "alla grande" il 5 agosto il "Perdon" della Madonna della Neve. La giornata domenicale prevede al mattino la celebrazione della S. Messa accompagnata dalla corale "Jubilate" diretta dal maestro Pierino Donada; nel tardo pomeriggio alle 18 si snoderà lungo la via principale del paese la processione con la statua della Madonna. La novità di quest'appuntamento di festa è che nella vigilia vale a dire sabato 4 agosto alle 20.30 tutti sono invitati ad una notte d'estate in piazza a S.Martino per un incontro con Luigino Vador e con i racconti, i pensieri e i ricordi tratti dai suoi libri. La serata sarà condotta da Paolo Bortolussi che poi interpreterà con Nicoletta Ros l'esilarante farsa in friulano "L'alpin e il contadin". Il ricavato della serata sarà devoluto per il restauro di oggetti sacri della Chiesa di S. Martino.

Re.Ca.

Festa dell'Arma di Artiglieria

La sezione mandamentale di Codroipo dell'Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia, nel 75° anniversario della sua costituzione, con il patrocinio del Comune di Codroipo ha organizzato domenica 17 giugno la festa dell'Arma di Artiglieria. Il programma prevedeva il raduno dei partecipanti alle 9.15 nel piazzale antistante il palazzo municipale; alle 10 la celebrazione della S. Messa in duomo da parte dell'arciprete mons. Pietro Biasatti; alle 11 il trasferimento in corteo dalla chiesa arcipretale di S. Maria Maggiore al Monumento ai Caduti di via IV novembre; alle 11.15 l'alzabandiera sulle note dell'Inno di Mameli, la deposizione di una corona d'alloro ai caduti di tutte le guerre, con relativa preghiera e benedizione; brevi cenni storici della festa dell'arma d'artiglieria; i discorsi delle autorità civili e militari; la consegna di diplomi di benemerenza con medaglia d'argento ad alcuni soci particolarmente distintisi.
I partecipanti si sono trasferiti, quindi, a Passariano nella sede della Pro Loco per consumare alle 13 il pranzo comunitario; alle 15.30 nella sala convegni della stessa Pro Passariano sono stati proiettati alcuni filmati riguardanti la storia dell'Artiglieria e segnatamente dell'Artiglieria Missili Contraerei.

Re.Ca.

PERCHÈ LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Città di Codroipo

APPELLO DEL SINDACO AI CITTADINI

*Con la crescente produzione di rifiuti di ogni genere la **raccolta differenziata** diventa una necessità per il contenimento dei costi di smaltimento e per la salvaguardia ambientale.*
*Il rifiuto conferito in **discarica** produce un **costo** per la collettività di 120 euro per tonnellata.*
*Il rifiuto conferito ai **centri di raccolta differenziata** produce:*

- *un **ricavo** per la collettività e la riduzione dei costi complessivi di smaltimento.*
- *un **minor impatto ambientale** potendo essere riutilizzato.*

Più pura è la raccolta differenziata maggiori sono i risparmi per i cittadini.
Per questo faccio appello al senso civico di tutti perché conferiscano correttamente i rifiuti nelle giornate previste e utilizzino correttamente i contenitori che l'Amministrazione ha messo a disposizione.
Impegnamoci per un ambiente più sano e più pulito.

*Il Sindaco **Vittorino Boem***

ISTRUZIONI PER IL NUOVO SISTEMA DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DI CARTA, CARTONE ED IMBALLAGGI IN PLASTICA NEL COMUNE DI CODROIPO (INIZIATA A NOVEMBRE 2006)

Il nuovo sistema di raccolta differenziata porta a porta riguarda:

CARTA E CARTONE:
si possono raccogliere: giornali, riviste, libri, quaderni, volantini, fotocopie, corrispondenza varia, piatti e vassoi di sola carta (non plastificati) purchè puliti, scatole di cartone per alimenti, contenitori in cartone per bevande, imballaggi in carta e cartone, imballaggi di detersivi, ecc., che vanno conferiti in scatole di cartone o sacchi di carta o in alternativa legati con dello spago (fino a quando nei prossimi mesi verrà distribuito gratuitamente a ciascuna famiglia un bidoncino apposito). Non utilizzare sacchetti di plastica altrimenti la raccolta non verrà effettuata!

IMBALLAGGI IN PLASTICA:
si possono raccogliere: solo imballaggi (cioè qualcosa destinato a contenere, proteggere, conservare un prodotto durante il trasporto dal luogo di produzione al luogo di vendita sino al luogo di consumo dove viene scartato) ovvero bottiglie, flaconi, vaschette, barattoli, contenitori flessibili/rigidi per alimenti, sacchetti, ecc., utilizzando gli appositi sacchetti azzurri distribuiti dal Comune, oppure sacchetti trasparenti.
Carta ed imballaggi in plastica vengono raccolti porta a porta a turni alterni: una volta carta ed una volta plastica, come da calendario allegato, ogni martedì a partire dalle **ore 8.00**.
Vanno quindi separati in casa e poi depositati lungo le vie secondo il calendario di raccolta a partire dalle **ore 20.00** del giorno precedente sino all'ora di inizio della raccolta.
I materiali non ammessi possono essere smaltiti come rifiuto indifferenziato se di piccole dimensioni o alla piazzola ecologica nel Magazzino Comunale in fraz. Iutizzo, Via G. e O. Marinelli 8, aperta tutte le mattine dal lunedì al sabato **ore 8.00 12.00** ed i pomeriggi **ore 14.00 17.00** (orario invernale) e **ore 14.00 18.00** (orario estivo), la domenica **ore 9.00 12.00** (escluso il mese di agosto), se di grandi dimensioni.
I rifiuti provenienti da attività edilizia ed agricola vanno smaltiti a cura del produttore e non possono essere gettati nei cassonetti per i rifiuti indifferenziati.
Il vetro deve essere depositato nei cassonetti di colore blu posizionati sul territorio.
Le lattine miste in acciaio ed alluminio vanno smaltite nei cassonetti di colore nero con coperchio arancione, posizionati sul territorio, o alla piazzola ecologica nel Magazzino Comunale in fraz. Iutizzo.

CALENDARIO RACCOLTA

PLASTICA	CARTA e CARTONE
13 marzo 2007	20 marzo 2007
27 marzo 2007	3 aprile 2007
10 aprile 2007	17 aprile 2007
24 aprile 2007	1 maggio 2007
8 maggio 2007	15 maggio 2007
22 maggio 2007	29 maggio 2007
5 giugno 2007	12 giugno 2007
19 giugno 2007	26 giugno 2007
3 luglio 2007	10 luglio 2007
17 luglio 2007	24 luglio 2007
31 luglio 2007	7 agosto 2007
14 agosto 2007	21 agosto 2007
28 agosto 2007	4 settembre 2007
11 settembre 2007	18 settembre 2007
25 settembre 2007	2 ottobre 2007
9 ottobre 2007	16 ottobre 2007
23 ottobre 2007	30 ottobre 2007
6 novembre 2007	13 novembre 2007
20 novembre 2007	27 novembre 2007
4 dicembre 2007	11 dicembre 2007
18 dicembre 2007	25 dicembre 2007

Il recupero dei giorni festivi avviene il primo giorno feriale successivo con inizio alle ore 6.00

In questi giorni inoltre è in corso di distribuzione a tutta la cittadinanza, tramite le Poste Italiane, un pieghevole informativo sulla raccolta, a cura di A&T2000 S.p.A., **le copie in eccesso saranno consegnate al Comune ove potranno essere ritirate dai cittadini.**

Per maggiori informazioni sui servizi disponibili:
UFFICIO TECNICO COMUNALE: 0432/824616
A&T2000 S.p.A. tel. 0432/906761, e-mail: info@aet2000.it

Gli amîs dal purcìt a Timisoara in Romania

Si è ripetuta per la settima volta l'escursione nei paesi dell'Est da parte del Club dai Amîs dal purcìt, promossa da Sante Bertussi e dal gestore dell'enoteca Sot il piûl Mario Calligaris. La comitiva friulana dopo Brno, Praga, Bratislava, Budapest, Abbazia e il bis a Bratislava, ha avuto come meta Timisoara in Romania. E' stata, rispetto alle precedenti gite, quella più lontana.Per questi motivi gli organizzatori l'hanno dovuta impostare sull'arco di tempo di cinque giorni, con una tappa intermedia sia all'andata che al ritorno a Budapest. Nella capitale magiara il gruppo ha potuto ancora far affidamento per la visita alla città sulle spiegazioni puntuali e illuminanti del dottor Arpad Karsai, premiato alla fine per la sua fedeltà e attaccamento alla comitiva codroipese con una targa-ricordo. Indimenticabile per tutti la suggestiva escursione serale in battello lungo il Danubio.
Nel ristorante,gestito da italiani, di Timisoara, la comitiva forte di quasi una sessantina di persone, ha affrontato il tradizionale pranzo a base di carne porcina innaffiato dai soliti, tanti boccali di birra. La festa è continuata a lungo con canti e musica. Gradita come sempre la visita della signora Raska Cosmi, che ha fatto da "cicerone" al gruppo nelle escursioni precedenti in Cechia e Slovacchia. A tutti i partecipanti alla gita in terra rumena gli organizzatori hanno consegnato il distintivo di questo settimo appuntamento festoso degli "amîs dal purcìt".

Per il prossimo anno gli organizzatori pensano di ritornare all'antico: gita di tre giorni con meta a Praga.

Re.Ca.

Micologi

Il gruppo micologico codroipesi ha rinnovato il consiglio direttivo. A presiedere l'associazione è stato confermato Adriano Giacomuzzi. Il consiglio è poi composto da Gino Casagrande e Graziano D'Andreis, vice-presidenti; Arturo Berti, Ivano Vigutto, Maurizio Bortolaso, Stefano Valoppi, Maurizio Piccinin, consiglieri; Carlo Massarotto, Dario Chiarcossi e Carlo Chiementin, revisori dei conti; Dino Del Zotto, segretario.
Negli scorsi mesi di marzo, aprile e maggio si sono svolte delle conferenze tenute dagli esperti micologi Sergio Costantini, Romano Tassan e Emanuele Campo.
Il consiglio direttivo ripropone per il 9 settembre la gita sociale in località Kopein (Austria). Durante i festeggiamenti di San Simone verrà tenuta la 29° edizione della mostra micologica.
E' stato stabilito di tenere aperta la sede nei mesi da giugno a ottobre ogni I e III martedì dalle ore 18.30 alle 20.00. Nelle suddette giornate sarà presente un esperto micologo per la determinazione dei funghi.

Il piacere di fare beneficenza

Nel corso di questi ultimi anni sono ormai consuetudine le feste organizzate dall'associazione "Borc San Roc". Infatti, come ormai già da quattro anni, anche quest'anno si è svolta, il giorno della Vigilia di Pasqua, la tradizionale festa "Frae di Pasche".
Gli organizzatori dell'associazione, per l'occasione hanno allestito il consueto chiosco con la degustazione di piccole prelibatezze tipiche del periodo pasquale annaffiate da un buon bicchiere di vino o da una semplice ma gradita bibita. Inoltre durante il pomeriggio, per intrattenere i più piccoli, ma anche i più grandi, è stato organizzato lo spettacolo di magia con il "Mago Lenard" al termine del quale lo stesso mago, consegnando ai più piccoli un martelletto in legno, li ha invitati alla rottura del grande uovo di Pasqua del peso di 30 kg che nel suo interno racchiudeva tante sorprese per tutti.
Nel tardo pomeriggio inoltre è stata fatta l'estrazione della lotteria dove il primo premio, la Crociera nel Mediterraneo, è stato vinto dal sig. Carlo Schiavone. La giornata trascorsa in allegria e simpatica compagnia di numerosi avventori si è chiusa in tarda serata con buona soddisfazione degli organizzatori. Il ricavato della festa come di consuetudine è stato devoluto in beneficenza e, questa volta destinatari del ricavato sono stati l'Associazione "La Pannocchia" di Codroipo. Cogliamo inoltre l'occasione approfittando di questo spazio per ricordare a tutti che per il giorno 14 luglio p.v. stiamo organizzando la festa "E...state in Borc San Roc" dove, vista anche la stagione, allieteremo tutti oltre che con il consueto chiosco sempre ben fornito, anche con simpatici e freschi... molto freschi giochi.

Tatiana Gallai

Rimpatriata dei periti del Malignani

A 45 anni dal conseguimento del diploma si sono ritrovati l'altro giorno a Villa Manin di Passariano una novantina di periti aeronautici, edili, elettrici e meccanici dell'Iti Malignani di Udine per festeggiare lo storico traguardo. Per non mancare all'appuntamento, organizzato dai codroipesi Carlo Salvadori, Roberto Bortolotti ed amici, alcuni ex-studenti diplomatisi al Malignani nel 1962 sono giunti anche da diverse località italiane come Torino, Genova e Roma. Già dirigenti d'azienda, operatori economici, insegnanti, tecnici operanti nei più svariati settori, anche in possesso di laurea, ormai quasi tutti in quiescenza in tanti hanno voluto essere presenti alla rimpatriata per sottolineare con orgoglio l'appartenenza alla grande famiglia dei periti del Malignani. Il folto gruppo di periti ha assistito nella Cappella di Sant'Andrea di Villa Manin ad una S.Messa di ringraziamento celebrata da don Luigi Del Giudice,accompagnata dal canto della soprano Francesca Scaini, con all'organo il maestro Daniele Parussini.

Il celebrante nell'indirizzo di saluto ha ricordato la spiccata personalità dell'allora preside Gastone Conti ed ha aggiunto: "In quei tempi(1961-62) dire Istituto Industriale "Arturo Malignani" era affermare il massimo della scuola superiore in Friuli, il diploma rilasciato era ritenuto di alta specializzazione. Ciò è dimostrato dal fatto che gli alunni del quinto anno erano richiesti, alcuni mesi prima dell'esame di maturità, da industrie ed aziende che operavano in campo nazionale ed estero". L'augurio che don Luigi ha rivolto ai periti convenuti è stato: 'Rimanete giovani nella vostra intelligenza'. I diplomati al Malignani dell'anno scolastico 1961-62, dopo il rito religioso,si sono riuniti nella scalinata antistante la residenza dogale per la foto di gruppo con la bandiera dove sono racchiusi i simboli di tutte le specializzazioni dei periti industriali del Malignani. Quindi si sono ritrovati nel vicino ristorante per un lieto convivio dove, tra una pietanza e l'altra, tutti hanno avuto modo di scambiarsi i ricordi di scuola e l'esperienze di vita.

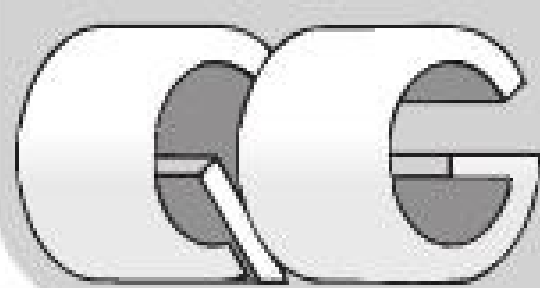
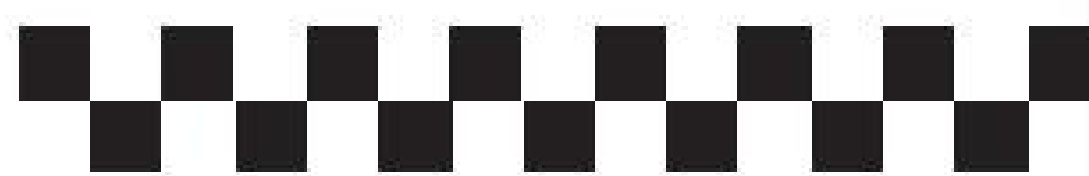
Renzo Calligaris

Assemblea sociale per la Bcc Bassa Friulana di Castions di Strada

Alla presenza di oltre 450 Soci si è tenuta domenica 6 maggio 2007, nella Sala S. Carlo g.c., l'Assemblea sociale della Banca di Credito della Bassa Friulana di Castions di Strada. I lavori assembleari si sono svolti sotto la presidenza dell'avv. Luca Diana che ha illustrato i favorevoli dati di bilancio, sottolineando come la Banca sia uscita economicamente rafforzata dall'esercizio 2006.

Infatti tutti gli indicatori economici appaiono in crescita: i volumi intermediati hanno superato i 430 milioni di euro con una crescita, rispetto all'anno precedente del 12,38%; la raccolta globale della Banca è cresciuta del 10,92% mentre gli impieghi del 14,56%. Da tali lusinghieri risultati si è potuto constatare come la Bcc della Bassa Friulana sia sempre più punto di riferimento per le piccole medie imprese e per le famiglie della sua zona operativa. L'utile netto dell'esercizio è pari a 2,5 milioni di euro e cresce del 18,36%; pertanto il patrimonio della Bcc supera i 30 milioni di euro.
A indispensabile corredo del bilancio economico, il presidente Diana ha illustrato ai Soci presenti il Bilancio Sociale della Banca ove veniva chiaramente descritto l'impegno profuso dalla Bcc nel corso del 2006 nei confronti del territorio e delle comunità locali. Tale impegno si è realizzato con il finanziamento in forme diverse di oltre 360 iniziative di associazioni, parrocchie, scuole, società sportive e culturali e altri enti, con un esborso totale di oltre 271 mila euro. Queste erogazioni, rileva ancora il presidente avv. Diana, hanno inteso ridistribuire sul territorio, sulla base delle varie istanze pervenute, una parte della ricchezza prodotta dalla Banca. A tangibile conferma delle parole del Presidente Diana, all'esterno della sala erano parcheggiate l'ambulanza della Croce Blu Fvg e il furgone della Cri di Codroipo, veicoli entrambi donati dalla Bcc nel corso del 2006. A rendere ancora più roseo il rapporto Bcc - territorio è stata la crescita record della compagine sociale che ha segnato, con l'ingresso di ben 261 nuovi Soci, una performance positiva del 12,80% raggiungendo al 31.12.2006 il numero di 2.300 Soci.
Al termine della relazione del Presidente l'Assemblea ha approvato a larghissima maggioranza il bilancio aziendale e la ripartizione dell'utile.
Ai lavori assembleari ha partecipato anche il Direttore generale della Federazione Regionale delle Bcc del Friuli Venezia Giulia Gilberto Noacco che, dopo aver portato il saluto e le felicitazioni delle consorelle, ha relazionato sui lusinghieri risultati ottenuti dal Credito Cooperativo regionale. Particolarmente apprezzato dai Soci presenti che hanno calorosamente applaudito, l'intervento del Socio Dario Rassatti. Intervenendo in rappresentanza dell'onlus Auser di Palazzolo dello Stella, ha ringraziato la Banca per il dono di un furgone trasporto disabili effettuato nel 2007.
I lavori si sono conclusi con la riconferma nella carica dei Consiglieri uscenti: Luca Diana, Denis Toneatto, Marco Gasparini e Aldo Stocco.

Complimenti Elena

Lo scorso 26 aprile Elena Tonin di Codroipo si è brillantemente laureata con il massimo punteggio di 110 e lode presso l'Università degli Studi di Trieste – Facoltà di Medicina e Chirurgia – Corso di Laurea Specialistica in Biotecnologie Mediche, discutendo con il chiarissimo Prof. Giorgio Mustacchi del Centro Oncologico Triestino Ass 1 la Tesi Sperimentale di Laurea in Oncologia "La funzione di Brca1 nella risposta agli agenti induttori di Dna interstrand cross links" - Correlatrice Dott.ssa Manuela Santarosa del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano.
Alla neodottoressa congratulazioni vivissime e un grazie da mamma e papà, Stefano, Ivan e da parenti ed amici.

Tra città d'arte e cantine

I gestori del Bar Alla Colomba di Codroipo Egidio Malisan e Claudia Pestrin già da diverso tempo (il ciclo delle gite è iniziato nel 2002) si sono impegnati ad organizzare, per i loro amici, compaesani e clienti, un paio di volte all'anno delle escursioni in pullman, in genere della durata di tre giorni, sia in Italia che all'estero. Per lo più queste uscite hanno una duplice finalità: la visita a città d'arte e cultura e contemporaneamente località famose per l'enogastronomia. Così in un lustro l'allegra comitiva, affidandosi all' Alfa Viaggi, ha avuto modo di recarsi in Francia e Austria e nel nostro "Bel Paese" in diverse Regioni: Toscana, Trentino, Emilia Romagna, Lombardia, Marche, Liguria, Piemonte, Veneto. Una cinquantina di persone di Codroipo e del circondario, ha effettuato l'ultima gita della serie, pochissimo tempo fa, raggiungendo il Trentino -Alto Adige.

Il gruppo ha potuto visitare la Cantina Ferrari a Trento con 15 milioni di bottiglie stoccate, il giardino botanico fra i migliori d'Italia a Merano, l'Abbazia di Novacella con l'attigua cantina a Bressanone.

Ha potuto, quindi, effettuare un giro in vaporetto fino a Salò sul Garda, il maggiore lago italiano. A settembre, altro giro in torpedone per iniziativa del Bar Alla Colomba in cerca di ulteriori valori e bellezze di un'Italia che non finisce mai di stupire.

Re.Ca.

Bravo Michele

Si è brillantemente laureato il 14 marzo di quest'anno il codroipese Michele Tam all'Università di Trieste facoltà di Ingegneria Gestionale e Logistica Integrata. Ha discusso con il prof. Dario Pozzetto la tesi "Movimentazione dei materiali all'interno di un'industria alimentare: riconfigurazione del magazzino prodotto-finiti". Congratulazioni per il bel traguardo raggiunto da mamma e papà, dal fratello, dai nonni, dai parenti ed amici tutti.

Artisti all'opera in Piazzetta dei Dogi

Anche quest'anno il circolo culturale Quadrivium ha preso parte alla manifestazione "Sapori Pro Loco" che con i suoi 43 gazebi enogastronomici ha richiamato nella residenza dogale di Villa Manin nei due fine settimana ben 170 mila persone. La piazzetta dei Dogi è diventata la galleria a cielo aperto di una cinquantina d'artisti provenienti dall'intero Friuli. Con l'esposizione delle loro opere hanno suscitato un grande interesse e curiosità da parte dei numerosissimi visitatori. Nella domenica del secondo Weekend i responsabili della Quadrivium hanno organizzato un vero e proprio concorso di pittura. Gli artisti che lo desideravano, hanno potuto cimentarsi a dipingere sul posto, unicamente prendendo lo spunto e scegliendo delle foto precedentemente scattate da Antonio Fontanini e Stefano Tonizzo, raffiguranti scorci della Villa e altri angoli significativi del borgo di Passariano. Tutti gli artisti partecipanti si sono impegnati al massimo visto anche i premi messi a disposizione dal Circolo.Al termine del tempo assegnato, una giuria di esperti ha visionato le opere e ha decretato i vincitori del Concorso. Questa la classifica finale: 1° Luciano Lirusso, 2° Walter Zaramella, 3° Odette Cuberli, 4° Pietro Fantini, 5° Anna Dal Ferro, 6° Luciano Lucis. Ai primi tre classificati sono stati consegnati tre bellissimi trofei, mentre dal quarto al sesto classificato sono stati assegnati dei cesti enogastronomici. Il Circolo attraverso il proprio presidente Luigi Deganutti ha reso noto che gli associati, nell'intero arco dell'anno si presenteranno nelle varie località del Friuli per esporre le proprie opere. Ha pure reso noto che in piazza Garibaldi a Codroipo il 2 settembre prossimo ci sarà un'ulteriore appuntamento con la manifestazione d'arte "en plein air" Montmartre in piazza. Durante questa manifestazione moltissimi artisti daranno vita per l'intera giornata nella centrale piazza Garibaldi ad una esposizione delle proprie opere e per chi lo vorrà potrà pure dipingere "in diretta". Luigi Deganutti, infine, lancia un appello invitando tutti coloro che hanno la passione per la pittura e l'arte in genere, ad iscriversi al Circolo culturale Quadrivium di Codroipo.

L.D.

Bozzini neo segretario della Lega Nord

E' stata rinnovata a Codroipo la segreteria politica della Lega Nord. E' stato eletto segretario all'unanimità dai componenti dell'assemblea,Ezio Bozzini, 61 anni, insegnante. Egli sostituisce l'uscente segretario nonchè consigliere comunale Michelangelo Francesconi, costretto a lasciare per aver raggiunto il limite massimo di mandati. "Il mio impegno-puntualizza Bozzini- sarà profuso a sostenere tutte quelle iniziative che il movimento attuerà per rinnovare la politica e la società. Non sarà trascurato il controllo dell'operato dell'amministrazione civica e ci prepareremo per affrontare al meglio le elezioni regionali del prossimo anno."
Il neo-segretario sarà coadiuvato dal direttivo composto da Federico Bravin, Michelangelo Francesconi, Antonino Valoppi, Elio Zamparini.

Re.Ca.

Memorial Mucignato nella Giornata dello sport

Il polisportivo comunale di Codroipo ha ospitato sabato 19 la terza edizione della giornata dello sport, promossa dalla scuola media Bianchi e dal club Vecchie Glorie del calcio locale con il patrocinio dei comuni di Codroipo, Bertiolo, Camino al Tagliamento e Varmo. La manifestazione organizzata da una ventina di associazioni sportive del territorio, è stata dedicata a Mattia Mucignato un alunno della scuola media Bianchi, deceduto un paio d'anni fa,in seguito ad un incidente della strada, mentre in bicicletta si recava a scuola. Più di 700 allievi, suddivisi per classi, hanno avuto modo di esercitarsi in diverse discipline con il controllo di esperti delle varie associazioni sportive.
A rotazione tutti gli alunni hanno potuto fare conoscenza con il Calcetto, la Pallacanestro, l'Atletica leggera, l'Hockey, il Tennis, la Pallavolo, il Ciclismo, il Badminton, il Tiro con l'arco, l'Equitazione e il Tennis da tavolo. Nel programma è stata inserita anche una dimostrazione di educazione stradale. Dalla tribuna centrale dello stadio i ragazzi hanno potuto seguire la simulazione di un incidente in cui erano rimasti coinvolti giovani in bici.Gli interventi,in tal caso, dell' ambulanza, dei vigili del fuoco,degli agenti municipali sono stati commentati in diretta dalla crocerossina Arianna De Giusti, dall'ex-assessore Giancarlo Bianchini e dal comandante della vigilanza urbana consorziata tenente Franco Fantinato. Sono stati sorteggiati, quindi, una decina di premi, consistenti in materiale per l'uso scolastico per altrettanti alunni, messi in palio dalla sezione Afds La Comunale presente con il presidente Enrico Fuser. Introdotto dal coro dela scuola diretto da Annalisa Baldassi con il canto "Tears in heaven" (Lacrime in Paradiso) è stato ricordato Mattia Mucignato dal dirigente scolastico Roberto Zanini e dal sindaco dei ragazzi della scuola Media di due anni fa Anna Murello e da quello attuale Matteo Moretti. Quindi è stato consegnato un omaggio floreale ai genitori di Mattia, visibilmente commossi. Ultima parte della giornata dedicata agli allievi premiati nella 19°edizione di "Sport-Studio" promosso dal Club Vecchie Glorie del Calcio Codroipo. Questi i premiati: Asd Extra di Calcio, Gianmarco Guaran e Luca Maiero; Asd Extra Tennis, Alice Rotter; Centro Studi Arti Marziali, Luca Locci; As Atletica 2000, Stefano Dus e Caterina Pasquin; Ssd Volley, Rachele Macor, Sara Dri, Chiara Martinuzzi; Associazione Pallacanestro Codroipo, Matteo Moretti, Stefano Pontisso, Luca Bressan, Anna Turcati, Veronica Buscemi, Beatrice Zanin. Si sono complimentati con loro, che hanno saputo eccellere sia nello studio che nello sport praticato, il sindaco Vittorino Boem, il direttore della Bcc di Basiliano filiale di Codroipo, sponsor della manifestazione, Edi Querin; il neo-campione europeo di corsa per 24 ore a squadre, il codroipese Ivan Cudin. Presenti alla premiazione anche l'assessore comunale allo sport Alessio Tonizzo e la presidentessa dell'Udinese Club Irma Rodaro.

Re.Ca.

A.C.S.D. Centro Studi Arti Marziali NEWS

Progetto autodifesa - metodo base

L'iniziativa dell'Associazione Culturale Sportiva Dilettantistica Centro Studi Arti Marziali con il Patrocinio del Comune di Codroipo ha ritenuto importante trattare un argomento utile al cittadino che si può trovare in qualsiasi momento, perché costretto, a dover affrontare situazioni pericolose ad alto rischio. La cronaca che ogni giorno viene portata alla nostra conoscenza attraverso gli organi di comunicazione è sempre meno incoraggiante. Essa denuncia quanto sia ammalata la nostra società. Le norme sociali vengono spesso violate. Sono in crescita casi di aggressione a scopo di rapina, sessuale, atti vandalici, liti, risse, delitti, ecc. ecc. Mantenendo l'aspetto "educativo" delle Arti Marziali, gradualmente si dà all'allievo, lezione dopo lezione, oltre all'aquisizione di abilità motorie e tecniche (quelle insegnate sono le più pratiche e utili tendenti alla realizzazione pronta e senza indugi alla difesa più semplice ed efficace), la capacità e l'abitudine di controllare le proprie emotività, a gestire l'ansia, ad accrescere il proprio sentimento di autostima, sviluppando un'autentica fiducia nelle proprie capacità di riuscita nelle varie situazioni per poi, reagire, ove possibile, soltanto dopo un'attenta valutazione della situazione, anche in relazione al luogo dopo avviene il fatto, alla persona che aggredisce e ai mezzi offensivi che questo utilizza; pur rimanendo nel rispetto della legge e delle normative vigenti, senza trasformarsi in giustizieri o volersi sostituire agli stessi tutori della legge. Perciò informazione corretta di elementi di diritto penale per evitare risvolti negativi che potrebbero scaturire dal loro comportamento, qualora fossero costretti alle tecniche di autodifesa. Nella Repubblica Italiana la difesa personale è regolamentata dall'art. 52 c. p. "Difesa legittima" che dice: "Non è punibile chi ha commesso il fatto, per esservi stato costretto dalla necessità di difendere un diritto proprio o altrui contro il pericolo attuale di un'offesa ingiusta, sempre che la difesa sia proporzionata all'offesa". Luogo dell'allenamento palestra ex scuola elementare di Biauzzo. Si terrà un corso base mensile con due lezioni per settimana il lunedì e il mercoledì dalle 20.00 alle 21.30 con inizio il 2 luglio 2007.

Per informazioni telefonare allo 0432.906113 dalle 13.00 alle 14.30 o al 349.0663896.

È richiesto il certificato medico per attività sportiva non agonistica.

Gli allievi sono coperti da assicurazione contro gli infortuni.

Il corso sarà seguito personalmente dal M° Vincenzo Alberini 5° dan Yoseikan Budo, 4° dan Kick Boxing, 3° dan Karate, 2° dan Kobudo. Abilitato all'insegnamento dell'M.G.A. (Metodo Globale di Autodifesa). L'Associazione è regolamente iscritta: alla Fondazione Italiana di Yoseikan Budo al Centro Nazionale Sportivo Libertas e alla Federazione Italiana, Judo, Lotta, Karate e Arti Marziali (Organo ufficiale del C.O.N.I.).

Dojo di Biauzzo di Codroipo

344 cicloturisti al terzo memorial Moni

Organizzato dal Velo Club Villa Manin di Codroipo, si è disputato a Passariano con partenza e arrivo nella residenza dogale, il terzo Memorial Valter Moni, corsa ciclistica riservata alle categorie cicloturisti e cicloamatori. La manifestazione ha registrato un grande successo, visto che al nastro di partenza si sono presentati ben 344 corridori, in rappresentanza di 28 società. Il via è stato dato alle 8.45' dal piazzale antistante Villa Manin. Il lunghissimo serpentone di ciclisti si è cimentato su di un percorso di 76.5 km.Si è snodato attraverso ridenti paesaggi collinari. Ha raggiunto S.Daniele del Friuli e quindi Susans, ove ha sostato per un breve ristoro, per poi far ritorno al luogo di partenza.La gara era valida quale terza prova del Campionato Italiano Cicloturismo di Società 2007, nonchè quale prima prova del XVI° Trofeo Regionale delle Banche di Credito Cooperativo del Fvg. Al primo posto si è classificata l'Us Pontoni di Povoletto cui è andato il Trofeo messo in palio dalla Banca di Manzano-Credito Cooperativo. Al posto d'onore il Velo Club Villa Manin che ha schierato alla partenza ben 37 corridori; quindi l'As Macellerie Vicenzutto di Arzene,il Gs Ciclo Club Trieste e via via tutte le altre Società. Al termine tradizionale "pastasciutta" offerta a tutti i partecipanti e preparata, nella circostanza, dalle penne nere di Gradiscutta di Varmo. Alla cerimonia di premiazione sono intervenuti il Sindaco e l'Assessore allo Sport di Codroipo nonchè il Direttore della Banca di Manzano-Credito Cooperativo, sponsor ufficiale della Società organizzatrice.

Manifestazione a Iutizzo di socializzazione con il minibasket

L'Associazione Dilettantistica Pallacanestro Codroipese e la Pro Loco S. Marco di Iutizzo hanno organizzato il 3° Torneo Minibasket "S. Marco" categorie 3 c 3 Femminile (nate negli anni 1996 e seguenti) e Scoiattoli (nati negli anni 1998/99) che si è svolto presso il tendone della sagra di Iutizzo di Codroipo. Hanno partecipato i centri minibasket di Feletto e Laipacco oltre alle squadre di Codroipo. Il clima respirato durante lo svolgimento degli incontri è sintomo che la manifestazione piace e che ha i connotati giusti per essere riproposta annualmente.

Le società invitate si sono già accapparrate l'invito di diritto per il prossimo anno. Anche le famiglie hanno manifestato il loro gradimento per l'occasione di sano e leale confronto tra bambini provenienti da città diverse. Il torneo è nato tre anni or sono con una richiesta di collaborazione da parte della Pro Loco di Iutizzo che è stata molto ben accolta dall'Ass. Dil. Pallacanestro Codroipese. Lo scopo da perseguire era ed è quello di incentivare la promozione del minibasket, senza tener conto delle finalità agonistiche, ma volendo solo privilegiare l'aspetto prettamente ludico e sociale della manifestazione stessa.

Il Torneo è finalizzato a far divertire e giocare i bambini partecipanti, facendoli socializzare fra di loro. A tutti i partecipanti sono sempre stati assegnati premi di ugual valore. Al termine delle premiazioni la Pro loco S. Marco ha offerto il pranzo a tutti i giocatori e istruttori creando un momento di maggiore avvicinamento fra bambini.

Alice Mizzau: grinta da campionessa

La giornata di Alice, 14 anni e grinta da vendere, inizia molto presto. Alle sei e mezza è già in piscina. Tre chilometri di vasche e poi via a scuola. Nel pomeriggio altre due ore in acqua per percorrere sei o sette chilometri. Allenamenti costanti e faticosi come provvista di energia e sicurezza hanno saputo trasformare la simpatica e allegra Alice in una atleta di punta dell'Unione Nuoto Friuli nonché campionessa regionale del nuoto nei 400 e 800 stile libero. Dopo aver partecipato ai campionati italiani di Imperia, il 12 e 13 maggio 07 ha molto bene rappresentato il Friuli Venezia Giulia in una prestigiosa gara a Mestre ambìta dai piu' bravi nuotatori italiani, il "trofeo del Doge". Alice pensava sì ad un buon piazzamento ma non al podio.

Invece è riuscita a conquistare il 3° posto nei 100 stile libero, concludendo la gara sotto il minuto e precisamente con 00.59.60 secondi.

A livello nazionale, attualmente è terza in classifica nei 100 e nei 200 stile libero e quarta nei 400 stile libero. Niente male per il momento anche se potrebbe davvero sorprendere alle prossime finali nazionali che si terranno al foro italico a Roma nei primi giorni di agosto.

Pierina Gallina

Rioni a confronto: ritorna il Palio

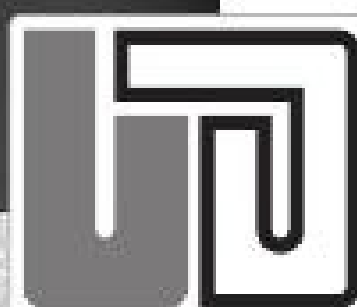
Sabato 16 giugno in Piazza Garibaldi a Codroipo il Palio dei Rioni giunto quest'anno alla sua XXIII^ edizione riapre l'estate codroipese 2007 e lo fa mantenendo la stessa formula dei tornei ed inserendo nel programma un nuovo appuntamento chiamato "Il Tesoro del Palio", caccia al tesoro che si disputerà sabato 23 giugno con il ricco bottino di 1200 euro e aperta a tutti coloro che desiderino parteciparvi. Le preiscrizioni sono già iniziate e sono disponibili nel sito del Palio assieme al regolamento del gioco. Nella serata di venerdì 22 ci sarà invece la sfida tra i cecchini della X Edizione della Gara del Tiro da Tre Punti che si contenderanno i 500 euro b.v. del primo posto, manifestazione cui possono partecipare anche i non residenti nel Comune di Codroipo che è ormai diventata un punto fermo per tutti gli aspiranti tiratori della regione e non solo. Per quanto riguarda il Palio vero e proprio, tra i Senior, il West, dopo la sospirata conquista del gonfalone a distanza di quasi dieci anni dall'ultimo successo, dovrà difendere il titolo dalla voglia di rivincita del Sud e dalle possibili outsider Nord ed Est. Nel Palio Rosa l'Est vuole continuare a vincere portando a tre i successi consecutivi, a scapito del Sud, finalista lo scorso anno, del West e del Nord . Nel torneo Junior, riservato quest'anno ai ragazzi e ragazze nati dal primo gennaio '94 al 31 dicembre '96, tutti dovranno vedersela col Sud detentore del gonfaloncino. Gli organizzatori già al lavoro da mesi, come ogni anno, invitano a partecipare numerosi all'evento e, a chi ne volesse sapere di più, a collegarsi al sito www.paliodeirioni.it, su cui si può trovare di tutto e di più sulla storia e sugli eventi della manifestazione codroipese.

Il Rione West vincitore del Palio 2006

M.C.

Volley: alle sanvitesi il 9° Memorial Laura Moretti

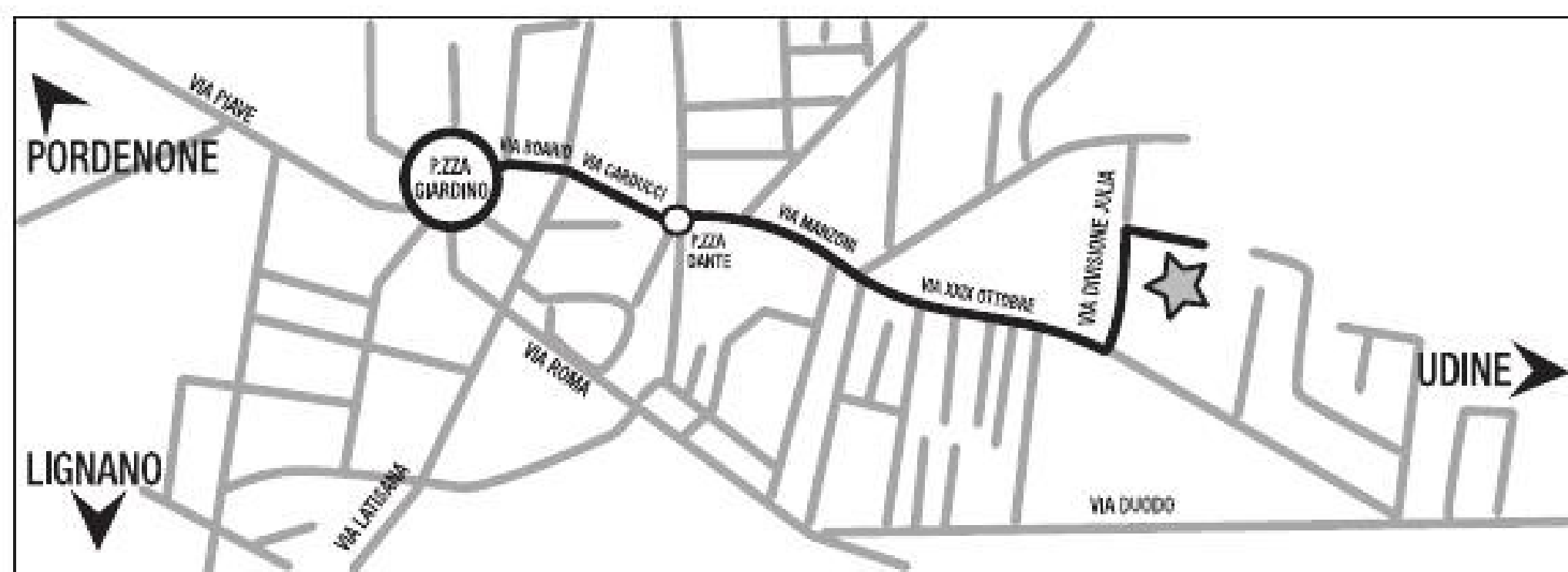
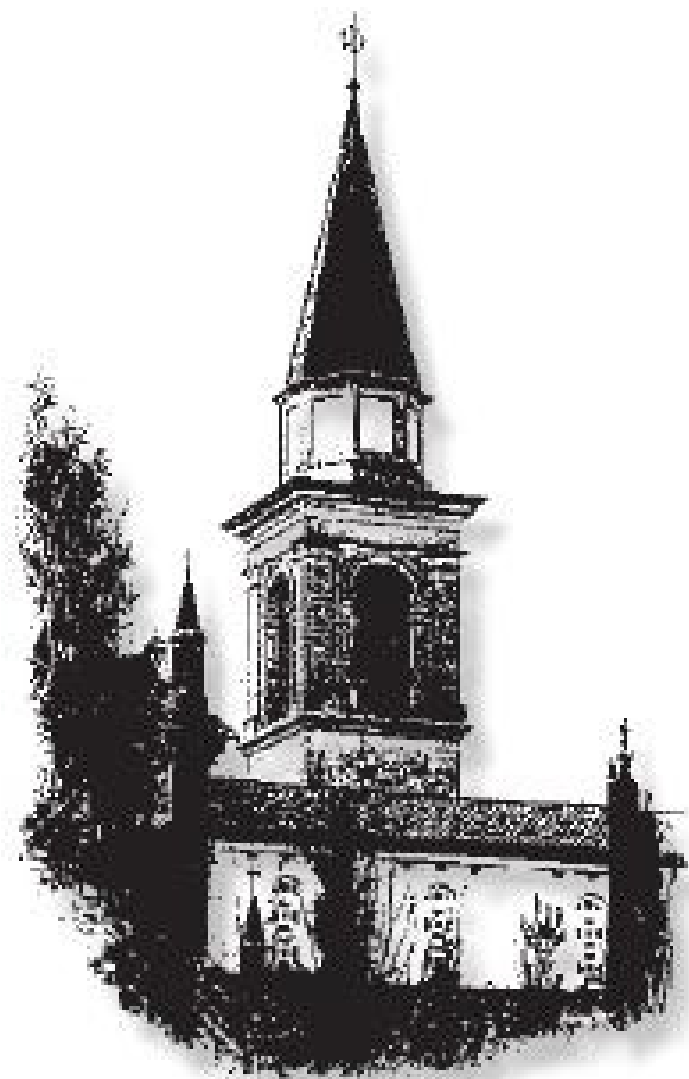
Sabato 26 dalle ore 15..00 alle 20.30 si è svolto nella palestra Bianchi di Codroipo il 9° memorial "Laura Moretti" in ricordo di una giocatrice di Codroipo figlia del segretario della locale società perita a seguito di un investimento da parte di una vettura sulla strada che collega Lonca a Villa Manin.
Si sono incontrate le rappresentative Under 14 di Cordovado - San Vito al T. - Arzene unitamente alla squadra under 13-14 di Codroipo (neo vincitrice del girone del Trofeo Friuli). Alla presenza di numeroso e rumoroso pubblico (i genitori delle atlete di casa sono proprio....attivi in tal senso!!) la manifestazione organizzata da Eugenio Borgo (attivo allenatore di casa) e Beppino Morelli (Vice presidente del volley Codroipo) ha avuto molto successo. Le squadre sono state premiate alla fine dall'assessore allo sport di Codroipo Alessio Tonizzo.
Per la cronaca il torneo ha visto la vittoria della squadra di San Vito. Ma un plauso particolare alle atlete di casa che, più piccole l (la maggioranza erano del 95) Hanno vinto un Set contro le quotate avversarie ciò fa ben sperare per il futuro. E' stata un'occasione di incontro anche tra le tifoserie che alla fine si sono ritrovate in amicizia assieme per il rinfresco finale.
Sempre attiva la società di Codroipo sta lavorando molto sul settore giovanile (movimento tra i più attivi della Provincia) e ciò va a merito della allenatrice Francesca Tonazzo. Tutti gli atleti genitori e dirigenti alla fine si sono dati appuntamento al 10 di giugno per la festa finale di società a San Martino al Tagliamento.

Gelindo Lizzit

BERTIOLO

"Pel e Plume" 2007

L'associazione "Pêl e Plume" 2007 nell'incantevole zona delle risorgive del fiume Stella, in località Vilote di Bertiolo, nell'agriturismo Al Ranch organizzerà per domenica 8 luglio prossimo il tradizionale appuntamento di festa. Questo il programma: domenica 8 luglio: alle prime luci dell'alba concorso canoro per il Trofeo "Friuli 2006"; in mattinata mostra mercato animali da cortile; dalle ore 9.00 mostra dei lavori realizzati dagli alunni di Scuole Primarie del Medio Friuli per il 2° Concorso "Primis plumis", in friulano; cavalli; manifestazione canina di abilità e obbedienza ; mostra concorso canina aperta a tutte le razze; cicloturistica attraverso le strade delle zone di risorgiva del fiume Stella con visita alle zone di risorgenza delle acque in Comune di Bertiolo e Codroipo, al ritorno pastasciutta a cura del Gruppo Alpini di Bertiolo; estrazione lotteria collegata con i biglietti di iscrizione alla cicloturistica. Come ogni anno l'eventuale utile della manifestazione sarà devoluto in beneficenza.

L'addio a monsignor Della Mora

E' deceduto all'età di 81 anni monsignor Attilio Della Mora. Il sacerdote era originario di Bertiolo e attualmente era canonico penitenziere nel duomo di Gorizia. Aveva da poco festeggiato la ricorrenza dei cinquant'anni di sacerdozio insieme alla propria comunità. Monsignor Attilio aveva studiato a Gorizia ed era stato parroco nella diocesi isontina. L'estremo saluto a monsignore, che è ricordato dai bertiolesi per la bontà e lo spirito di carità che lo ha animato in tutta la vita, è avvenuto nella chiesa metropolitana di Gorizia.
Si è formato quindi il corteo funebre che ha accompagnato il feretro a Bertiolo, per l'ultimo saluto al sacerdote da parte dei propri compaesani. Ora le sue spoglie mortali riposano nel cimitero bertiolese.

CAMINO

Premio "Marinig": racconta Camino

Al 3° Concorso di idee intitolato alla memoria di Primo Marinig, già sindaco di Camino e Vice presidente della Provincia di Udine e promosso dall'Associazione culturale "il Cjavedal", hanno partecipato 21 ragazzi da 13 a 30 anni oltre alla locale scuola primaria. Il concorso prevedeva due sezioni riguardanti Camino: "Guarda" e "Leggi". La giuria, presieduta dallo scrittore Paolo Maurensig ha designato i vincitori che sono stati premiati nel corso della cerimonia del 2 giugno a Palazzo Minciotti.

Per la sezione "Leggi" si è meritato il primo premio Alessandro Scodellaro di Iutizzo, il secondo Chiara Moletta di Camino.Per la Sezione "Guarda" il primo premio è stato conferito a Elisa Mosangin di Talmassons, il secondo ex-aequo è stato suddiviso tra Andrea Collovati di Teor e Benedetto Diamante di Straccis di Camino.Il premio è staro promosso dall'Ass. culturale "Il Cjavedal" in collaborazione con il Comune di Camino, la Pro Loco "Il Var" e il sostegno della Provincia di Udine e della Bcc di Brasiliano.

Pierina Gallina

Serata poetica

L'Associazione B&B in Italy, in sinergia con l'Ass. culturale "Il Cjavedâl" e i Bed and Breakfast caminesi di Giuseppe Diamante e Francesca Casaril, ha promosso una serata in compagnia di Novella Cantarutti e la sua poesia dal titolo "Scelgo parole come perle" presso l'Azienda Ferrin. Introdotta da Giuliana Valentinis la poesia di Novella ha saputo conquistare il pubblico con la carismatica fluidità che la personalizza.

P. G.

Appaltati i lavori del progetto "Santina"

Il Comune di Camino al Tagliamento e l'Asp Daniele Moro di Codroipo sono sul punto di avviare i lavori di ristrutturazione e di ampliamento dello storico fabbricato, comunemente conosciuto come Villa Liani, situato in centro a Camino. La ristrutturazione ha lo scopo di ricavare i locali necessari ad ospitare la casa-famiglia per bambini bisognosi gestita dall'Asp e alcuni altri spazi a fruizione collettiva e un paio d'appartamenti.
L'intera operazione di edilizia sociale è conosciuta con il nome di Progetto Santina, in ricordo dell'affido che nel lontano 1917 il cav. Daniele Moro compì a beneficio di una fanciulla perdutasi nella concitazione della rotta di Caporetto. L'Asp Daniele Moro per conto del Comune di Camino al Tagliamento e di se stessa ha bandito la gara per eseguire in modo unitario i lavori sulle due proprietà.In questi giorni sono stati resi noti gli esiti della gara che esponeva una base d'asta di un milione 419 mila euro. E' risultata vincitrice la ditta Alpe Costruzioni srl di Pasian di Prato, in associazione temporanea d'impresa con la Presotto Impianti srl. Il ribasso proposto è stato del 18,01 %. I lavori verranno eseguiti in 576 giorni dall'insediamento del cantiere. L'opera dovrebbe venir consegnata per fine ristrutturazione nel maggio del 2009. La gestione una volta ultimati i lavori sarà assunta dall'Asp di Codroipo. La comunità-alloggio prevede l'ospitalità per un numero di minori non superiore ad 8 per mantenere le caratteristiche della convivenza a dimensione familiare.Va detto che attualmente i minori bisognosi del Mediofriuli sono costretti a trovare ospitalità in strutture del Veneto e dell'Emilia, a causa dell'assenza di disponibilità in loco. I due appartamenti che saranno pure ricavati dall'intera operazione, potrebbero essere collocati sul libero mercato o assegnati ad operatori coinvolti nel progetto della comunità - alloggio. Gli spazi a piano terra della ex-Villa Liani di proprietà del Comune di Camino al Tagliamento accoglieranno iniziative di carattere comunitario. Complessivamente l'intervento comporterà un investimento sui 2 milioni di euro e diventerà una costruzione fra le più importanti sorte a Camino al Tagliamento.

Renzo Calligaris

Precisazione

Nel numero del mese scorso non abbiamo riportato nel colophon il nome dell'autore della foto di copertina. Pertanto ci scusiamo con il fotografo Mario Liani e lo ringraziano per la gentile concessione delle foto pubblicate nella copertina del numero di maggio.

Concorsi e mostre: le fotografie sono di moda

Archiviata con buon successo di pubblico e di partecipanti la tradizionale mostra fotografica organizzata da ormai tre anni con le foto partecipanti al concorso bandito dalla Commissione di vigilanza della Biblioteca di Camino al T., che quest'anno erano un'ottantina per oltre 50 partecipanti, non solo di Camino, si guarda già alla prossima edizione che per il suo quarto anno vuole fare le cose in grande. Se l'edizione appena conclusasi con la premiazione avvenuta venerdì 25 maggio in municipio era centrata sulla primavera a Glaunicco e al Molino, la prossima si intitolerà invece "Il vino, dalla vendemmia alla messa in bottiglia", con scadenza per la consegna a maggio del 2008, premi invariati di 500, 300 e 200 euro rispettivamente al primo, secondo e terzo classificato e invariata pure la giuria che, presieduta dal fotografo casarsese Elio Ciol vede fra i suoi componenti anche il grafico Enzo Schiratti, il pittore Toni Zanussi, la scrittrice Franca Mainardis, l'ingegnere Vincenzo Broi, un'altra fotografa, Enza Vio e Giuliano Mion membro della Commissione Biblioteca. "Non è una semplice iniziativa – spiegano gli organizzatori – ma un vero e proprio progetto con vari obiettivi: costituire un archivio fotografico, testimone di una Camino dei primi anni 2000 attraverso i luoghi, la gente, le tradizioni, le risorse. Con questa mostra-concorso – proseguono – vogliamo, attraverso la fotografia, invitare la gente a conoscere il proprio territorio, farla diventare parte attiva capace di ritrovarsi attraverso le proprie opere". Con le foto partecipanti al prossimo concorso sarà realizzato un calendario destinato a tutti i caminesi, quelli locali e gli emigrati. Quanto al bilancio delle prime tre edizioni gli organizzatori sono più che soddisfatti. "Buona la qualità delle foto – commentano – e buona la partecipazione della gente che prende sempre più coscienza del territorio.

Sembra che a Camino la fotografia sia dunque diventata di moda: dopo i concorsi fotografici organizzati dalla Commissione biblioteca quest'anno ne è apparso un altro e varie sono state le mostre fotografiche organizzate durante la festa del vino, fra il 25 maggio, giorno della premiazione, e il 4 giugno.

Quanto alla prossima edizione, il cui bando è già scaricabile al sito internet del Comune di Camino al Tagliamento, www.comune.caminoaltagliamento.ud.it, c'è l'intenzione, pur ancora da definire nei dettagli, di estendere la partecipazione anche ai bambini.

Ugo Zanin

Ringraziamento

Desideriamo rivolgere un "grazie speciale" a tutti i Dipendenti dell'impresa edile di Camino "Frappa Edilizia" per il generoso contributo devoluto alla nostra Associazione per onorare la memoria della Sig.ra Ida Sandri mamma della contitolare Fernanda Caeran Frappa. Un grazie per la loro attenzione e sensibilità nel cogliere lo scopo di questa nostra Associazione, rivolta a sensibilizzare ed informare l'opinione pubblica a conoscere la malattia di Alzheimer ed offrire un sostegno alle famiglie degli ammalati in tutto il territorio dell'Ambito Codroipese nonchè a promuovere ed organizzare conferenze e corsi di formazione ai familiari con suggerimenti pratici per l'assistenza a domicilio dell'ammalato con attenzione anche alla salute di chi lo assiste. Infatti, i corsi appena terminati, sono stati molto apprezzati dai sempre numerosi partecipanti ed anche dai Servizi Socio-Sanitari del Codroipese per la qualità e quantità di suggerimenti pratici forniti, per l'assistenza del malato di Alzheimer a domicilio.

Luciano Commisso
Presidente dell'Assoc. "Amici Alzheimer" Camino

Storie di moto e di un fiocco azzurro

Anche le moto hanno un'anima e, quando sono d'epoca, sono incise dalle vicende di tutte le persone che le hanno amate. Magari spesso vengono buttate quando queste persone non ci sono più e rischiano di finire nelle discariche. Per fortuna c'è qualcuno che non le abbandona ma le rimette a nuovo e conserva come un tesoro il libretto di circolazione su cui date e nomi ne testimoniano la storia. A Camino c'è chi, per passione, colleziona motociclette di varie fogge con relativi caschi originali: il suo nome è Emilio Sabatini. Estimatore di moto, meccanico "fai da te", ogni giorno dopo il lavoro e dopo aver onorato l'hobby dell'incisione sul rame, dedica loro attenzioni e cure, magari facendole cantare con una breve corsa. Raramente però le espone. Lo ha fatto in via eccezionale per condividere la gioia di essere diventato nonno per la seconda volta. Quel giorno, chiunque è passato per il centro di Camino ha potuto fermarsi ad ammirare il Mosquito del 1910 o le Guzzi, o il "Cardellino" e ha potuto chiedere ad Emilio notizie e curiosità su ogni modello. In cambio ha avuto da lui risposte precise e cariche di affetto per quelle moto, oltre una quarantina, cui "manca solo la parola". Senza esagerazione!

P .G.

Premiazione "Camino e le sue vigne"

Trenta i partecipanti e 58 le fotografie in gara sono i numeri della prima edizione del concorso "Camino e le sue vigne" promosso dall'Associazione "I Contemporanei" e dall'Azienda Ferrin. Primo classificato Paolo Petris di Zoppola (Pn), secondo Bruna Bortolin di Pordenone, terzo Federico De Biasi di Miane (Tv). Segnalati: Ennio Malisan di Camino al T., Giovanni Passalacqua di Latisana e Andrea Collovati di Teor (Ud). Una menzione speciale della Giuria è stata aggiudicata dalla giuria a Elio Marinig di Camino al T.

P. G.

Applausi da 500 spettatori al musical "L'abito da sposa"

Mistero svelato, arcano risolto, curiosità appagata quella dei cinquecento e più spettatori che domenica 13 maggio nel Teatro Comunale di Camino al Tagliamento, chi al debutto alle 17.30 chi alla replica appena tre ore dopo, hanno entusiasticamente applaudito il musical "L'abito da sposa", spettacolo in due atti con testo e musiche originali di Bastiani e Fortezza e regia della soprano di origini caminesi Francesca Scaini, appena rientrata dall'opèra di Parigi dopo il grande successo ottenuto nella rappresentazione dell'opera "la Juive" (L'ebrea) di Jacques François Fromental Halévy. Sul palco, di fronte a un teatro, quindi per due volte, tutto esaurito, la neo-costituita Compagnia dei Tartari, sette cantanti-attori due dei quali caminesi, più i due gruppi di coriste e ballerine anch'esse di Camino e per le musiche l'ensemble "I solisti in villa," compagine costituitasi nel 2003 a Villa Manin di Passariano in occasione di un master di musica. Ma chi sono Bastiani e Fortezza? Da dove è spuntata fuori una voce di compositori capace di imporsi con tale creatività nel panorama regionale? E' stato presto detto quando sul palco, per i ringraziamenti, sono comparsi gli stessi Bastiani e Fortezza appunto, al secolo Carlo e Francesco Zorzini, anch'essi caminesi, alle spalle una lunga e proficua militanza prima nella Corale Caminese poi nei conservatori di Udine, di Padova e Venezia poi fino ad affermarsi come musicisti, in regione e oltre, e a prendere in mano le redini delle realtà musicali caminesi."Di goldoniano – spiega Bastiani (o Fortezza) presentando il lavoro - c'è solo l'intreccio, che è poi quello della commedia dell'arte. Ci siamo molto ispirati alla gente di Camino, persone che conosciamo, magari riconoscibili nei nostri personaggi, e abbiamo inserito poi nell'intreccio i due caratteristi fondamentali, il Tenerone e la Bomba Sexy". "Prima, in modo abbastanza eterogeneo – aggiunge Fortezza (o Bastiani) sono nate le canzoni, alcune a partire dal testo, altre scrivendo la musica, ma sempre cercando per ogni scena il sentimento che si voleva suscitare in quel momento con la canzone. Da qui si è passati alle musiche di arrangiamento che creano l'atmosfera, e poi all'orchestrazione con 6 archi, tre fiati (clarinetto, sax e tromba), batteria, pianoforte e contrabbasso. Musica molto leggera, pop ma non seriale né concettuale. Agli stessi cantanti è piaciuta molto fin dall'inizio e questa è sempre una garanzia di successo".Commento positivo anche dalla regista Francesca Scaini, al suo debutto in questa veste. "E' stato un grande atto di follia essendo io una cantante lirica che arriva da tutt'altro mondo. Mi ha permesso di confrontarmi con un genere non prettamente mio e di riagganciarmi al mio paese da cui sono raminga da vent'anni. Il prossimo progetto – ha annunciato la Scaini - sarà la messa in scena de "La finta semplice" di Mozart su libretto ancora di Carlo Goldoni nei trecento anni dalla nascita. Giovani cantanti, attualmente impegnati qui in due masterclass, proporranno quest'opera a Camino con debutto il 26 agosto e replica il 2 settembre".Anche i volti degli organizzatori e dei responsabili dell'associazione "Kairos", ente locale che si è occupato dell'organizzazione, tradivano una incontenibile e compiaciuta soddisfazione. La realizzazione di questo progetto ha visto il coinvolgimento di un numero elevato di caminesi che da "dietro le quinte" hanno fatto funzionare a meraviglia la macchina teatrale. Le coreografie, le luci, l'audio, l'allestimento scenico, i costumi, il trucco, la sartoria, la direzione di palcoscenico sono state affidate alla intelligenza e alla competenza professionale di giovani Caminesi che hanno saputo cogliere con entusiasmo questa interessante e stimolante opportunità.

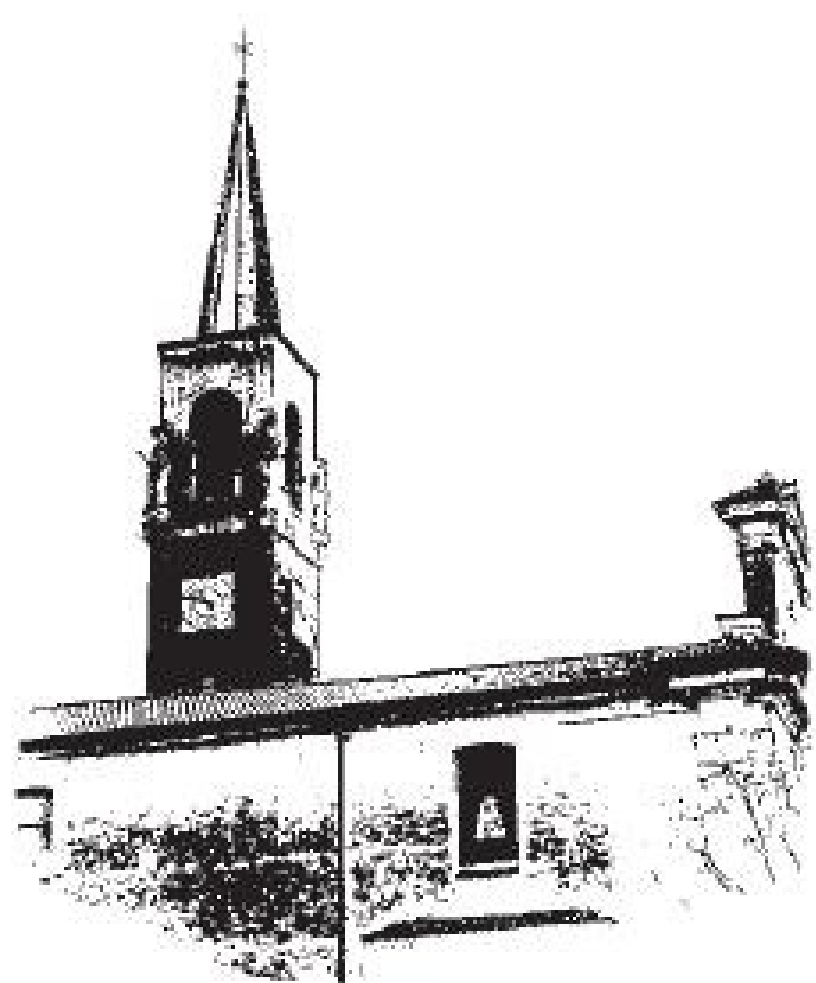
Il bollettino della minoranza

Ciclostilato con fondi privati è uscito il numero unico del bollettino d'informazione del gruppo di opposizione in Consiglio Comunale, firmato da Alessandro Liani, Gianni Frappa, Roberto Nascimben, Mauro Cassin, Federico Bravin. Il senso del "mattone"sta nella volontà di edificare e costruire facendo arrivare ai caminesi quante più informazioni possibili sull'utilizzo dei beni comunali. Il primo ad essere preso in esame è il bilancio di previsione 2007, bocciato dalla minoranza non per partito preso bensì per motivazioni legate all'aumento dell'addizionale Irpef, ora tassa straordinaria. Timore del gruppo di minoranza è che nel 2008 tale tassa diventi ordinaria e si affianchi ad una tassa sui rifiuti più alta. Proposta del gruppo è quella di dotare i caminesi proprietari di un giardino di un bidone di compostaggio per evitare di riempire impropriamente i cassonetti. Altra imposta da rivedere è l'aliquota Ici che attualmente non fa differenza tra prima e seconda casa. Argomento di attualità è il contributo che l'Amministrazione concede ogni anno alla locale scuola materna e il trasferimento del 5 per mille, quest'ultimo definito dalla minoranza "un modo per farsi belli lavandosi le mani". Sul bollettino appare anche un elenco di consigli per la sicurezza dei bambini, per il ripristino di giochi a Camino e Glaunicco come pure le staccionate sul Varmo, per l'applicazione di una telecamera sull'ecopiazzola, per evitare che cittadini di altri comuni scarichino lì i loro ingombranti. Si legge anche il consiglio di valorizzare due caminesi illustri, vissuti tra il 1700 e 1800: gli Abati Domenico Sabbadini e Giovanni Battista Giavedoni.

P.G.

Mostra

Il pittore Giorgio Valentinuzzi, in località Casali Maione a Bugnins di Camino al Tagliamento, alle ore 18.00 di sabato 19 maggio 2007, ha inaugurato, nell'Azienda Paolo Ferrin, "Inventario", una mostra di opere inedite e di grande formato, realizzate dall'autore, dal 2001 al 2007. La mostra di Giorgio Valentinuzzi e le fotografie presentate al concorso saranno visibili al pubblico fino al 30 giugno 2007.

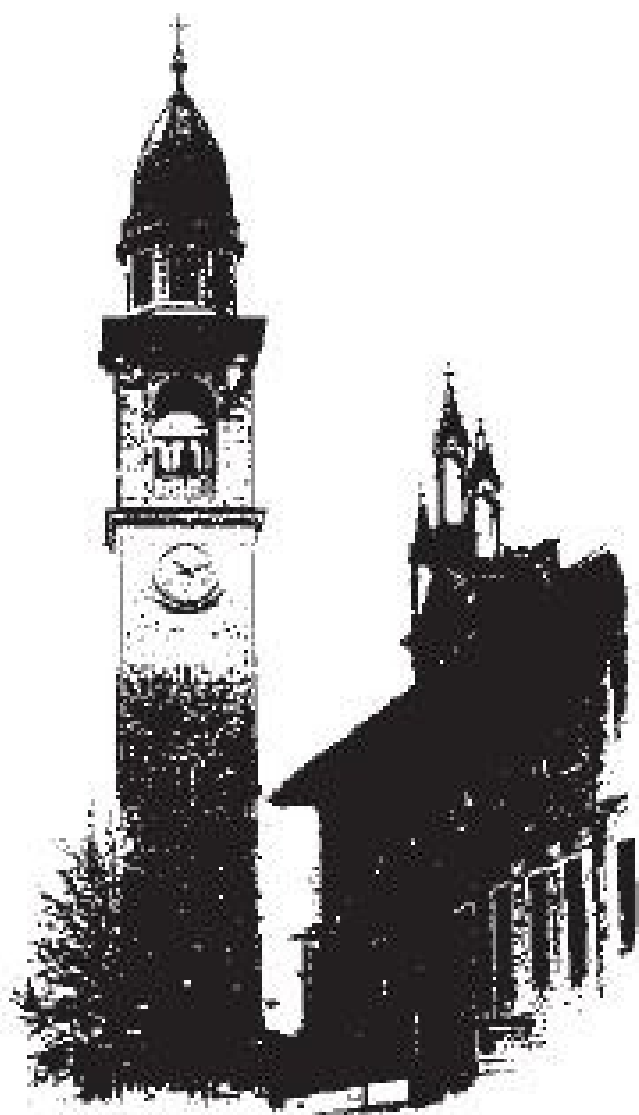
MERETO di TOMBA

L'estate che verrà

Sarà un' estate ricca di appuntamenti quella che gli animatori dell'Associazione Gipieffe di Mereto di Tomba stanno preparando per tanti bambini e ragazzi.

Dopo il successo dello scorso anno con il centro vacanze "il Libro della Giungla" al quale hanno partecipato 88 bambini, il soggiorno marino a Lignano Sabbiadoro in collaborazione con il Comune di Coseano, l'associazione, guidata da Matteo Sartore, riproporrà Onda Blu, il soggiorno marino per bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni che si terrà a Lignano dal'11 al 18 agosto 2007 presso il centro Ge. Tur: 7 giorni di puro divertimento tra tuffi in acqua, bagni di sole e tante attività tra cui la piscina, l'Aqua Jo, canoa, Bmx e…tante altre.

Dal 23 giugno 2007 inizierà l'avventura di "Fantasy", il centro vacanze che vuole assicurare ai bambini, ragazzi ed alle loro famiglie, un punto di incontro e di aggregazione durante il periodo estivo in cui le scuole rimangono chiuse.

Il centro estivo si terrà tutti i pomeriggi dal lunedì al sabato nella Scuola Elementare di Cisterna e sarà rivolto a tutti i bambini e ragazzi dai 5 ai 14 anni. Ai partecipanti verranno proposti diversi laboratori creativi, giochi, gite e… chi più ne ha, più ne metta.

Inoltre, ai ragazzi verrà proposta anche la possibilità di svolgimento dei compiti per le vacanze assistiti dagli animatori. Non mancherà la notte in tenda e la corsa in bicicletta per il Comune di Coseano per gli iscritti ed i loro genitori. Per informazioni sull' attività dell'Associazione contattare il numero 320/ 3786254 Matteo.

RIVIGNANO

A settembre il Congresso Afds

È con grande onore ed entusiasmo che la Sezione Donatori di Sangue di Rivignano accoglie l'assegnazione del 49° Congresso. Un'idea da tempo cullata, ma non basta farne richiesta, bisogna averne i requisiti e meritarselo.
Il Consiglio Direttivo locale ha lavorato sodo portando per anni il messaggio del Dono nelle scuole, convocando i neodiciottenni per far conoscere questa solidarietà, promuovendo serate d'informazione sanitaria, festeggiando con grande solennità la Giornata del Donatore (nella foto un corteo di tanti anni fa dove in prima fila, assieme a un giovane presidente Zatti, appaiono il fondatore e presidente provinciale Faleschini e il suo successore Sbaiz), organizzando gite e tenendo comunque sempre d'occhio quello che è il compito principale: stare vicino ai Donatori, alle loro esigenze e far crescere il numero degli aderenti. Tanta dedizione è stata alla fine premiata con il conferimento del Congresso al nostro Comune. Un grande appuntamento fissato per domenica 16 settembre c. a., ma che già da inizio anno ha imposto un frenetico darsi da fare per pianificare e preparare tutto per tempo, come lo studio del percorso, le zone per i parcheggi, per l'accoglimento dei congressisti e il posizionamento del grande tendone, la collocazione delle due grandi gocce di legno, logo dell'Afds, nelle due principali strade d'accesso, il reperimento di materiale vario e anche la realizzazione di un libretto con la presentazione del territorio di Rivignano e della Sezione che verrà distribuito già a giugno alle 202 Sezioni della nostra Provincia, lo stesso sarà poi regalato ai 600 Donatori benemeriti che qui riceveranno il loro riconoscimenti e alle autorità intervenute, agli stessi verrà dato in dono anche un piatto commemorativo in ceramica, già in fase di realizzazione, che ben raffigura il nostro paese, e via elencando in un'organizzazione che vedrà interessate istituzioni, associazioni, commercianti e cittadini tutti. Nel frattempo si è già coinvolto le scuole elementari e medie del distretto per creare degli elaborati artistici da pubblicare ed esporre in una mostra. C'è tanta carne al fuoco, ma con questi cuochi non c'è pericolo di vederla bruciare, anzi, quasi certamente ci riserveranno ancora tante sorprese per una giornata importante che rimarrà nella storia di Rivignano. Arrivederci dunque al Congresso Provinciale Afds2007.

eMPi

93 primavere

La nonna Lina Meneguzzi ved. Campeotto di Rivignano ha festeggiato il 25 aprile 2007 i suoi ancora freschi 93 anni insieme alle figlie Laura e Carla, i generi Graziano e Mauro, la nuora Lucia, i nipoti Cristian e Cristina e tanti altri amici che le vogliono bene. Tanti auguri alla sempre sorridente festeggiata e un sincero arrivederci al prossimo aprile, con una candelina in più sulla torta.

Rivignano calcio: addio serie D, o arrivederci a presto?

Si vede che da qualche parte sta scritto: "Tu Rivignano pallonaro partorirai i tuoi successi con fatica e sudore. Niente ti sarà facile perché hai osato assaggiare il sapore di una categoria a te proibita".
E giù a confrontarsi con Trento, Belluno, Pordenone, Bolzano e altre corazzate attrezzate da far paura. Ma il piccolo Davide è caparbio, ostinato, non si arrende, va avanti con impertinenza senza alcun timore riverenziale.
Dopo un avvio di campionato decisamente esaltante arriva inesorabile il blocco, le altre squadre entrano in forma e non ti fanno più giocare, complice anche troppi infortuni e quella maledetta partita con il Bolzano che l'arbitro ha visibilmente stravolto togliendoci punti e regalandoci espulsioni e ammonizioni che in qualche modo hanno condizionato il prosieguo di almeno un paio di partite a seguire (Il Messaggero Veneto lo ha evidenziato in numerosi articoli).
Ma il torneo è lungo e resiste chi ha muscoli e cuore, tant'è che alla fine del campionato ci si trova ancora a sperare per aver agganciato, con uno straordinario recupero, al penultimo posto il Pordenone. E dai a soffrire ulteriormente in una partita proibita ai cardiopatici in uno spareggio diretto dove tutti hanno dato tutto e che alla fine ci ha regalato i play-out, lasciando l'immediata quanto amara retrocessione al ben più blasonato Pordenone.
Naturalmente non finisce qui perché il nostro destino è patire, ed eccoci ad affrontare il Trento in due partite dal forte sapore di ultima spiaggia. Andata in casa: il pubblico delle grandi occasioni ha accolto trepidante le due squadre in campo, peccato per quel gruppo di

trentatre trentini, prontamente isolati dalle forze dell'ordine, determinati a buttarla in rissa. Si gioca, ed è una partita vera, tosta, corretta, ben arbitrata e ancor meglio giocata.
Alla fine l'uno a uno serve più a loro che a noi, ma si è giocato al meglio e nulla si può recriminare, se non per quella traversa presa in pieno da Monti. Ritorno in terra trentina: per non retrocedere è necessario vincere, ma non ci riesce. Pur battendosi come leoni, l'undici di Flaborea impatta su uno 0 a 0 che affossa la nostra amata compagine. Occasioni da entrambe le parti e nel secondo tempo assalto del Rivignano che coglie una traversa (ancora lei), questa volta con Lenarduzzi, e con il loro portiere chiamato a fare veri miracoli, tanto da meritarsi un 8 in pagella. Un rientro amaro per gli splendidi 200 tifosi al seguito, perché un po' più di fortuna poteva pure starci, ma c'è la consapevolezza che la squadra ha dato tutto e di più non si poteva proprio chiedere.
Il futuro? Certo, è stato bello volare, e lo si è fatto per due anni, ma anche un campionato di Eccellenza è quanto di più si possa avere in una realtà come la nostra e magari garantirsi un torneo entusiasmante con una pronta risalita. Ma chissà, forse un ripescaggio è ancora possibile; non è stato forse ripescato il Montebelluna condannato da noi nei play-out dell'anno scorso? Comunque grazie ragazzi per averci provato mettendo cuore, testa e muscoli senza risparmio.
Grazie dirigenti per quanto ci avete regalato. Grazie presidente Paroni, e una preghiera: resisti al comando di questo veliero che ti dà tanti pensieri, ma anche tante soddisfazioni.

eMPi

La sede intitolata a Beltrame

Il nuovo consiglio direttivo dell'associazione "Par no dismanteâ" nella sua prima riunione ha provveduto ad attribuire al suo interno le cariche sociali. E' stata eletta presidente Anita Salvador, nata a Teor, socia della "Bassa", scrittrice di diversi libri anche in friulano e sempre su temi del passato. La vice presidenza è andata al rivignanese Luciano Torresin, uno dei promotori della mostra di attrezzi agricoli per la "Fiera dei Santi" di Rivignano. Segretario e cassiere per il prossimo triennio sarà Ines Pascolo, rivignanese di adozione e fin dagli inizi membro della società.
E' stato anche deliberato di chiamare Dante Valentinis e Vito Zucchi a coprire la carica di revisori dei conti, con Mario Nadalin quale supplente. La prima delibera del consiglio è l'inaugurazione ufficiale della sede di via Rossigni nelle ex scuole della frazione di Flambruzzo.
Nell'atrio di questo stabile verrà posta per l'occasione, la targa dell'associazione intitolata alla memoria del promotore e naturalmente socio fondatore di "Par no dismenteâ": Ferruccio Beltrame.
"E' un riconoscimento che dovevamo a Ferruccio che quasi da solo ha ideato tanti anni fa la mostra per la "Fiera dei Santi", motore che ha dato avvio alla nostra associazione – dichiara la neo presidente.
Appuntamento perciò a domenica 1 luglio per tutti i soci e simpatizzanti, nonché per coloro che vogliono onorare la memoria di Ferruccio.

SEDEGLIANO

Mandi don Guido

"Mamma, papà, oggi all'asilo è venuto a trovarci don Guido: ci ha portato le caramelle e poi abbiamo cantato insieme tante belle canzoni!"
Poi soddisfatto per quella giornata, saltellando al ritmo dei canti imparati, corre a giocare con i suoi innumerevoli giochi. Quando un bambino racconta con tale felicità ed entusiasmo qualcosa che gli è successo sta a significare che è qualcosa di vero, di autentico.
La semplicità, la delicatezza, l'attenzione per le piccole cose, quegli infiniti "grazie" rivolti ad ogni persona che in qualunque modo avesse contribuito alla riuscita e realizzazione di qualsiasi iniziativa, quel prendersi a cuore le cose che faceva, non hanno colpito soltanto i nostri bambini, ma sono ben salde e impresse nel nostro cuore.
E' stato per noi un padre, un nonno, uno zio, un amico, un riferimento sicuro.
Per questo i genitori, le insegnanti, il personale ed il consiglio della scuola materna di Sedegliano non lo dimenticheranno mai e gli saranno per sempre riconoscenti.
Siamo grati a Dio di averlo incontrato, di aver vissuto insieme una parte della nostra vita e siamo certi che ora lassù avremo un Angelo custode che veglia su tutti noi.
Mandi don Guido e grazie ancora!

Utes: dieci anni di attività

E' stato festeggiato il decennale di attività dell'Utes l'Università di tutte le età del Sedeglianese. Il presidente Piergiuseppe Di Lenarda, in carica da più di un lustro esprime la soddisfazione di portare avanti con passione una realtà cresciuta nel corso degli anni, ormai radicata nel territorio che attualmente raccoglie oltre 200 iscritti. I soci fondatori: Magda De Mezzo, Gloria Bressani, Rosanna Darù, Angela Mattiussi, Angelo Castellarin, Ruggero Valoppi, Giacinto Venier, Giancarlo Pressacco e Emanuele Dima Rinaldi sono stati con gratitudine ricordati durante il corso della manifestazione che si è tenuta nella sala del ricreatorio in piazza Roma a Sedegliano. In tale occasione sono stati esposti i lavori eseguiti dagli iscritti nel corso dell'anno accademico 2006/07 che si è chiuso di recente." L'Utes. sostenuta finanziariamente dall'amministrazione comunale è iscritta all'associazione nazionale delle università della terza età Unieda il cui motto – dice Di Lenarda – "Educazione Continua"è da noi condiviso; cerchiamo infatti di accontentare le richieste e le esigenze della popolazione offrendo, con i nostri 25 corsi, una vasta gamma di proposte. Gli iscritti, provenienti anche dai vicini comuni di Codroipo, Flaibano e Mereto hanno potuto così scegliere di partecipare alle varie lezioni. Numerosi sono stati gli argomenti dei corsi: informatica, attività motorie, lo studio delle lingue, vari laboratori artistici, cucina teorica e pratica, guida alla degustazione dei vini, lezioni di ortocultura". Le iscrizioni per l'anno accademico 2007/08 si apriranno il settembre prossimo.

Ma.Ce.

55 anni insieme

55 anni sono passati da quando Anita Zanin e Luciano Zanussi si sono uniti in matrimonio. Friulano lui e veneta lei non hanno certo cercato una vita tranquilla. Prima barbiere, poi allevatore di polli, con un'incubatrice da 20.000 uova ha gestito uno dei sei allevamenti più grandi d'Italia negli anni '60. Poi commercianti, oggi conosciuti con il soprannome di "Picute".
Molti ricordano anche la stazione di Riproduzione Equina con i meravigliosi cavalli Brethon inglesi.
Scritto così tutto sembra semplice, ma senza una lira in tasca le fatiche, i pensieri e gli aneddoti non si contano. Dal matrimonio sono nati tre figli, ora felicemente sposati, che li circondano con tre nipoti: Diego, Alberto e, ultimo nato nel 2006, Elia. Oggi alla soglia degli ottant'anni, con un pensiero al faticoso passato ed uno rivolto al futuro, festeggiano questo nuovo traguardo. Ringraziano chi da sempre ha dimostrato simpatia per loro.

60 anni d'amore

Vivono tenendosi per mano, cercandosi con gli occhi e con il cuore ogni istante della loro giornata.Sono la serena testimonianza che l'amore, quello che dura un'intera vita, esiste e pulsa nonostante le difficoltà, il dolore, i sacrifici. Anzi, ad ogni prova risorge più forte. Santa e Luciano Usatti hanno raggiunto insieme l'invidiabile anniversario di diamante, rallegrato dalla nascita della pronipotina Virginia. Sessanta sono gli anni in cui hanno camminato fianco a fianco, sostenendosi e rincuorandosi, aiutandosi sempre con rispetto e fiducia. Ed è proprio questo uno dei segreti di un amore che ancora oggi risplende, donando luce a loro e a tutti coloro che li amano.
A Santa e Luciano l'augurio di un lungo e sereno sentiero di giorni nuovi da percorrere sempre mano nella mano.

Pierina Gallina

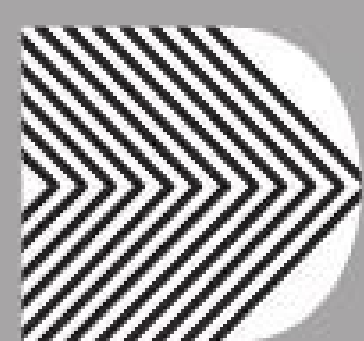
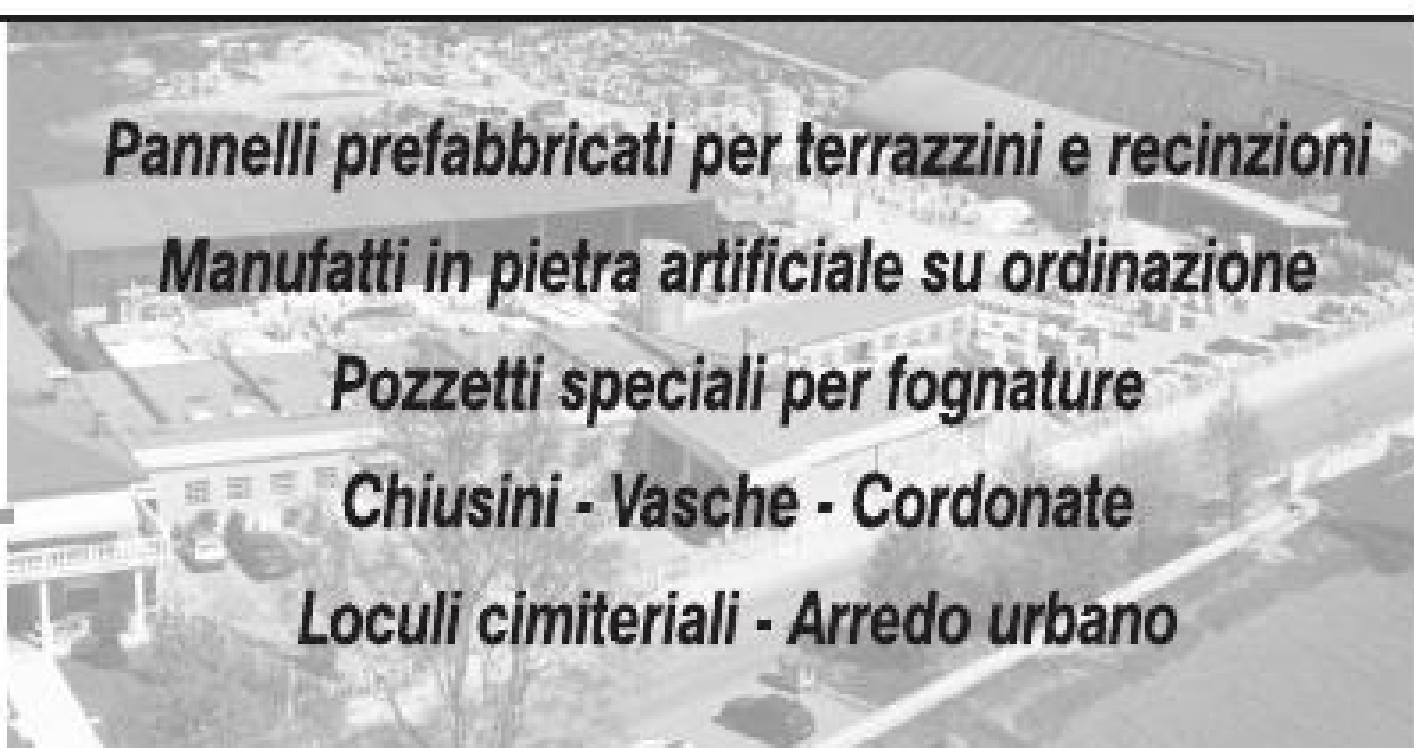
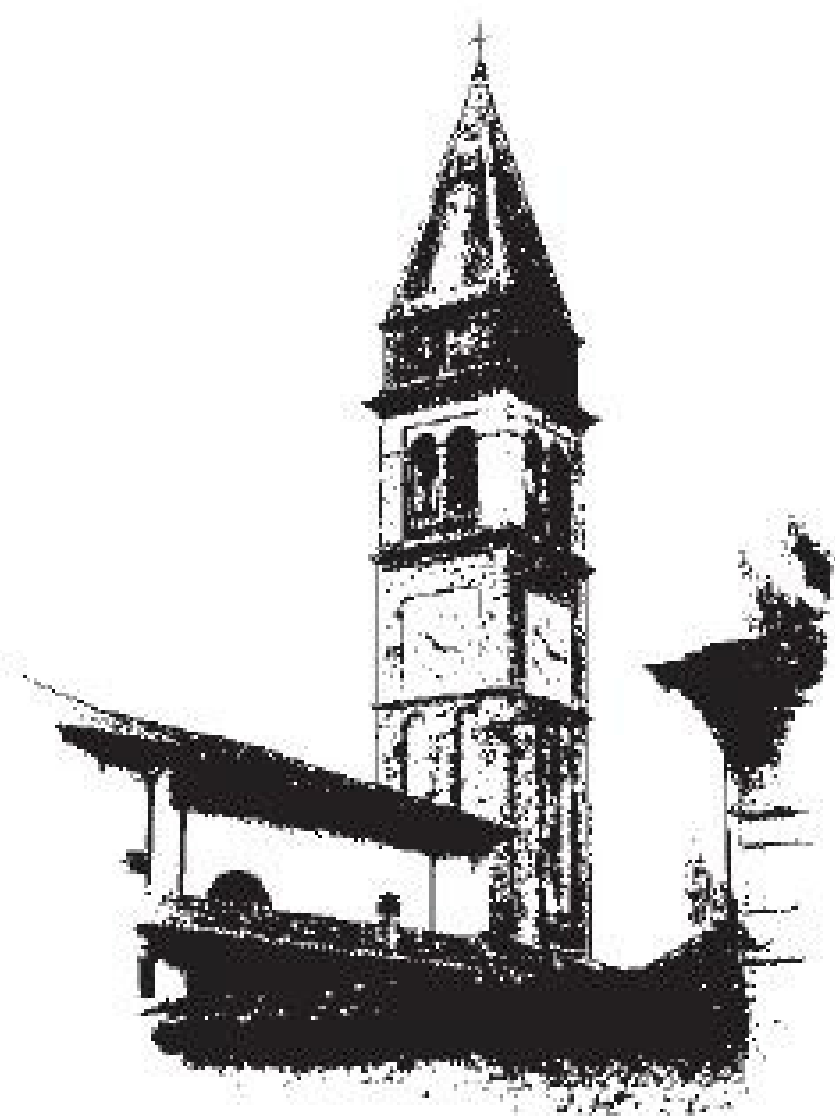
TALMASSONS

Flumignano: quattro giorni di festa per i Patroni

Flumignano: la corale in gita a Graz

La corale di Flumignano e di S. Andrat ha organizzato per sabato 9 e domenica 10 una gita a Graz, in Austria.E' stata questa un'occasione per chiudere in bellezza l'intensa attività di quest'anno e per rinsaldare il forte legame esistente tra coristi ed estimatori del gruppo corale. In terra austriaca la Corale ha accompagnato con canti in tedesco, italiano, latino e friulano, la celebrazione eucaristica del Corpus Domini.

La parrocchia di Flumignano organizza, anche quest'anno, quattro giorni di festa in occasione dei Ss. Pietro e Paolo, Patroni del paese.
Si tratta della 4ª edizione della festa che ha preso avvio in occasione del completamento della ristrutturazione delle opere parrocchiali adiacenti alla Chiesa. Si inizierà giovedì 28 con una serata dedicata ai bambini alle 20,30 con l'esibizione del Gruppo Spettacolo Planet Rock nell'ex Scuola Elementare di Flumignano e culminerà alle 21,30 con la costruzione della barca di San Pietro nella canonica.
Il giorno successivo, venerdì 29, al mattino appuntamento per colazione con i bambini i quali vedranno i risultati della barca di San Pietro, alle ore 20, Santa Messa accompagnata dai canti del coro "Euterpe Vocal Group" durante la quale verrà inaugurato il nuovo altare ed a seguire la Cena Paesana. Sabato 30 giugno alle 20,45 in Chiesa, concerto musicale, organizzato dal Comune di Talmassons e a finire, domenica 1° luglio alle 18.00 nell'ex Scuola Elementare di Flumignano la Compagnia Filodrammatica La Risultive rappresenterà "Matrimonio? per forza", un libero adattamento di una commedia di Molière.
Durante i quattro giorni di festa sarà allestita nella Sala don Luigi Cattarossi una mostra fotografica in occasione del 150^ anno della costruzione del campanile di Flumignano.

Mario Passon

VARMO

Festa della Repubblica con molti maggiorenni

Ben riuscita la festa del 2 giugno, cioè della Repubblica dedicata ai diciottenni ovvero ai giovani che, nel corso del 2007, sono diventati o diventeranno maggiorenni. Nell'aula consiliare del Municipio, alla presenza del Sindaco Graziano Vatri in veste ufficiale e cioè con la fascia, del vice Stefano Teghil e degli assessori Chittaro Sara ed Angelo Spagnol, del coordinatore delle attività culturali Ivan Molinari, sono state consegnate a ben 14 giovani presenti sui 19 della classe, copia della Costituzione e della Bandiera Italiana quali simboli di democrazia e libertà. Partecipavano alla manifestazione anche molti genitori, famigliari e parenti dei festeggiati. Ne è seguito un bel concerto della Banda dello Stella di Rivignano presso la vicina area parrocchiale. Ovviamente, non poteva mancare la foto ricordo.

Gita allo Zoo

Il 6 maggio, si è svolta la gita dei bambini della scuola materna allo Zoo "Punta Verde" di Lignano Sabbiadoro. Organizzata dalle maestre, coinvolgendo genitori, familiari e amici, ci siamo dati appuntamento nella prima mattinata alla scuola e partiti in corteo ci siamo recati allo Zoo. Con slancio ed entusiasmo i bimbi si sono scatenati in una velocissima visita. Eccitati dal susseguirsi dei recinti e dagli animali, con la pazienza caratteristica di questa età, siamo stati costretti a correre tra le stradine non riuscendo a seguire un percorso ragionato.
Negli spazi dove non si poteva individuare immediatamente un animale in movimento, si passava rapidamente oltre, alla scoperta di nuove aree con qualcosa di più eccitante da osservare.
Solo l'appetito ha permesso una pausa e la comprensibile gioia dei genitori.
In un'area riservata si è potuto fare un pic-nic e appendere la nuova bandiera della scuola, realizzata per l'occasione.
L'escursione, che ha visto la partecipazione di circa 110 persone, tra genitori e bambini, ha permesso di stimolare ancor di più lo spirito di collaborazione.

Ezio Cupelli

Triplo battesimo a Gradiscutta

Sono stati battezzati contemporaneamente il 29 aprile scorso nella chiesa parrocchiale di Gradiscutta di Varmo da don Gianni Pilutti i piccoli Marco figlio di Gianandrea Pizzale e Cristina Cengarle; Irene figlia di Federico Cengarle e Barbara Bertossi; Giulia figlia di Fabrizio Cengarle e Nicoletta Mauro. Da sottolineare che identica cerimonia di battesimo era stata effettuata nel duomo di Codroipo da don Valentino Martin il 5 dicembre del 1999 con altri tre figli delle tre coppie. Nella foto in primo piano da sinistra Chiara figlia di Federico e Barbara, Thomas figlio di Gianandrea e Cristina e James figlio di Nicoletta e Fabrizio.
Dopo la cerimonia religiosa, i neo-battezzati attorniati dalle bisnonne Italia Celant di 89 anni e Anna Zoratto di 86, dai nonni Bruno Cengarle e Itala Cossarini, dai genitori, dai parenti più prossimi e da un folto stuolo di amici, hanno brindato assieme per questo singolare evento.

Vatri riconfermato sul filo di lana

Nel Medio-Friuli l'unico Comune coinvolto nel rinnovo del consiglio comunale è stato Varmo. A contendersi il successo erano in lizza Paolo Berlasso, Piero Biasinutto e Graziano Vatri, supportati tutti da due liste civiche a testa. In pratica in un Comune di meno di 3 mila abitanti erano interessati alla competizione complessivamente 75 persone.
Graziano Vatri si è riconfermato primo cittadino strappando la vittoria per soli 24 voti al suo antagonista più prossimo, Pierino Biasinutto.
Lasciamo la parola alle cifre.
Graziano Vatri con le Liste Per Varmo e Insieme a Varmo ha ottenuto 747 voti con una percentuale del 38,76 %; Piero Biasinutto con le Liste Varmo Futura e Fut. Amb. Prog. Varmo ha ottenuto 723 voti con il 37,52% delle preferenze; Paolo Berlasso con le Liste Nuova Varmo e Varmo e Libertà ha ottenuto 457 voti e il 23,72% delle preferenze.
Per effetto di questi risultati a sedere tra i banchi della maggioranza ci saranno sette consiglieri dei quali cinque appartenenti alla lista "Per Varmo-Vil di Var (416 voti) e due appartenenti alla lista "Insieme a Varmo".
Questi gli eletti: Gianni Ferro (89), Stefano Teghil (82), Claudio Tonizzo (20), Antonio Parussini (18),Roberto Glorialanza (13), Angelo Spagnol (54) e Sara Chittaro (35). Tra le file della minoranza figurano altri cinque eletti: per "Varmo Futura" (427 voti) Pierino Biasinutto, Oscar Vernier (50) e Graziano Bernardis(50) mentre per "Nuova Varmo" Paolo Berlasso e Samuel Biasutti (20).

I commenti dei protagonisti

Le dichiarazioni dei protagonisti dopo l'esito del voto a Varmo che riconferma alla carica di sindaco Graziano Vatri.
"Una vittoria per pochissimi voti, ma molto significativa-commenta con contenuto entusiasmo Graziano Vatri dopo il testa a testa elettorale con Biasinutto. Una vittoria ottenuta anche grazie al valore della squadra-commenta il neo eletto sindaco.
I cittadini, al di là di un corretto modo di amministrare hanno saputo apprezzare un effettivo cambiamento nel modo di agire apportato dalla nostra maggioranza.
In questi anni-ha proseguito-abbiamo lavorato per rasserenare gli animi, stemperare i personalismi e i rancori. Abbiamo sempre agito d'intesa con le minoranze. Gli altri invece- continua Vatri- anche in campagna elettorale non hanno fatto che puntare sui personalismi, sulla diffamazione, sulla divisione. Mi auguro ora - conclude il sindaco riconfermato- che la nuova minoranza sappia lavorare in collaborazione e in forma costruttiva con la maggioranza, assecondando la disponibilità che ancora dimostreremo".
Biasinutto tra i contendenti ha ottenuto un ottimo risultato personale.
I 182 voti che nel 2002 lo avevano distanziato da Vatri ora si sono ridotti a 24. "Vatri -commenta Biasinutto che si prepara ancora una volta ad entrare in consiglio tra i banchi della minoranza con i colleghi di lista Graziano Bernardis e Oscar Vernier- è stato premiato nel capoluogo, ma nelle frazioni ho vinto io.
E preannuncia:"Farò un'opposizione coerente, seria e rigorosa, come del resto ho fatto finora". Laconico il commento di Paolo Berlasso, l'altro candidato a Sindaco."Come opposizione ora saremo coerenti con quanto sostenuto in campagna elettorale".

Re.Ca.

Varata la nuova giunta comunale

Come il riconfermato sindaco di Varmo Graziano Vatri aveva promesso, i tempi per la nomina del nuovo esecutivo sono stati brevissimi.
Il primo cittadino, infatti, ha provveduto immediatamente al varo del nuovo Esecutivo.
Ne fanno parte: Stefano Teghil, vicesindaco, delega all'agricoltura, alle politiche ambientali, al turismo, ai rapporti istituzionali con altri enti, alla protezione civile e al personale dipendente; Gianni Ferro con delega all'edilizia privata, ai lavori pubblici, allo sport all'artigianato e al commercio, oltre alla presidenza della commissione edile; Sara Chittaro con mandato all'istruzione, all'assistenza, ai servizi sociali e alle pari opportunità; Angelo Spagnol con i referati al bilancio, al patrimonio, alla finanza, alla pianificazione urbanistica al settore informatico.
"Sono stato di parola-ha precisato il sindaco Graziano Vatri - e ho formato la compagine di Giunta a soli due giorni dal successo nelle amministrative. Personalmente - ha aggiunto- seguirò l'assessorato alla cultura e sono certo che la mia squadra darà nuovo slancio al paese e alla comunità.
Ringrazio tutti gli elettori per la fiducia che mi hanno dimostrato e prometto che mi impegnerò a mantenere tutto ciò che è stato divulgato pubblicamente nel corso della campagna elettorale."
Frattanto il ruolo della nuova Giunta di Varmo è stato formalizzato nel corso della prima seduta di consiglio tenutasi l'8 giugno.

Re.Ca.

Graziano Vatri

Stefano Teghil

Gianni Ferro

Sara Chittaro

Angelo Spagnol

I Sindaci, i Podestà e i Commissari Prefettizi di Varmo

1866-1871 Giobatta Maddalini, sindaco; 1871-1877 Tomaso Ostuzzi, sindaco; 1877-1880 Giovanni Battista di Varmo, sindaco;1880-1895 Antonio Grazzolo, sindaco;1895-1902 Guido Di Gaspero Rizzi, sindaco; 1902-1906 Vincenzo Canciani, sindaco; 1906-1919 Silvio Piacentini, sindaco; 1919-1920 Giobatta Maroè, commissario prefettizio; 1920-1920 Vittorio Bernardis, commissario prefettizio; 1920-1921 Antonio Ortali, sindaco;1921-1922 Celso Borsatti, commissario prefettizio; 1922-1926 Giacomo Canciani, sindaco;1926-1927, Silvio Piacentini, sindaco; 1927-1930 Giacomo Canciani, podestà;1930-1930 Ettore Pancini, commissario prefettizio; 1930-1931 Antonio di Colloredo Mels, commissario prefettizio;1931-1938, Antonio di Colloredo Mels, podestà;1938-1938, Ferdinando Spedini, commissario prefettizio; 1938-1940 Antonio Colussi, commissario prefettizio; 1940-1943 Antonio Colussi, podestà; 1943-1944 Savino Labriola, commissario prefettizio; 1944-1944, Isidoro Zanello, commissario prefettizio; 1944-1945, Giovanni Della Giusta, commissario prefettizio; 1945-1945 Mario Gallo, commissario prefettizio;1945-1945 Emilio Pontini, sindaco; 1946-1948 Giuseppe Teghil, sindaco; 1948-1951 Valentino Vitale, sindaco; 1951-1970 Mario Zatti, sindaco; 1970-1970 Edi Scaini, sindaco;1970-1971 Antonio Piacentini, sindaco; 1971-1975 Maria Teodolinda Mauro, sindaco;1975-1980 Valentino Vitale, sindaco;1980-1987 Maurizio Pivetta,sindaco; 1987-1995 Graziano Vatri, sindaco; 1995-1998 Paolo Berlasso, sindaco; 1998-1998 Anna Tomat, commissario; 1998-2002 Paolo Berlasso, sindaco; 2002-2002 Laura Barazzuol, commissario; 2002-2007 Graziano Vatri, sindaco; 2007- ... Graziano Vatri, sindaco.

PERAULE DI VITE: Scoltâ chê vôs

"Vualtris (...) o sei stâts clamâts a la libertât" (Gal 5,13)
Intai agns 50 l'apuestul Pauli al veve visitât la regjon de Galazie, intal mieç de Asie minôr, chê che in dì di vuê e je la Turchie. A jerin nassudis de comunitâts cristianis che a vevin imbraçât la fede cun grande ferbince. Pauli al veve presentât devant ai lôr vôi Gjesù crocefìs, e lôr a vevin ricevût il batisim che ju veve vistûts di Crist, palesantjur la lôr libertât di fîs di Dio. "A corevin ben" inte gnove vite, cemût che al ricognòs Pauli stes. Po', di bot, a cirin in altrò la lôr libertât. Pauli si meravee che cussì adore a vedin voltât la schene a Crist. Par chest il fuart invît a tornâ a cjatâ la libertât che ur veve dât Crist:

"Vualtris (...) o sei stâts clamâts a la libertât"
A cuale libertât sino stâts clamâts? No podìno fâ za ce ch'o volìn? " No sin mai stât sclâfs di nissun" a disevin, par esempli, i contemporanis di Gjesù cuant che lui al diseve che la sô libertât ju varès rindûts libars. "Chel ch'al fâs pecjât al è sclâf dal pecjât", al veve rispuindût Gjesù. A esist une saclavitût sotvie, risulte dal pecjât, ch'e ingrampe il cûr uman. O cognissin ben lis sôs tantis manifestazions: il pleâsi su se stes, il tacâsi ai bens materiâi, l'edonisim, l'orgoi, la rabie...
Di bessoi no sarìn mai boins di liberâsi fin in somp di cheste sclavitût.
La libertât e je un regâl di Gjesù: nus à liberâts fasintsi nestri servitôr e dant la vite par nô.
Par chest l'invît a jessi coerents cun la libertât che nu je stade dade.
Che " no je tant la pussibilitât di sielgi fra il ben e il mâl, ma di lâ simpri plui viers il ben" Cussì Chiara Lubich fevelant ai zovins. "O ài viodût- e continue – che il ben al libare, il mâl al rint sclâfs. Cumò, par vê la libertât bisugne amâ. Parcè che ce che nus rint plui sclâfs al è il nestri " jo ". Cuant che invecit si pense a chel altri, o a la volontât di Dio intal fâ i siei dovès, o al prossim, no si pense a se stes e si è libars di se stes".

"Vualtris (...) o sei stâts clamâts a la libertât"
Cemût duncje vivi cheste Peraule di vite? Nus lu insegne Pauli stes cuant che, subit dopo di vênus ricuardât ch'o sin clamâts a la libertât, nus dîs che cheste e consist intal metisi " a servizi un dal altri", "mediant da la caritât", parcè che dute la leç si cjate adimplen intun sôl precet: tu amarâs il to prossim come te stes".
Si è libars, ve' il paradòs dal amôr, cuant che l'amôr si met al servizi di chei altris, cuant che, lant cuintri lis sbruntadis dal egoisim, si dismentein di nô stes e o sin atents a lis dibisugnis di chei altris. O sin clamâts a la libertât dal amôr: o sin libars di amâ! Sì, "par vê la libertât bisugne amâ".

"Vualtris (...) o sei stâts clamâts a la libertât"
Il vescul Francesc Saveri Nguyen Van Thuan, metût in preson pe sô fede, al restâ in galere par 31 agns. Ancje in chê volte si sintive libar parcè che i restave simpri la pussibilitât di amâ almancul i secondins.
"Cuant ch'o soi stât metût in isolament – al conte – o foi metût intes mans di cinc secondins : di volte in volte, doi a jerin simpri cun mê: i caporions ur vevin dit: "Us gambiarìn ogni dôs setemanis cuntun altri grup, par che no sedis "contaminâts" di chest vescul periculôs. Po' a àn decidût: " No us gambiarìn plui parcè che se no chest vescul al contaminarà ducj i polizai".
Intal imprin i secondins no fevelavin cun me. A rispuindevin dome sì e no: Al jere pardabon avilent (...) A evitavin di fevelâ cun me.
Une gnot mi è vignût un pensîr: "Francesc, tu tu sês ancjemò unevore siôr, tu âs l'amôr di Crist intal to cûr; amiju come che Gjesù ti à amât".
Intal doman o ài scomençât a volêur ancjemò plui ben, a amâ Gjesù in lôr, ridint, passant cun lôr peraulis gentilis: o ài scomençât a contâ storis dai miei viaçs intal forest(...) A àn volût imparâ lis lenghis forestis : il francês, l'inglês... I miei secondins a son deventâts i miei scuelârs!"

A cura di Fabio Ciardi
e Gabriella Fallacara
(Traduzion di Franca Mainardis)

Omaggio ad Agnul di Spere

Una serata all'insegna della poesia e della musica quella che, venerdì 25 maggio si è svolta nella Sala consiliare del Comune di Sedegliano. Nell'ambito delle manifestazioni di "Libri in festa" del Sistema Bibliotecario del Medio Friuli, l'Assessorato alla cultura del Comune di Sedegliano – Biblioteca civica ha infatti organizzato un incontro con letture di componimenti poetici di Angelo M. Pittana intitolata "Il rivoc des tôs peraulis, tantis vôs par la tô vôs: l'eco delle tue parole, tante voci per la tua voce".
Dopo i saluti e l'introduzione dell'Assessore alla cultura Lorenzo Zanon, Franca Mainardis e Giacomina De Michieli hanno infatti dato vita, con le loro voci, alle atmosfere notturne ed alle descrizioni, come schizzi, di luoghi e sensazioni del poeta sedeglianese.A loro si sono unite le componenti del Coro femminile "Euterpe", dell'Associazione musicale e culturale "Armonie" di Sedegliano, dirette dal maestro Fabrizio Giacomo Fabris, che hanno fatto da contrappunto alla lettura con la mirabile esecuzione di brani spazianti dalla tradizione friulana allo spiritual.
Particolarmente gradita la presenza della signora Giannina Guerra in Pittana, alla quale è stato dedicato l'opuscolo nel quale sono state raccolte le 12 poesie lette, mentre l'incontro si è concluso con il commovente saluto ad Agnul da parte della poetessa Franca Mainardis.

Cinc francs

Toni Lunc, sessant' agn, alt, sut, ch'al cjaminave un pas ca e un pas là vie, al jere il stradin dal paîs; e parvie des ideis diferentis ch'al veve, al jere tignût di voli, in chei agns, dal segretari pulitic dal paîs.
Al veve un fì sui vincj agns, di non Meni: un sflacjon, bon di nie: nome bon di sunâ la sunete, e di lâ a fâ il pandolo pes plazis ator, e di cori ta l'ostarie co al rivave a burî cualchi franc.
In chê dì Toni al stave smondeant il rivâl dal canâl lunc la strade, e Meni, sentât suntun colonel su la strade lì dongje, al sunave.
Toni no i veve nancje dit di lâ a cjoli il riscjel o il falzet par judâlu, parvie ch'al saveve in partenze ch'al sarès stât un fevelâ dibant, usât di agns, tant ch'al jere, a no jessi ubidît.
E Meni, a di un pont, tirant vie la sunete de bocje, i dîs a so pari:
— Pai, dami cinc francs.
Toni al tâs e al lavore indevant.
— Pai, mi coventin cinc francs.
— Cjol la forcje e da dongje lis cjanis ch'o tai, e tai doi.
No mi sint!
E passave int par strade, ce in biciclete ce a pît.
— Viva Toni, a disevin.
— Salute, al rispuindeve lui; e al dave jù cul falzet tant ch'al ves di seâ gjambis invezit di cjanis, E al rugnave sot vie viars chel ostrighe di fì, chel pandolo, chel strassagjorni di fì che intant al veve tacât a sunâ " Giovinezza ".
— Cjastron che tu sês.
— Parcè?.
— Ma poe jù chel imprest, che mi ven sù il cunvuls!
— Pal imprest o pes notis?
— Pandolo.
E la int e passave par strade, ce in biciclete ce a pît. E Meni:
— Mai dâstu o no mai dâstu i cinc francs?
— No tai doi, cjale, nancje s'o crodès di crepâ!
— Ah, cussì?
E passave la int: " Viva Toni ". E Meni:
— Ah, cussì? Tu âs vût cûr di dì mâl dal segretari pulitic?...
Toni al reste ae jessude dal fì, al lasse di lavorâ, al cjale il fì in muse:
— Ce dîstu?
— ...e dal fassio? E jo il fassio ti dîs che nissun pues dì mâl...
— Meni, gjò! Deventistu mat?.E la int e passave.
— ... e jo al fassio i vuei ben. E cussì al segretari. E tu invezit tu âs cûr...
La int e passave, ce in biciclete ce a pît, e cualchidun al cjalave chei doi, si fermave sul ôr de strade a sintî e a cirî di capî ce ch'a stavin disintsi: di segretari pulitic, di fassio; che Toni a moments al sclopave di rabie, e al cjalave so fì cun doi voi di brusâlu.
E chel, vie, come nuie:
— E tu invezit tu âs cûr...
— Sta cidin, besteol! I diseve Toni plui planc ch'al podeve, par che no sintissin ator.
Toni al poe il fazolet sul rivâl e al ven sù su la strade; al gjave cinc francs dal tacuin e jai da a chel demoni disintij tra i dincj:
— Cjape chi, delincuent che tu sês - E sparìs, se no tu ûs ch'o t'innei tal canâl!

(gjavât di Meni Ucel)

23 di avrîl

Il bonodôr da lis agacis
a spandin dulintor
la rivade de viarte.
Biel che lis cjampanis a sunin
pe Sô jentrade te Vite eterne,
i fradis si cjalin,
cence viodisi,
spaventâts,
tant che sisilutis che no capissin
parcè che la mari no torne plui.
Ma cemût? … cemût? …
Ce isal sucedût ? Cui vino compagnât?
Nol è plui! … Ce? Nol è plui!
Cui? … Cemût? …
No, no lu viodarìn plui!
I voi inlagrimâts s'incrosin
e a cirin di dîsi:
no je vere.
Sturnîts, pierdûts.
Lis "acuilis" a svintulin
sul amont dal Friûl.

G. M.

L'albero

Sotto le tue maestose fronde mi riposo e mi ristoro dalle giornaliere fatiche, ma il pensiero vola leggero a quando ti ho piantato, accudito, potato, innaffiato durante le afose estati, tu sempre hai risposto muto ma nobile albero, mi hai insegnato sempre se dai poi avrai quasi una regola di vita, di vera umanità. Nei tuoi dividendi rami vedevo dei cuscinetti strani: era la neve che ti ricopriva, ti bagnava e proteggeva. Questo mi ricordo e tu eri lì maestoso nel silenzio della natura, baluardo di sicura bellezza. Ora che sei enorme, immenso con emozione ti guardo e sento quasi gli occhi umidi nel vederti albero mio, tu sei un dono del buon Dio. Questo ricordo voglio che resti sempre nel mio cuore anche quando il tempo porterà nel suo giro un altro alberello al posto tuo, che come la vita umana scorre, cresce e ritorna di nuovo nel fanciullo che ti vuole bene.

Checo Fari

Il fiume

C'è chi aspetta da sempre sulla riva del fiume
Ed osserva le partenze come fossero memoria.
Alle volte capita, ma non sempre, che qualcosa ritorni.
Un frammento di luce, alberi mutilati dal vento,
ricordi spezzati dal tempo, stelle cadute.
La riva di un fiume raccoglie ogni cosa,
così come le braccia di un grande albero
ospitano i voli inspiegabili di ognuno.

Loretta Baccan

INNOVÂL

(26-07-1970)

Daspò dal vinceseis di lui dal setante
robe pal mont
a je cambiade ce tante,
une schirie apont,
che a veve di jessi par simpri.
Nû i sin imò culì
a tignîsi dûr intor dal sì
che al fâs grant l'amôr
di chei che lu disin cul cûr.

Silvan Scain